

Università degli Studi di Trento

**Organizzazione didattica
della Facoltà di Sociologia**

anno accademico 2008 - 2009

Pubblicazione ufficiale (n. 54) - dicembre 2008
A cura dell'Ufficio di Supporto alla Didattica della Facoltà di Sociologia

In copertina: Facciata della sede storica della Facoltà - via Verdi, 26 - Trento

La presente guida è consultabile on-line al seguente indirizzo:
www.soc.unitn.it

SOMMARIO

SEZIONE I - PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

1. AGENDA & RUBRICA	5
1.a. Calendario accademico	5
1.b. Numeri utili.....	7
1.c. A chi rivolgersi.....	11
2. LA FACOLTÀ	14
2.a. La Portineria	14
2.b. Il Presidio Informatico	14
2.c. Il Laboratorio di Ricerca Didattica	15
2.d. I Dipartimenti.....	16
2.e. La Segreteria di Presidenza.....	16
2.f. L'Ufficio di Supporto alla Didattica	16
2.g. L'Ufficio Stage, Tirocini e Attività Seminari.....	17
2.h. I delegati del Preside	17
3. COME FARE PER	18
3.a. Accedere ai servizi on line	18
3.b. Iscrivere agli esami	18
3.c. Presentare piano degli studi.....	19
3.d. Effettuare il passaggio di corso o l'opzione per il nuovissimo ordinamento	19
4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE	20
4.a. Doppie Lauree	20
4.b. European Sociology Degree	21
4.c. Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus	22
4.d. Lifelong Learning Programme (LLP) - Placement	22
4.e. Altri programmi di mobilità studentesca	24
4.f. Programma Leonardo da Vinci	25
4.g. Professori di fama internazionale e visiting professor	25
5. DIDATTICA INTEGRATIVA	26
5.a. Il Programma di ambientamento	26
5.b. I seminari di credito.....	26
6. GLI STAGE	27
6.a. Crediti formativi (ECTS)	27
6.b. Periodo di stage.....	27
6.c. Percorso di introduzione al mondo del lavoro	28
6.d. Certificazione di attività lavorativa.....	28
7. TIROCINI PROFESSIONALI E STAGE DI SERVIZIO SOCIALE	
7.a. Cos'è il tirocinio e come si svolge	29
7.b. Come è definito l'ambito di svolgimento del tirocinio.....	31
7.c. Il ruolo del tirocinante, del supervisore, del tutor e della commissione tirocini	31
7.d. Le attività connesse all'esperienza di tirocinio	33
7.e. Primo tirocinio.....	34

7.f Secondo tirocinio	35
7.g Stage	36
8. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE.....	39
9. COMPETENZE INFORMATICHE	41
10. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	42
11. ALTRE ATTIVITÀ	43
12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	43
13. PROVE FINALI	45
14. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI.....	49

SEZIONE II - LE LAUREE TRIENNALI (EX DM 509/99)

1. SOCIOLOGIA (Classe 36).....	50
2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36).....	61
3. SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)	70

SEZIONE IV - LE LAUREE TRIENNALI (DM 270/04)

1. SOCIOLOGIA (Classe L-40)	75
2. STUDI INTERNAZIONALI (Classe L-36 e L-40)	81
3. SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39).....	88

SEZIONE V - LE LAUREE SPECIALISTICHE (EX DM 509/99)

1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S)	91
2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S).....	97
3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe 89/S)	102
4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe 57/S)	108

SEZIONE VI - LE LAUREE MAGISTRALI (DM 270/04)

1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)	112
2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe LM-88).....	116
3. LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe LM-88)	120
4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (Classe LM-87)	124

SEZIONE VII - SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI

7.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali.....	127
7.b. Laurea magistrale in Studi Europei ed Internazionali.....	127

ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO E RELATIVI DOCENTI

Nuovo ordinamento.....	130
Nuovissimo ordinamento.....	138

SEZIONE I - PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

1. AGENDA & RUBRICA

1.a. Calendario accademico

PRECORSI	15 settembre 2008 - 19 settembre 2008
Modulo I	22 settembre 2008 - 31 ottobre 2008
Modulo II	10 novembre 2008 - 20 dicembre 2008
Modulo III	23 febbraio 2009 - 4 aprile 2009
Modulo IV	20 aprile 2009 - 6 giugno 2009

I SEMESTRE	29 settembre 2008 - 20 dicembre 2008
II SEMESTRE	2 marzo 2009 - 6 giugno 2009

SESSIONI DI ESAMI

I modulo	3 novembre 2008 - 8 novembre 2008
Invernale	7 gennaio 2009 - 21 febbraio 2009
III modulo	6 aprile 2009 - 18 aprile 2009
Estiva	8 giugno 2009 - 1 agosto 2009
Autunnale	settembre 2009

RIUNIONI del CONSIGLIO di FACOLTÀ

12 novembre 2008	20 maggio 2009
17 dicembre 2008	17 giugno 2009
14 gennaio 2009	15 luglio 2009
11 febbraio 2009	16 settembre 2009
11 marzo 2009	14 ottobre 2009
22 aprile 2009	

VACANZE NATALIZIE	21 dicembre 2008 - 6 gennaio 2009
VACANZE PASQUALI	9 aprile 2009 - 15 aprile 2009
FESTA DEL PATRONO	26 giugno 2009

Giorni fissati per la discussione delle tesi di Laurea e delle prove finali
e per la proclamazione dei laureati

A. A. 2007/08

Proclamazione: 10 dicembre 2008

Domande di Laurea entro il 14 novembre

Discussioni:

Martedì 25/11 pomeriggio

Mercoledì 26/11 mattina

Giovedì 27/11 mattina

Proclamazione: 18 febbraio 2009

Domande di Laurea entro il 23 gennaio

Discussioni:

Martedì 3/2 pomeriggio

Mercoledì 4/2 pomeriggio

Giovedì 5/2 mattina

Proclamazione: 25 marzo 2009

Domande di Laurea entro il 20 febbraio

Discussioni:

Mercoledì 4/3 mattina e pomeriggio

Giovedì 5/3 mattina

Lunedì 9/3 pomeriggio

Martedì 10/3 mattina e pomeriggio

A. A. 2008/09

Proclamazione: 29 maggio 2009

Domande di Laurea entro il 23 aprile

Discussioni:

Martedì 12/5 mattina

Mercoledì 13/5 pomeriggio

Lunedì 18/5 pomeriggio

Proclamazione: 1° luglio 2009

Domande di Laurea entro il 5 giugno

Discussioni:

Lunedì 15/6 pomeriggio

Martedì 16/6 mattina e pomeriggio

Mercoledì 17/6 mattina e pomeriggio

Proclamazione: 28 ottobre 2009

Domande di Laurea entro il 2 ottobre

Discussioni:

Martedì 13 /10 mattina e pomeriggio

Mercoledì 14/10 mattina e pomeriggio

Giovedì 15/10 mattina e pomeriggio

NB: L'orario delle discussioni verrà fissato d'ufficio dalla Segreteria di Presidenza

1.b. Numeri utili

Ai numeri di telefono della Facoltà va aggiunto il seguente prefisso: **0461.88**

Uffici

ufficio	orario apertura ricevimento	tel	e-mail
Portineria	= alla Facoltà	1300	portineria@soc.unitn.it
Presidenza	Lu-Ve 10-12	1428 1430	presidenza@soc.unitn.it
Ufficio Supporto alla Didattica	Lu-Ve 10-12 Ma 14-16	1442 1460 1490	didattica@soc.unitn.it
Presidio Informatico	Lu-Ve 10-12	1477 1485	luigi.lissandrini@soc.unitn.it (responsabile)
Segr. Dip.to SRS	--	1322 1337	segreteria.dsrs@soc.unitn.it
Segr. Dip.to SUS	--	1308 3756	segreteria_sus@soc.unitn.it
Ufficio stage, tirocini e attività seminariali	Lu-Ve 9-12	1383 3713	stas@soc.unitn.it

Dip.to SRS = Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale

Dip.to SUS = Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Docenti della Facoltà

docente	tel	e-mail
Abbruzzese Salvatore	1424	salvatore.abbruzzese@soc.unitn.it
Baldan Attilio	1302	attilio.baldan@soc.unitn.it
Barbieri Paolo	1300	paolo.barbieri@soc.unitn.it
Barone Carlo	1375	carlo.barone@soc.unitn.it
Belloni Roberto	1335	roberto.belloni@soc.unitn.it
Benati Stefano	2106	stefano.benati@soc.unitn.it
Bertelli Bruno	1423	bruno.bertelli@soc.unitn.it
Birner Jack	1335	jack.birner@soc.unitn.it
Bison Ivano	1315	ivano.bison@soc.unitn.it
Blanco Luigi	1466	luigi.blanco@soc.unitn.it
Brunazzo Marco	3795	brunazzo@soc.unitn.it
Bruni Enrico Attila	3701	attila.bruni@soc.unitn.it
Bucchi Massimiano	1323	mbucchi@soc.unitn.it
Buzzi Carlo	1314	carlo.buzzi@soc.unitn.it
Castellani Francesca	1438	francesca.castellani@soc.unitn.it
Castelli Carlo	1447	carlo.castelli@soc.unitn.it
Chiari Giorgio	1367	gchiari@soc.unitn.it
Cobalti Antonio	1316	antonio.cobalti@soc.unitn.it
Corni Gustavo	1369	corni@soc.unitn.it
Corposanto Cleto	1374	cleto.corposanto@soc.unitn.it
D'Andrea Vincenzo	1461	vincenzo.dandrea@soc.unitn.it
Dallago Bruno	2211 3448	bruno.dallago@economia.unitn.it
Decimo Francesca	3717	francesca.decimo@soc.unitn.it
Del Grosso Destreri Luigi	1310	luigi.delgrosso@soc.unitn.it
Della Sala Vincent	3718	vincent.dellasala@soc.unitn.it
Diani Mario	1336	mario.diani@soc.unitn.it
Di Bernardo Giuliano	1439	
Donà Alessia	1483	alessia.dona@soc.unitn.it
Fabbrini Sergio	1304	fabbrini@soc.unitn.it
Fargion Silvia	1465	silvia.fargion@soc.unitn.it
Fasol Rino	1473	rino.fasol@soc.unitn.it
Fele Giolo	3716	giolo.fele@soc.unitn.it
Ferrari Gianfranco	1416	gianfranco.ferrari@soc.unitn.it
Foradori Paolo	3476	paolo.foradori@soc.unitn.it
Gadotti Giovanna	1340	giovanna.gadotti@soc.unitn.it
Galesi Davide	1441	davide.galesi@soc.unitn.it

docente	tel	e-mail
Gherardi Silvia	1311	silvia.gherardi@soc.unitn.it
Gilbert Mark	3788	mark.gilbert@soc.unitn.it
Grancelli Bruno	1382	bruno.grancelli@soc.unitn.it
Grandi Casimira	1459	casimira.grandi@soc.unitn.it
La Valle Davide	1301	davide.lavalle@soc.unitn.it
Luzzi Serena	3789	serena.luzzi@soc.unitn.it
Maggioni Paolo	2209	paolo.maggioni@economia.unitn.it
Micciolo Rocco	2913	rocco.micciolo@soc.unitn.it
Nevola Gaspare	1414	gaspare.nevola@soc.unitn.it
Niccoli Ottavia	1306	ottavia.niccoli@soc.unitn.it
Odella Francesca	1313	francesca.odella@soc.unitn.it
Ongari Barbara	1318	barbara.ongari@soc.unitn.it
Peri Pierangelo	1470	pierangelo.peri@soc.unitn.it
Perino Annamaria	3710	annamaria.perino@soc.unitn.it
Piattoni Simona	1359	simona.piattoni@soc.unitn.it
Poggio Barbara	3719	bpoggio@soc.unitn.it
Poli Roberto	1403	roberto.poli@soc.unitn.it
Pollini Gabriele	1415	gabriele.pollini@soc.unitn.it
Ravelli Mariarosa	1413	mariarosa.ravelli@soc.unitn.it
Renzetti Emanuela	1320	renzetti@soc.unitn.it
Rosa Paolo	3715	paolo.rosa@soc.unitn.it
Rutigliano Enzo	1307	enzo.rutigliano@soc.unitn.it
Sartori Francesca	1471	francesca.sartori@soc.unitn.it
Scaglia Antonio	1309	antonio.scaglia@soc.unitn.it
Scartezzini Riccardo	1419 3472	scartezzini@soc.unitn.it
Scherer Stefani	1300	stefani.scherer@soc.unitn.it
Schizzerotto Antonio	1431 1227	antonio.schizzerotto@soc.unitn.it
Schnabl Elena	1472	elena.schnabl@soc.unitn.it
Sciortino Giuseppe	3712	sciortino@soc.unitn.it
Sicurelli Daniela	1483	daniela.sicurelli@soc.unitn.it
Strati Antonio	1312	antonio.strati@soc.unitn.it
Struffi Lauro	1345	lauro.struffi@soc.unitn.it
Tomasi Luigi	1429	luigi.tomasi@soc.unitn.it
Tosini Domenico	1300	domenico.tosini@soc.unitn.it
Wagner Peter	1393	peter.wagner@soc.unitn.it

Docenti supplenti e a contratto

docente	tel	e-mail
Ascolani Augusto	2156	aascolan@economia.unitn.it
Bombardelli Olga	2732	olga.bombardelli@lett.unitn.it
Bonin Laura	1422	laura.bonin@soc.unitn.it
Bonini Sergio	1852	bonini@jus.unitn.it
Borzaga Matteo	3873	borzaga@jus.unitn.it
Bozzini Emanuela	--	emanuela.bozzini@soc.unitn.it
Campagnolo Gian Marco	--	gianmarco.campagnolo@soc.unitn.it
Cioli Monica	--	monica.cioli@soc.unitn.it
Dell'Agnese Elena	--	elena.dellagnese@soc.unitn.it
Espa Giuseppe	2157	giuseppe.espa@economia.unitn.it
Fazzi Luca	1303	luca.fazzi@soc.unitn.it
Fraccaroli Franco	0464 483573	ffracaroli@form.unitn.it
Greca Rainer	--	rainer.greca@soc.unitn.it
Gubert Renzo	--	renzo.gubert@soc.unitn.it
Magnani Natalia	--	natalia.magnani@soc.unitn.it
Magrassi Mattia	--	mattia.magrassi@unitn.it
Mattarollo Lucia	--	lucia.mattarollo@soc.unitn.it
Neiger Ada	1417 1732	ada.neiger@lett.unitn.it
Passerini Adriano	--	adriano.passerini@soc.unitn.it
Poggi Gianfranco	3711	gianfranco.poggi@soc.unitn.it
Rehberg Karl-Siegbert	--	ks.rehberg@soc.unitn.it
Rossi Paolo	--	paolo.rossi@soc.unitn.it
Santuari Alceste	--	alceste.santuari@soc.unitn.it
Scarponi Stefania	3868	scarponi@jus.unitn.it
Strazzari Davide	--	strazzari@jus.unitn.it
Tomasi Francesca	--	francesca.tomasi@soc.unitn.it
Zanon Bruno	2606	bruno.zanon@ing.unitn.it

1.c. A chi rivolgersi

In questo paragrafo vengono indicate e illustrate sinteticamente le strutture e i servizi a disposizione degli studenti e delle studentesse.

Informazioni complete potranno essere reperite on-line o su pubblicazioni specifiche.

Opera Universitaria di Trento

L'Opera Universitaria offre servizi ed interventi rivolti agli studenti e alle studentesse universitarie per favorire il diritto allo studio e la residenzialità.

I servizi dell'Opera Universitaria riguardano il conferimento di borsa di studio, l'assegnazione di posti alloggio, l'esonero dalla tassa provinciale per il diritto allo studio e dalle tasse universitarie, il servizio di ristorazione, il servizio alloggio, le attività culturali e di comunicazione, l'assistenza ai diversamente-abili, le informazioni e l'orientamento, la consulenza psicologica, le collaborazioni part-time, i corsi di lingua all'estero, il prestito di biciclette.

L'Opera Universitaria si trova a Trento, in via Zanella, 1/a
tel 0461.217411 - fax 0461.217444 - sito web www.operauni.tn.it

Biblioteca d'Ateneo

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo si articola in cinque biblioteche: una centrale per le Facoltà di Sociologia, Economia e Giurisprudenza e quattro periferiche, rispettivamente per le Facoltà di Lettere, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN. e Scienze Cognitive. Tutte le biblioteche del Sistema afferiscono a una sola unità amministrativa centrale, situata presso Palazzo Cavazzani (via Verdi, 8).

Istituita nel 1962 come struttura di supporto alla didattica e alla ricerca dell'Istituto Superiore di Scienze Sociali (diventato, nel 1972, la prima Facoltà di Sociologia in Italia) la biblioteca dell'Università di Trento, dedicata a Marcello Boldrini, si è progressivamente potenziata seguendo l'evoluzione dell'Università. Gli sviluppi più consistenti si possono registrare in occasione dell'istituzione di nuove Facoltà. Nel 1984 la biblioteca aderisce al Catalogo Bibliografico Trentino e successivamente al Sistema Bibliotecario Trentino, proponendosi in tal modo come centro bibliografico e culturale altamente specializzato, aperto non solo a studenti e docenti dell'Ateneo, ma a tutta la comunità territoriale. Può fruire dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo chiunque ne faccia richiesta, secondo le norme di accesso e uso previste dal Regolamento.

I servizi per tutti gli utenti sono i seguenti: consultazione e prestito; prestito interbibliotecario; reference; accesso a internet; copisteria; formazione; servizi per disabili visivi. Nella sede centrale le sale di lettura e i servizi di consultazione e prestito sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 23.30 e la domenica dalle ore 14 alle ore 20.30. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: www.biblio.unitn.it.

CIAL

Il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL) promuove l'apprendimento strumentale, la pratica e lo studio delle lingue straniere attraverso corsi impartiti da insegnanti e strutture per lo studio autonomo (aula self-access e Mediateca). I corsi sono rivolti agli studenti iscritti all'Ateneo trentino, agli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale, ai borsisti, ai dottorandi, al personale docente, ricercatore, tecnico-amministrativo e agli utenti esterni.

Il CIAL dispone di aule dotate di sussidi audiovisivi, di una mediateca per l'esercitazione guidata e lo studio autonomo per mezzo di materiali audio-video-informatici, di un laboratorio audio-attivo-comparativo, di un'aula self-access per l'autoapprendimento e di una sala regia per la realizzazione di programmi didattici.

Durante l'anno accademico il CIAL organizza corsi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo, cinese e italiano come seconda lingua. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati con esperienza didattica nell'insegnamento agli adulti.

Articolati su sei livelli, i corsi sono volti a sviluppare una competenza linguistica di base e le abilità di ascolto, lettura, espressione orale e scritta.

I corsi organizzati dal CIAL sono di tre tipi: estensivi (diurni e serali), semi-intensivi e intensivi. Il CIAL inoltre organizza:

- ✓ corsi specialistici, rivolti agli studenti universitari che si preparano alla prova di conoscenza linguistica richiesta dall'ordinamento didattico del Corso di Studio o all'approfondimento della lingua in ambiti settoriali specifici;
- ✓ corsi per gli studenti dei programmi comunitari e di scambio internazionale;
- ✓ formazione linguistica in italiano degli studenti stranieri del progetto 'Università a Colori'; preparazione e svolgimento delle prove di conoscenza linguistica richieste per la partecipazione ai programmi comunitari e di scambio internazionale.

Il CIAL si trova in via Verdi, 8. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio'.

Test center ECDL

L'Università degli Studi di Trento è Test center autorizzato al rilascio della Patente europea del Computer (ECDL).

La European Computer Driving Licence è un attestato che certifica la capacità di utilizzare propriamente strumenti come word processor, fogli elettronici, database, strumenti di presentazione, nonché la capacità di saper lavorare con il personal computer in Internet.

L'ECDL viene rilasciato dall'Associazione Italiana per il Calcolo Automatico e vale in tutti i paesi che hanno aderito al progetto.

Per ulteriori informazioni consultare il sito <http://www.unitn.it/ecdl/>

Presidio Didattico

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si occupa di tutto quanto concerne la carriera degli studenti, dal momento dell'immatricolazione fino al raggiungimento della Laurea. Presso il Presidio Didattico è possibile effettuare immatricolazioni, iscrizioni, pagamento delle tasse universitarie, richieste di certificati, domanda di Laurea e, in generale, tutte le operazioni connesse con la gestione amministrativa della progressione degli studi.

Il Presidio Didattico della Facoltà di Sociologia si trova a Trento, in via Inama, 5.
tel 0461.88 21 75-28-96 e anche 0461.883127-30 - fax 0461.88 21 84
È aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16. È possibile reperire ulteriori informazioni e modulistica on-line consultando il portale di Facoltà alla voce 'Iscrizioni e carriere'.

2. LA FACOLTÀ

La Facoltà è principalmente il luogo della didattica; infatti, nella sede di piazza Venezia si trovano tutte le aule della Facoltà, dove si svolgono le lezioni, i seminari, gli esami. Nell'edificio della Facoltà, tuttavia, si trovano anche le sedi di due dipartimenti, quello di Sociologia e Ricerca Sociale e quello di Scienze Umane e Sociali, e numerosi uffici funzionali all'efficace svolgimento della didattica e della ricerca.

Segue un breve compendio di tali uffici.

2.a. La Portineria

È la prima struttura che si incontra all'ingresso della Facoltà ed è destinata ad accogliere e fornire informazioni agli utenti della Facoltà. La Portineria è sempre operativa quando la Facoltà è aperta al pubblico. Il personale della Portineria cura l'affissione del materiale informativo e degli avvisi riguardanti l'attività che si svolge in Facoltà; si occupa, inoltre, della gestione logistica delle aule, delle bacheche e, in generale, degli spazi della Facoltà. Presso la Portineria è possibile richiedere informazioni riguardanti gli esami di profitto, l'orario di ricevimento dei docenti, i recapiti telefonici e telematici di persone e uffici. Inoltre, presso la portineria vengono distribuiti i moduli di certificazione della presenza a lezioni ed esami per studenti-lavoratori.

I recapiti della Portineria sono i seguenti:

tel 0461.881300; e-mail portineria@soc.unitn.it

2.b. Il Presidio Informatico

Il Presidio dei Servizi Informatici, Telematici e Multimediali (ITM) gestisce i servizi informatici per studenti e docenti universitari e per il personale tecnico-amministrativo della Facoltà di Sociologia. Le funzioni del Presidio riguardano la gestione dei pc e delle apparecchiature di rete della Facoltà di Sociologia, in particolare le due Aule Didattiche e il Laboratorio di Ricerca Didattica.

Fra i compiti espletati da questa struttura rientrano alcuni servizi specificamente rivolti a studenti e studentesse e altri legati all'organizzazione generale dell'attività didattica.

In breve, si tratta delle seguenti funzioni:

- ✓ manutenzione delle aule didattiche, dove gli studenti accedono per la consultazione della posta elettronica, l'elaborazione dati e la scrittura della tesi e ove i docenti, previ accordi con il responsabile del Presidio, tengono lezioni e esercitazioni su alcuni programmi informatico-statistici (Ecdl, Spss, Visual Basic, ecc);
- ✓ assegnazione agli studenti che ne fanno richiesta di codici utenti per la connessione al Servizio per l'Accesso alla Rete d'Ateneo (SARA) direttamente da casa con la propria linea telefonica;

- ✓ manutenzione e programmazione del servizio CATI (Computer Assisted Telephone Interview) che consente di effettuare indagini telefoniche su argomenti di interesse della comunità scientifica, utilizzando nella fase di rilevazione il computer;
- ✓ supporto tecnico nell'utilizzo delle attrezzature multimediali previste per le audio e video conferenze in occasione di convegni e manifestazioni.

L'orario di ricevimento del responsabile e dei tecnici assistenti del Presidio Informatico va dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

2.c. Il Laboratorio di Ricerca Didattica

Il Laboratorio di Ricerca Didattica (LRD) è una struttura coordinata dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale in collaborazione con la Facoltà, il Presidio Informatico e il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Fin dal 1994 il LRD svolge tre principali funzioni:

- ✓ formazione su tecniche avanzate di analisi dei dati;
- ✓ archiviazione, distribuzione e servizio reference sulle banche dati;
- ✓ elaborazione dati e supporto tecnico.

Il LRD è un laboratorio informatico nel quale gli studenti iscritti alle Lauree specialistiche e ai master, nonché i dottorandi, i dottori di ricerca, gli assegnisti e i borsisti dei Dipartimenti, possono disporre di un vasto Archivio dati e di software sia per le analisi statistiche (Spss, STATA, Lisrel) sia per le analisi testuali (Atlas.ti, Ucinet).

Il LRD organizza periodicamente alcune iniziative didattiche, principalmente seminari di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di nuovi programmi, di tecniche di ricerca sociale e analisi dei dati.

È possibile consultare un catalogo on-line dell'Archivio dati al sito www.idass.unitn.it (dal quale sarà presto realizzabile interattivamente un'analisi statistica di alcune basi dati). L'Archivio contiene ricerche svolte dal personale docente della Facoltà di Sociologia, nonché una ricca collezione di indagini campionarie proveniente da fonti istituzionali nazionali (Istat, Banca d'Italia), da Istituti di ricerca italiani (Istituto Cattaneo, Doxa) e da organismi internazionali (Eurostat, ICPRS).

L'accesso al LRD è garantito negli orari di apertura della Facoltà; l'assistenza del tecnico negli orari di ricevimento è precisamente: lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30, mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 17:30, oppure su appuntamento (tel 0461.881361).

Ulteriori informazioni sono disponibili sulle pagine informative pubblicate sul portale del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale (portale.unitn.it/dsrs/), alla voce 'Laboratori e Centri di ricerca' - 'Laboratorio di ricerca didattica'

2.d. I Dipartimenti

Presso la Facoltà di Sociologia hanno sede i due dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale e di Scienze Umane e Sociali. Ad essi afferiscono la maggior parte di profes-soresse, professori, ricercatrici e ricercatori che insegnano in Facoltà.

I Dipartimenti sono strutture autonome entro le quali i docenti sviluppano i propri inte-ressi di ricerca; essi, inoltre, gestiscono gli uffici dove lavorano i docenti e alcune sale riunione. Ciascun Dipartimento ha un ufficio di Segreteria presso il quale è possibile chiedere informazioni riguardanti l'orario di ricevimento dei docenti e la loro reperibilità. La Segreteria del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale si trova al III piano della Facoltà - tel 0461.881322-1337-1373.

La Segreteria del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali si trova al IV piano della Facoltà - tel 0461.881308 e in via S.Giovanni, 36 - tel 0461.883756.

2.e. La Segreteria di Presidenza

La Segreteria di Presidenza, oltre a svolgere mansioni segretariali per il Preside, cura i rapporti istituzionali della Facoltà e si occupa della predisposizione dei calendari di Laurea. È compito della Segreteria di Presidenza curare i rapporti con i docenti stra-nieri che, a vario titolo, svolgono attività presso la Facoltà di Sociologia.

L'ufficio è al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; tel 0461.881428-30; e-mail presidenza@soc.unitn.it

2.f. L'Ufficio di Supporto alla Didattica

L'Ufficio di Supporto alla Didattica collabora strettamente con il Preside e con gli altri uffici dell'Università al fine di garantire una programmazione didattica efficace ed effi-ciente. Si occupa di tutto quanto è connesso con il funzionamento didattico dei Corsi di Laurea della Facoltà, dall'attivazione dei corsi alla raccolta e pubblicazione dei pro-grammi di insegnamento, dalla determinazione e pubblicazione delle date d'esame all'aggiornamento delle pagine web dedicate alla didattica.

L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il martedì dalle ore 14 alle ore 16; tel 0461.881442-60-90; e-mail didattica@soc.unitn.it

2.g. L'Ufficio stage, tirocini e attività seminariali

L'Ufficio stage, tirocini e attività seminariali si occupa della gestione amministrativa degli stage per le Lauree triennali e specialistiche della Facoltà e dei tirocini professionalizzanti per i Corsi di studio in Servizio Sociale.

A tal fine collabora con il delegato per gli stage e le tutor di Servizio Sociale e si interfaccia con la Divisione Rapporti con le Imprese.

Inoltre, cura l'organizzazione e la promozione di iniziative convegnistiche e seminariali da parte dei docenti della Facoltà. L'ufficio è situato al II piano della Facoltà ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

tel 0461.881383-371; fax 0461.881462; e-mail stas@soc.unitn.it

2.h. I delegati del Preside

Per far fronte ai nuovi compiti imposti dalla riforma dell'ordinamento degli studi universitari e rispondere adeguatamente, in termini di efficienza, tempestività e continuità alle nuove e crescenti attività della Facoltà, il Preside nomina annualmente alcuni docenti suoi delegati. Ad essi vengono assegnati incarichi specifici di coordinamento didattico o esecutivi in particolari settori di intervento. È possibile consultare l'elenco aggiornato dei delegati di Facoltà sul sito www.soc.unitn.it.

È stato inoltre istituito un servizio di Facoltà per assistere le persone disabili iscritte ai Corsi di Laurea per eventuali difficoltà in ordine alla didattica e alle prove d'esame.

Coloro i quali fossero interessati possono rivolgersi alla delegata di Facoltà, prof.ssa Francesca Castellani:

tel	0461.881438
e-mail	francesca.castellani@soc.unitn.it

Si segnala, in particolare, che sono previste facilitazioni per le persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), come la dislessia, sia nei test di ammissione sia nel percorso di studio. Le persone interessate sono pregate di segnalare le proprie esigenze all'Opera Universitaria, allegando la documentazione relativa ad una diagnosi specialistica dalla quale risultino le misure individuali consigliate per favorire l'apprendimento.

Per agevolazioni e servizi legati alla vita in Ateneo, le persone interessate possono rivolgersi all'ufficio competente dell'Opera Universitaria:

Ufficio Disabilità dell'Opera Universitaria - via Prepositura, 48, Trento
orario di apertura da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30
info: Gianni Morelli tel 0461.265997; fax 0461.265999
e-mail gmorelli@operauni.tn.it; forumdisabili@operauni.tn.it

3. COME FARE PER...

3.a. Accedere ai servizi on-line

A partire dall'anno accademico 2003/04 è operativo il sistema denominato Esse3. Si tratta di un sistema finalizzato a supportare la completa attuazione della riforma universitaria e il miglioramento dei processi amministrativi per i servizi agli studenti. Con Esse3 l'Università di Trento si è dotata di un sistema in grado di gestire in modo integrato il percorso dello studente e l'offerta didattica di Facoltà. Il progetto che porterà alla completa implementazione di tutte le funzionalità di Esse3 è tuttora in corso. È possibile accedere ad Esse3 dal Portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio'. Nell'area pubblica 'Didattica', accessibile anche agli utenti non registrati, sono disponibili le informazioni relative:

- ✓ all'offerta formativa e cioè i Corsi di Studio e i Percorsi/Indirizzi;
- ✓ all'offerta didattica e cioè l'elenco dei corsi di insegnamento/attività didattiche offerte dalle Facoltà, con le informazioni 'logistiche' (periodo del corso, docente titolare, sdoppiamenti, ecc);
- ✓ agli appelli d'esame, calendario degli appelli e numero di studenti iscritti.

Nell'area riservata agli utenti registrati (accesso con login e password), sono presenti le funzionalità self-service per gli studenti: Anagrafica, Appelli, Libretto, Analisi carriera, Pagamenti, Certificati.

A seguito dell'iscrizione viene assegnato a ciascuno studente un indirizzo di posta elettronica di Ateneo. L'Ateneo potrà inviare a tale indirizzo comunicazioni ufficiali e informazioni utili. Pertanto, è opportuno accedere periodicamente alla propria casella di posta elettronica.

3.b. Iscrivere agli esami

Per poter partecipare a un appello d'esame è necessario iscriversi via web di norma almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame stesso.

Per l'iscrizione è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in Esse3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione). È possibile iscriversi solamente agli esami presenti nel proprio libretto. Il sistema effettua vari controlli rispetto alla posizione amministrativa ed al libretto dello studente, pertanto nella fase dell'iscrizione possono essere visualizzati dei messaggi di warning, che non bloccano l'iscrizione ma che invitano lo studente a regolarizzare la posizione prima del sostenimento dell'esame, pena l'annullamento dello stesso.

La procedura da seguire è pubblicata sul portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio' - 'Servizi on-line per la didattica'.

3.c. Presentare piano degli studi

Il termine per la presentazione del piano individuale è fissato al 24 ottobre 2008. Per la presentazione del piano è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in Esse3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione).

La procedura da seguire è pubblicata sul portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio' - 'Servizi on-line per la didattica'.

È possibile inserire nel piano degli studi solo ed esclusivamente insegnamenti attivi.

Il piano degli studi presentato secondo tali modalità è vincolante per l'anno accademico in corso e potrà essere eventualmente modificato, presentando una richiesta di variazione su apposito modulo, che prevede l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, nel periodo **da lunedì 16 a venerdì 27 marzo 2009**

Le persone che annualmente non presentano il piano degli studi entro il termine fissato ne hanno assegnato uno d'ufficio, comprendente, tra le materie a scelta, gli insegnamenti definiti come statuari nel regolamento didattico del Corso di studio.

Le persone iscritte 'in attesa di Laurea' non possono modificare il piano degli studi e, per conseguire il titolo, dovranno ultimare gli esami previsti nell'ultimo piano presentato. Le persone che si iscrivono e richiedono una abbreviazione di carriera possono presentare piano degli studi dopo aver ricevuto l'esito dell'abbreviazione stessa.

Le variazioni con autorizzazione e le variazioni per le persone con abbreviazione di carriera e per le persone iscritte fuori corso vengono presentate su un modulo cartaceo da consegnare all'Ufficio di Supporto alla Didattica.

I moduli sono disponibili on line, sul portale di Facoltà, alla voce 'Iscrizioni e carriere' - 'Piani di studio'.

3.d. Effettuare il passaggio di corso o l'opzione per il nuovissimo ordinamento

La domanda di passaggio di corso deve essere presentata presso il Presidio Didattico di Facoltà nei periodi **dal 28 luglio al 31 ottobre 2008 e dal 7 gennaio al 31 gennaio 2009**.

La possibilità di passaggio di ordinamento all'interno dello stesso corso (es. da SPIE a Studi Internazionali) è **prorogata al 31 marzo 2009**.

Nella sezione II della presente Guida sono pubblicate le tabelle di riconoscimento e riconversione dei crediti acquisiti nel passaggio dall'ordinamento ex 509/99 all'ordinamento ex 270/04 dei Corsi di laurea in Sociologia e Studi Internazionali.

Per i corsi a numero programmato si fa rinvio agli avvisi per l'ammissione e alle relative procedure selettive.

4. FORMAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

4.a. Le doppie Lauree

DRESDA (per i Corsi di Laurea in classe 36 e L-40 e specialistica/magistrale in classe 89/S e LM-88)

Dall'a.a. 1998/99 l'Università degli Studi di Trento ha attivato il Programma di Studio Integrato in Sociologia tra l'Università degli Studi di Trento e la Technische Universität Dresden. Tale programma prevede, in seguito ad un particolare percorso curricolare, di ottenere la Laurea e il corrispondente titolo tedesco 'Bachelor of Arts in Soziologie' per i Corsi di Laurea in classe 36 e L-40 oppure la Laurea Specialistica/Magistrale e il corrispondente titolo tedesco 'Master of Arts in Soziologie' per i Corsi di Laurea specialistica/magistrale in classe 89/S e LM-88 dell'Università degli Studi di Trento.

In base all'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai due Atenei, chi partecipa al Programma trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Gli studenti iscritti ad un corso di Laurea triennale, devono aver acquisito prima della partenza almeno 90 crediti, con una media di 24/30.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - via Verdi, 6, tel 0461.883231; e-mail doppialaurea@unitn.it

EICHSTÄTT (per i Corsi di Laurea in classe 36 e L-40 e specialistica/magistrale in classe 89/S e LM-88)

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto nel 2002 un accordo di doppia Laurea con la Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la Laurea da parte dell'Università di Trento ed il 'Bachelor of Arts' della KU Eichstätt-Ingolstadt, oppure la Laurea specialistica/magistrale e il 'Master of Arts' della KU Eichstätt-Ingolstadt.

In base all'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai due Atenei, chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato almeno il primo anno presso l'Università di partenza con una media di 24/30, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami, secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Il prof. Antonio Scaglia è il rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - via Verdi, 6, tel. 0461.883231; e-mail doppialaurea@unitn.it

GRANADA (per i Corsi di Laurea in classe 36 e L-40)

La Facoltà di Sociologia di Trento ha sottoscritto nel 2002 un accordo di doppia Laurea anche con la Universidad de Granada. L'accordo prevede un percorso congiunto al termine del quale allo studente viene attribuita la Laurea da parte dell'Università di Trento, e il 'Certificado de primer ciclo' della Universidad de Granada.

In base all'Accordo di Collaborazione sottoscritto dai due Atenei, chi partecipa al Programma, dopo aver frequentato i primi due anni presso l'Università di partenza, trascorre presso l'Università ospitante un periodo di due semestri, sostenendo in questa sede i relativi esami secondo un piano degli studi predisposto in base alle indicazioni della Commissione Bilaterale; il piano degli studi deve corrispondere ad un numero di crediti ECTS pari a 60.

Il prof. Antonio Scaglia è rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale.

Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia e per informazioni di natura amministrativa all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - via Verdi, 6, tel 0461.883233; e-mail doppialaurea@unitn.it

NANTES (per il corso di Laurea triennale in Sociologia in classe 36 e L-40)

La Facoltà di Sociologia di Trento e l'Unité de Recherche et de Formation de Sociologie della Université de Nantes hanno sottoscritto nel 2005 un accordo di Doppia Laurea per il rilascio del titolo di Laurea in Sociologia e la 'Licence de Sociologie'.

Gli studenti dell'Università di Trento che intendono partecipare al programma di Doppia Laurea devono aver sostenuto e superato gli esami previsti nei primi 2 anni con una media di almeno 24/30 e almeno 120 crediti. Il periodo di permanenza presso l'università partner è di 2 semestri.

Il prof. Salvatore Abbruzzese è rappresentante di Facoltà nella Commissione Bilaterale. Per ulteriori informazioni didattiche rivolgersi al prof. Salvatore Abbruzzese e, per informazioni di natura amministrativa, all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - via Verdi, 6, tel. 0461.883233; e-mail doppialaurea@unitn.it

4.b. Lo European Sociology Degree

La Facoltà ha attivato un programma attraverso il quale gli studenti della Facoltà di Sociologia di Trento potranno seguire un percorso formativo integrato presso le seguenti università consociate: TU Dresden (D), Granada (ES), Eichstätt Ingolstadt (D) e Sorbonne Paris V (F).

Il percorso è attivo per tutti i Corsi di Laurea e Laurea specialistica/magistrale attivati presso la Facoltà di Sociologia, nonché per il dottorato di ricerca.

Lo studente, attraverso il percorso European Sociology Degree, può conseguire, oltre al titolo di laurea italiano, uno o due titoli stranieri in triennale e uno in specialistica.

Il prof. Antonio Scaglia è rappresentante di Facoltà nella Commissione Multilaterale.

Per informazioni didattiche rivolgersi al prof. Antonio Scaglia e, per quelle di natura amministrativa, all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - via Verdi, 6, tel 0461.883241, e-mail doppialaurea@unitn.it

4.c. Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus

La Facoltà di Sociologia partecipa al Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus che prevede la mobilità di studenti e docenti, l'attivazione di programmi intensivi, lo sviluppo di piani di studio comuni ed il sistema di trasferimento dei crediti (ECTS).

Sono ammesse a partecipare al programma persone che abbiano ultimato gli esami del primo anno di corso e/o abbiano maturato non meno di 60 crediti ECTS. Sulla base dei posti disponibili viene compilata una graduatoria che considera il numero di esami sostenuti o il numero di crediti (ECTS) maturati, la media dei voti d'esame e il punteggio conseguito nella prova di lingua straniera, sostenuta appositamente per il Programma. Tale prova di conoscenza, obbligatoria, corrisponde al livello A2 del CIAI. Il Regolamento di Facoltà e altre informazioni utili sono pubblicate sul portale di Facoltà alla voce 'Dimensione internazionale' - 'Studiare all'estero'.

Per partecipare al Programma nell'anno accademico 2009/10, è necessario presentare domanda su apposito modulo nel corso dei mesi di novembre e dicembre 2008.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Supporto alla Didattica della Facoltà durante il periodo di apertura dei bandi.

4.d. Lifelong Learning Programme (LLP) - Erasmus Placement

Dall'a.a. 2007/2008 il Programma Settoriale Erasmus permette agli studenti universitari e ai dottorandi di svolgere tirocini presso imprese ed altre organizzazioni presenti in uno dei Paesi partecipanti al programma.

Lo studente Erasmus, che riceve per il periodo di tirocinio un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socio-economica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

L'Università degli Studi di Trento, a seguito dell'approvazione della propria candidatura da parte dell'Agenzia Nazionale LLP Italia, mette a disposizione di studenti e dottorandi della Facoltà di Sociologia 3 borse da 4 mesi ciascuna:

Attività ammissibili all'estero

Le borse di tirocinio possono essere utilizzate per effettuare un'esperienza di formazione lavoro non retribuita ed a tempo pieno presso una impresa consorziata.

Il tirocinio, attraverso lo svolgimento di attività coerenti con il proprio corso di studio, consentirà ai beneficiari di acquisire una professionalità in linea con la loro formazione accademica.

Le borse non possono essere utilizzate per effettuare attività di studio o di ricerca. L'attività di ricerca è ammissibile solamente qualora rientri nelle attività di formazione dello studente/dottorando, ovvero nel caso in cui i tirocini realizzati siano curriculari e formativi. L'attività effettuata all'estero durante il periodo di tirocinio deve essere chia-

ramente espressa nel piano di lavoro del dottorando e non deve essere già prevista nell'ambito di altri programmi comunitari, in modo da evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti.

I partecipanti al Progetto Erasmus Placement potranno conseguire la laurea solo al termine del tirocinio.

Destinatari delle borse Erasmus per tirocinio

- ✓ Studenti della laurea triennale;
- ✓ Studenti della laurea specialistica e magistrale;
- ✓ Studenti di corsi di perfezionamento e di master di specializzazione (I e II livello);
- ✓ Dottorandi.

I beneficiari devono iniziare e concludere il tirocinio nella condizione di studente/dottorando universitario regolarmente iscritto.

Durata

La durata del tirocinio può essere di minimo 3 mesi (90 giorni solari consecutivi) e massimo 12 mesi.

Paesi esteri ammissibili

- ✓ I ventisette Stati membri dell'Unione Europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia e Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- ✓ i tre Paesi dello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- ✓ il Paese candidato all'adesione: Turchia.

Soggetti ospitanti ammissibili

Per impresa ospitante si intende: 'qualsiasi azienda del settore pubblico o privato che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalle dimensioni, dallo status giuridico e dal settore economico di attività, compresa l'economia sociale'.

Sono quindi imprese ammissibili a titolo esemplificativo:

- ✓ centri di formazione,
- ✓ centri di ricerca, fondazioni,
- ✓ camere di commercio,
- ✓ associazioni,
- ✓ Istituti di Istruzione Superiore (esempio: laboratori, biblioteche, ecc).

Soggetti ospitanti non ammissibili

- ✓ le istituzioni europee;
- ✓ gli organismi che gestiscono programmi europei;
- ✓ le rappresentanze diplomatiche nazionali (ambasciate, consolati, istituti di cultura, ecc.) italiani nel Paese ospitante;
- ✓ le filiali estere di aziende con statuto italiano;
- ✓ gli Uffici Relazioni Internazionali presso gli Istituti di Istruzione Superiore.

Importo del contributo comunitario

Il sostegno finanziario alla mobilità avviene tramite una borsa di studio erogata dall'Agenzia Nazionale LLP Italia pari ad € 600 mensili (per un massimo di 6 mesi; oltre i 6 mesi lo studente/tirocinante deve farsi carico autonomamente delle spese inerenti all'attività di tirocinio all'estero). Tale borsa non intende coprire l'intero costo del soggiorno di tirocinio all'estero, ma è destinata a compensare, almeno in parte, le spese che si effettueranno.

In nessun caso la borsa può essere corrisposta per un periodo di tirocinio inferiore a 3 mesi, ovvero a 90 giorni solari consecutivi.

Per gli studenti e dottorandi disabili sono previsti ulteriori contributi specifici.

Copertura assicurativa

Ogni borsista è coperto da polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile a carico dell'Università degli Studi di Trento. Per la copertura sanitaria ogni borsista deve premunirsi della Tessera Europea di Assicurazione Malattia -T.E.A.M.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il portale della Facoltà oppure contattare l'Ufficio Stage, Tirocini e Attività Seminari presso la Facoltà di Sociologia - Il piano - orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; tel 0461.881383-3713; fax 0461.881462; e-mail stas@soc.unitn.it

4.e. Altri programmi di mobilità studentesca

Le persone iscritte ai Corsi di studio della Facoltà di Sociologia possono avvalersi di alcune convenzioni bilaterali attivate dall'Università degli Studi di Trento che prevedono la mobilità di studenti, laureandi, laureati, dottorandi con l'attribuzione di una borsa di studio. Le istituzioni interessate sono le seguenti:

- ✓ Université de Sherbrooke (Canada);
- ✓ University of Melbourne (Australia);
- ✓ Universidade de Vale do Itajaí (Brasile);
- ✓ ECLAC (Economic Commission for Latin America and the Caribbean of the United Nations) (Cile);
- ✓ Thswane University of Technology (Sud Africa);
- ✓ Universidad Nacional de la Pampa (Argentina);
- ✓ Ecole Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines de Lyon (Francia);
- ✓ Pontificia Universidad Católica de Chile (Cile);
- ✓ Universidad Veracruzana de Xalapa (Messico);
- ✓ University of Berkeley (USA) - solo per dottorandi.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Doppia Laurea e Accordi Internazionali - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 - Molino Vittoria, tel 0461.883231-3233-3241; fax 0461.882916-17.

Gli uffici sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, martedì dalle ore 15 alle ore 16.

4. f. Programma Leonardo da Vinci

Leonardo da Vinci è un programma settoriale che mira a sviluppare la competitività del mercato del lavoro europeo rispondendo in maniera mirata ai bisogni di formazione permanente e continua. Prevede la possibilità di effettuare scambi e tirocini all'estero con l'obiettivo di promuovere la qualità della formazione e l'occupabilità nel mercato del lavoro europeo.

Leonardo da Vinci è aperto ad ogni area tematica e professionale e sostiene il trasferimento di competenze pratiche ed innovazione tra gli attori principali della formazione in tutti i suoi ambiti. Il programma riserva un'attenzione particolare alle persone svantaggiate sul mercato del lavoro e alla promozione delle pari opportunità. L'Ateneo ha attivato due diversi tipi di azione:

- ✓ mobilità transnazionale per laureati e staff organizzando annualmente circa 100 tirocini in imprese estere. I singoli beneficiari ricevono un contributo nel quadro di un progetto di mobilità gestito dall'Ateneo coordinatore. La mobilità per la formazione dello staff in Europa viene organizzata in collaborazione con diversi Atenei europei, attivando, un programma formativo settimanale (study visit) per lo staff.
- ✓ I progetti pilota e di partnership, ora compresi nelle successive azioni, per favorire l'innovazione e la qualità della formazione professionale.

In quanto legato al contratto della Commissione Europea, il bando non esce con scadenza fissa. È comunque disponibile una mailing list on-line che raccoglie i nominativi degli interessati a cui viene inviata direttamente copia del bando.

Maggiori informazioni possono essere reperite sul portale d'Ateneo (www.unitn.it) alla voce 'Dimensione internazionale' - 'Lavorare all'estero' - 'Programma Leonardo Da Vinci' oppure richieste all'Ufficio Programmi Comunitari e Consorzi - Divisione Cooperazione e Mobilità Internazionale, via Verdi, 6 - Molino Vittoria, tel 0461.883234-35-36, fax 0461.882916-17.

4.g. Professori di fama internazionale e visiting professor

All'interno del progetto di internazionalizzazione dell'Università di Trento e con l'obiettivo di qualificare e ampliare l'offerta didattica della Facoltà di Sociologia, nel corso dell'anno accademico 2008/09, verranno invitati a tenere lezioni presso la Facoltà alcuni docenti stranieri. La loro presenza sarà declinata secondo due tipologie: professori di fama internazionale e visiting professor.

Entrambi affiancheranno i titolari di moduli di insegnamento o saranno loro stessi titolari di moduli di insegnamento, predisponendo i programmi, gestendo le lezioni e valutando il profitto. La preferenza per professori stranieri di rilievo internazionale deriva dalla volontà di offrire agli studenti di Sociologia di Trento l'opportunità di acquisire conoscenze teoriche e metodologiche approfondite sullo sviluppo delle discipline sociologiche nei contesti più significativi.

5. LA DIDATTICA INTEGRATIVA

5.a. Il Programma di ambientamento

Al fine di superare le difficoltà legate al passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università, viene attivato un 'Programma di ambientamento' che si svolge nel corso del mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni.

Il calendario delle attività viene pubblicato sul portale di Facoltà.

5.b. I seminari di credito

Le informazioni relative ai seminari di credito organizzati dalla Facoltà vengono pubblicate sul portale, alla voce 'Offerta formativa' - 'Seminari di credito'.

Le attività possono essere indirizzate ad un particolare corso di studi, ma sono comunque fruibili da parte di tutte le persone iscritte ai corsi di studio della Facoltà.

L'acquisizione dei crediti avviene frequentando il seminario e svolgendo l'eventuale ulteriore attività prevista (es. stesura di una tesina scritta, breve colloquio orale, ecc).

L'organizzazione e la promozione delle attività avvengono a cura dell'ufficio Stage, tirocinii ed attività. L'ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; tel 0461.881383-371; fax 0461.881462; e-mail stas@soc.unitn.it

6. GLI STAGE

Lo stage e il percorso di introduzione al mondo del lavoro costituiscono un'esperienza formativa importante per il futuro laureato e sono parte integrante del curriculum di studi dei Corsi di Laurea della Facoltà di Sociologia.

L'insieme delle attività che la Facoltà predispone sotto questo titolo (si veda il regolamento su www.soc.unitn.it) ha lo scopo di avvicinare lo studente al lavoro del sociologo ed orientarlo nelle scelte professionali e formative, facendo conoscere e sperimentare i campi applicativi dove il sapere sociologico viene impiegato.

Le opportunità formative di queste attività sono:

- ✓ l'occasione di riconoscere l'importanza della preparazione teorica nei processi produttivi e di capire l'uso che nella pratica lavorativa viene fatto del sapere come strumento di lavoro;
- ✓ il confronto con la complessità del lavoro del sociologo e quindi la possibilità di acquisire le prime competenze per attrezzarsi a gestire tale complessità;
- ✓ la valutazione della spendibilità del proprio titolo di studio.

Gli studenti avranno dunque la possibilità di valutare le caratteristiche del ruolo professionale, il loro interesse per i contenuti del lavoro, le possibilità di inserimento lavorativo e le opportunità di carriera.

6.a. Crediti formativi (ECTS)

Una esperienza positiva di stage, o l'aver seguito il percorso di introduzione al mondo del lavoro, viene valutata in un numero di crediti ECTS variabili a seconda del corso di studio/ordinamento seguito, previa presentazione di una relazione, su valutazione e approvazione della apposita Commissione.

Tali crediti sono conseguibili in uno dei tre modi seguenti:

- ✓ periodo di stage in una organizzazione;
- ✓ percorso di introduzione al mondo del lavoro;
- ✓ riconoscimento di una esperienza lavorativa pregressa.

Gli studenti dovranno iscriversi alle attività che intendono seguire per maturare tali crediti.

6.b. Periodo di stage

Studenti e neo-laureati (da non oltre 12 mesi) possono accedere a un periodo di stage, della durata minima di 2 mesi e massima di 12, presso le imprese che offrono tali posizioni. L'alternanza formativa che si realizza tramite lo stage ha il valore dell'apprendere in situazione, mettendo in pratica ciò che si è appreso.

Le numerose offerte di stage, in diversi contesti lavorativi, sono disponibili on-line, sul portale di Facoltà, alla voce 'servizi allo studio' - 'stage'. L'Ufficio Rapporti con le Imprese fornisce i servizi necessari alla stesura della convenzione con le imprese. Lo

stage presuppone un piano di lavoro per lo studente, elaborato in collaborazione con un tutor accademico e un tutor aziendale, che configura il percorso formativo seguito in azienda e gli obiettivi relativi alle attività di stage. La relazione finale di stage viene approvata dalla Commissione per gli stage e, sotto la guida del tutor accademico, può diventare l'elaborato finale per il conseguimento della Laurea.

I crediti ECTS assegnati alle attività di stage possono essere ottenuti anche aderendo ai programmi di servizio civile nazionale. L'Opera Universitaria di Trento predispone appositi progetti. I progetti dell'Opera sono misti, ossia comprendono una parte di accompagnamento e servizio in genere ai disabili iscritti all'Università e una parte destinata a servizi all'interno dell'Ateneo. Tutte le informazioni si possono trovare presso il sito www.serviziocivile.provincia.tn.it

6.c. Percorso di introduzione al mondo del lavoro

Il percorso si propone di presentare, in forma teorica e pratica, alcuni tra i principali ambiti di lavoro dei laureati in Sociologia e in Società, Politica e Istituzioni Europee (Lauree triennali). Gli obiettivi del percorso sono di introdurre, tramite una serie di lezioni, alla conoscenza di istituzioni pubbliche e di aziende private che impiegano le professionalità sociologiche e, tramite una serie di incontri sul campo con professionisti che esercitano tali professionalità, orientare al mondo del lavoro ed alla spendibilità delle competenze acquisite. Viene richiesta la frequenza obbligatoria alle lezioni e alle visite nella misura minima dell'80%. Gli studenti dovranno quindi presentare un breve elaborato (max 10 pagine) su una delle realtà oggetto delle visite, in relazione alle letture effettuate. Il percorso di introduzione al mondo del lavoro verrà articolato in due edizioni (nel primo e nel secondo semestre) in modo da sviluppare sia una valenza di orientamento nella ricerca di lavoro, sia una valenza conoscitiva degli sbocchi lavorativi e delle competenze sociologiche richieste dal mercato del lavoro.

6.d. Certificazione di attività lavorativa

La persona che sta svolgendo o ha svolto un'attività lavorativa in un ambito attinente al percorso di studio universitario intrapreso può richiedere il riconoscimento di crediti ECTS. A tal fine dovrà seguire le indicazioni riportate dal regolamento di Facoltà e far pervenire alla Commissione una relazione sull'attività svolta dalla quale risulti l'acquisizione di competenze valutabili entro la formazione accademica e la durata dell'esperienza lavorativa in analogia ai requisiti di uno stage.

Ulteriori e più analitiche informazioni sono disponibili sulle pagine dedicate agli stage nel sito della Facoltà di Sociologia (www.soc.unitn.it).

Infine, è possibile contattare l'Ufficio Stage, Tirocini e Attività Seminari presso la Facoltà di Sociologia - orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12; tel 0461.881383-3713; fax 0461.881462; e-mail stas@soc.unitn.it

7. TIROCINI PROFESSIONALI E STAGE DI SERVIZIO SOCIALE

7.a. Cos'è il tirocinio e come si svolge

L'attività di tirocinio professionale costituisce parte integrante e qualificante della formazione di base degli assistenti sociali. Esso consiste in un'esperienza professionale guidata, effettuata in un contesto lavorativo e per questo rappresenta una modalità privilegiata ed insostituibile per l'acquisizione diretta e l'elaborazione di:

- ✓ competenze operativo-professionali;
- ✓ conoscenze teorico-metodologiche;
- ✓ principi e valori specifici della professione.

Presso il Corso di Laurea in Servizio Sociale la formazione comprende almeno 575 ore di attività pratiche di tirocinio professionale (pari a 23 crediti ECTS), svolto sotto la guida di un assistente sociale operante presso l'Ente convenzionato in cui il tirocinio si svolge e con il coordinamento di un tutor incaricato dalla Facoltà.

I tirocini previsti dal percorso formativo sono due, entrambi obbligatori, da svolgersi durante il primo e il secondo anno di corso. Per quanto possibile, il primo tirocinio si svolge nell'ambito dei servizi territoriali di base, mentre il secondo si svolge, di norma, in un servizio specialistico o del terzo settore.

Benché il Corso di Laurea non preveda sbarramenti o propedeuticità, si propone allo studente di affrontare le attività di tirocinio dopo aver superato gli esami relativi alle discipline strettamente professionali: Principi e fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I per il primo tirocinio e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale di II anno per il secondo tirocinio.

Gli studenti possono accedere alla frequenza del tirocinio di secondo anno solo dopo aver superato, con esito positivo, il tirocinio di primo anno.

Il calendario delle giornate di tirocinio viene stabilito annualmente. Nell'a.a. 2008-2009 è stato tenuto distinto il calendario per i neo-immatricolati con il 'nuovissimo' ordinamento (solo primo tirocinio) da quello per gli studenti immatricolati in anni precedenti con il 'nuovo' ordinamento.

Calendario di I TIROCINIO - nuovissimo ordinamento
10 crediti cod. 135070

(28 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 195 ore)

Mese	Giorni
Marzo	lunedì 2, martedì 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30, 31
Aprile	6, 7, 8, 9, 10, 14, 20, 21, 27, 28
Maggio	4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26

Calendario di I TIROCINIO - nuovo ordinamento
13 crediti cod. 35102

(34 giornate di 8 ore ciascuna per un totale di 270 ore)

Mese	Giorni
Marzo	lunedì 2, martedì 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30, 31
Aprile	6, 7, 8, 9, 10, 14, 20, 21, 27, 28
Maggio	4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26
Giugno	1, 8, 9, 10, 11, 12

Calendario di II TIROCINIO - nuovo ordinamento
15 crediti cod. 35103

(45 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 320 ore)

Mese	Giorni
Febbraio	lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11, 16, 17, 18, 23, 24, 25
Marzo	2, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 17, 18, 23, 24, 25, 30, 31
Aprile	1, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 16, 17, lunedì 20, martedì 21, 27, 28
Maggio	4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26

7.b. Come è definito l'ambito di svolgimento del tirocinio

Per essere ammessi alle attività di tirocinio è necessario, all'inizio dell'anno accademico, presentare domanda su apposito modulo disponibile on-line, da consegnare presso l'Ufficio Stage, Tirocini e Attività Seminariali.

Nel corso del mese di ottobre vengono stilati e pubblicati gli elenchi degli studenti iscritti al I tirocinio; contestualmente vengono fornite le indicazioni relative ai colloqui di orientamento al primo tirocinio.

Sulla base dei colloqui di orientamento al tirocinio, l'équipe dei tutor cura la ricerca della sede di tirocinio per ciascun studente. Garantendo la correttezza dell'iter procedurale e tenendo conto delle disponibilità dei supervisori, vengono individuate le sedi opportune e, successivamente, stipulate le convenzioni con gli Enti.

Nell'effettuare l'abbinamento tra studente e sede di tirocinio si tiene conto, per quanto possibile, del domicilio dello studente e delle preferenze espresse dallo stesso nella domanda di tirocinio e nel colloquio di orientamento.

L'esito dell'abbinamento può risentire delle ridotte disponibilità dei Servizi del territorio; allo studente si chiede, pertanto, di avvicinarsi all'esperienza di tirocinio con la massima apertura e flessibilità.

Va precisato che l'interesse primario dei tutor è quello di fare in modo che il tirocinio si svolga in condizioni ottimali, garantendo sia il rispetto dei valori didattico-formativi dell'esperienza, sia la non intrusività della presenza dei tirocinanti presso gli Enti sedi di tirocinio. Conclusasi la fase organizzativa, il tutor consegna ad ogni studente il progetto formativo, mentre l'Ufficio stage, tirocini e attività seminariali provvede ad inoltrare, tramite posta elettronica, il registro individuale delle presenze che, al termine dell'attività, debitamente compilato e firmato, va riconsegnato alla segreteria stessa.

Allo studente vengono consegnate 3 copie del progetto formativo firmate dal Presidente del Consiglio d'Area del Servizio Sociale; lo studente deve sottoscriverle e portarle alla firma del proprio supervisore, che ne trattiene una copia. Delle altre due copie, una è tenuta dallo studente stesso e l'altra è consegnata al tutor di riferimento entro la data d'inizio del tirocinio.

7.c. Il ruolo del tirocinante, del supervisore, del tutor e della commissione tirocini

Un buon apprendimento sul campo presuppone il pieno coinvolgimento di attori che svolgono funzioni diverse.

Il tirocinante è il titolare dell'esperienza. A lui compete lo svolgimento delle attività previste nel piano di tirocinio. Nello specifico, lo studente inserito in un Ente affianca un assistente sociale, che viene chiamato 'supervisore'; gradualmente impara ad utilizzare sul campo le tecniche del lavoro sociale, assumendosi progressivamente la responsabilità nella gestione diretta di casi o di parti di progetti individualizzati.

Il supervisore è un assistente sociale iscritto all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali, il quale opera nell'Ente sede di tirocinio e accompagna il tirocinante in tutte le fasi dell'esperienza. Il supervisore assegna allo studente il lavoro da svolgere, seguendo il piano di tirocinio e verificandone l'andamento.

Nei casi in cui non sia possibile usufruire della supervisione di un assistente sociale nell'Ente sede di tirocinio, lo studente viene affiancato ad un referente e la supervisione è assicurata da un assistente sociale iscritto all'albo professionale, individuato dall'Università.

Nei confronti dell'Ente, il supervisore ha la responsabilità di assicurare che l'attività svolta dallo studente non danneggi né l'Ente né gli utenti. Nei confronti dell'Università, il supervisore ha la responsabilità didattica relativa all'attuazione e alla verifica del tirocinio e elabora una valutazione finale. Sottoscrive un contratto e riceve un compenso per l'attività formativa svolta al di fuori delle ore di lavoro.

Il tutor è un assistente sociale iscritto all'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali che ha il compito di avviare e tenere i contatti con i supervisori, di proporre gli abbinamenti studente/supervisore, di monitorare l'andamento dei tirocini, di sostenere gli studenti nel percorso di apprendimento, di affiancare lo studente nella stesura della relazione finale ed, infine, di proporre alla Commissione d'Esame una valutazione rispetto all'intero percorso di tirocinio, tenendo conto della conformità tra obiettivi fissati e esiti raggiunti.

L'équipe dei tutor gestisce, con il supporto della Commissione Tirocini, le attività di preparazione e rielaborazione del tirocinio, nonché la programmazione e la gestione delle attività di coordinamento e formazione dei supervisori.

I tutor sono incaricati di garantire la conoscenza e la continuità del rapporto formativo con lo studente e, per quanto possibile, mantenere tale continuità dalla prima alla seconda esperienza. L'assegnazione del tutor allo studente segue, per quanto possibile, un criterio di natura oggettiva, basato sull'appartenenza territoriale dello studente e sulla conoscenza degli Enti.

L'équipe dei tutor, attualmente, è composta da otto assistenti sociali, di cui uno con funzioni di coordinamento.

La Commissione Tirocini, composta da docenti del Corso di Laurea, è nata in seno al Consiglio d'Area di Servizio Sociale nell'anno accademico 2005-2006. Obiettivo della Commissione è quello di favorire l'armonizzazione tra contenuti dei corsi di Servizio Sociale e contenuti dei tirocini, nonché di valutare ed affrontare i problemi connessi alla gestione dei tirocini in termini di percorso formativo. La Commissione Tirocini, integrata dai tutor, ha altresì il compito di effettuare la valutazione complessiva dei singoli tirocini, certificando l'attribuzione dei crediti previsti.

7.d. Le attività connesse all'esperienza di tirocinio

a. Preparazione al tirocinio

La Preparazione al tirocinio prevede alcuni incontri in aula, finalizzati ad approfondire le principali tematiche indispensabili all'avvio dell'attività pratica presso i Servizi.

Durante questi incontri, i tutor presentano agli studenti le caratteristiche del tirocinio, le fasi del processo di apprendimento sul campo, le finalità e i contenuti del piano di tirocinio. Inoltre, una parte della Preparazione al tirocinio ha come obiettivo l'acquisizione delle conoscenze di base relative all'organizzazione degli Enti in cui viene svolto il tirocinio e le norme che li regolano; conoscenze considerate indispensabili per la realizzazione dell'esperienza sul campo.

b. Rielaborazione di tirocinio

La Rielaborazione di tirocinio si svolge in aula, nel periodo in cui si effettua il tirocinio. Obiettivo della Rielaborazione è far riflettere gli studenti sull'esperienza che stanno vivendo attraverso il confronto con i compagni, facilitati dalla presenza dei tutor.

Ai partecipanti è richiesto di condividere ciò che stanno apprendendo sul campo: l'organizzazione dei servizi, la tipologia delle problematiche affrontate, le diverse modalità di intervento osservate e sperimentate, le difficoltà incontrate.

c. Formazione personale

Da molti anni la Facoltà offre agli studenti un'opportunità supplementare di riflessione sui vissuti soggettivi che nascono a contatto con l'esperienza di tirocinio. Ogni studente può liberamente aderire ad un percorso di FORMAZIONE PERSONALE, della durata di 24 ore, condotto da Assistenti Sociali professionisti esterni all'ambito accademico, che consiste in discussioni in piccolo gruppo in cui si attiva un confronto tra pari con la guida di un conduttore. Tale percorso viene realizzato, in sede universitaria, nel periodo di svolgimento del tirocinio.

L'attività di FORMAZIONE PERSONALE è volta ad offrire uno spazio privilegiato di ri-considerazione, ri-conoscimento e riflessione sul sé nella esperienza di tirocinio intesa come 'anticipazione' delle problematiche di lavoro con l'utenza, con colleghi e altri professionisti, con le istituzioni all'interno di organizzazioni sociali, e nello stesso tempo a costruire competenze riflessive che hanno quale elemento fondamentale la comprensione di quello che si osserva e si fa, dove nel comprendere c'è inevitabilmente una messa in gioco del tirocinante/del professionista stesso.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- ✓ costruire uno spazio dove sia possibile porre attenzione alla dimensione del ruolo, sia rispetto alle emozioni e ai vissuti, sia rispetto alle teorie implicite che guidano l'osservazione e l'azione;

- ✓ implementare competenze riflessive per rielaborare emozioni, vissuti, sguardi diversi sulla realtà, dove entrano in gioco le regole e le aspettative del contesto di tirocinio, le proprie aspettative rispetto all' apprendimento di ruolo, l'immagine e la relazione con i problemi con l'utente, l'immagine e la relazione con le componenti interne ed esterne dell'istituzione;
- ✓ costruire conoscenze e competenze professionali dove la consapevolezza e la riflessione su ciò che **si osserva, si vive, si fa** diventi modalità di essere nel lavoro;
- ✓ supportare capacità di apprendere dalle criticità attraverso una riconsiderazione e rivisitazione dei momenti di difficoltà, di incomprensione, di impasse nell'attività di tirocinio, vista come paradigmatica dell'esperienza di lavoro.

7.e Primo Tirocinio

Il PRIMO TIROCINIO (nuovissimo ordinamento) prevede l'impegno orario complessivo di 250 ore, pari a 10 ECTS, con frequenza obbligatoria, mentre il PRIMO TIROCINIO (nuovo ordinamento) prevede l'impegno orario complessivo di 325 ore, pari a 13 ECTS, con frequenza obbligatoria. Nel computo dei crediti sono comprese:

- ✓ le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;
- ✓ l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operante nel servizio cui lo studente viene assegnato;
- ✓ l'attività di rielaborazione di tirocinio;
- ✓ la preparazione di due elaborati scritti (intermedio e finale) che documentino il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite.

Gli studenti sono, quindi, tenuti a frequentare obbligatoriamente:

- ✓ le attività di **PREPARAZIONE AL TIROCINIO**, che prevedono un impegno complessivo di 15 ore, suddivise in 3 incontri di 3 ore ciascuno, da svolgersi presso la sede universitaria nei giorni 3, 10 e 17 dicembre 2008 ed una giornata seminariale, il 1 aprile 2009;
- ✓ l'attività di **FORMAZIONE SUL CAMPO**, stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 2 marzo ed il 26 maggio 2009 (per il nuovissimo ordinamento) e tra il 2 marzo ed il 12 giugno 2009 (per il nuovo ordinamento), con presenza nelle sedi di tirocinio per due giornate a settimana (lunedì e martedì). Nel periodo di sospensione delle lezioni è prevista una settimana di presenza continuativa, al fine di permettere allo studente di conoscere e svolgere autonomamente un numero maggiore di attività. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor;
- ✓ l'attività di **RIELABORAZIONE DI TIROCINIO** consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di mercoledì, presso la sede universitaria e per un totale

di 15 ore. I suddetti incontri sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

7.f Secondo Tirocinio

Il SECONDO TIROCINIO prevede l'impegno orario complessivo di 375 ore, pari a 15 ECTS, con frequenza obbligatoria. Nel computo dei crediti sono comprese:

- ✓ le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;
- ✓ l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operate nel servizio cui lo studente viene assegnato;
- ✓ l'attività di rielaborazione di tirocinio;
- ✓ la preparazione di due elaborati scritti (intermedio e finale) che documentino il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite.

Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare obbligatoriamente:

- ✓ le attività di **PREPARAZIONE AL TIROCINIO**, che prevedono un impegno complessivo di 12 ore, suddivise in 4 incontri di 3 ore ciascuno, da svolgersi presso la sede universitaria nei giorni 28 novembre, 5, 12, 19 dicembre 2008;
- ✓ l'attività di **FORMAZIONE SUL CAMPO**, stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 9 febbraio ed il 26 maggio 2009, con presenza nelle sedi di tirocinio per tre giornate a settimana (lunedì, martedì e mercoledì) nel 3° periodo (23 febbraio - 4 aprile) e di due giorni in settimana (lunedì e martedì) nel 4° periodo (20 aprile - 6 giugno). Nel periodo di sospensione delle lezioni sono previste due settimane di presenza continuativa, al fine di permettere allo studente di conoscere e svolgere autonomamente un numero maggiore di attività. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor;
- ✓ l'attività di **RIELABORAZIONE DI TIROCINIO** consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di giovedì nel 3° modulo e di mercoledì nel 4° modulo, presso la sede universitaria e per un totale di 18 ore. Sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

Si ricorda che il rapporto con il supervisore assegnato deve avere carattere di correttezza:

- ✓ stabilito l'orario di presenza nel servizio, questo deve essere sempre rispettato; qualsiasi ritardo o assenza dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata allo stesso supervisore;
- ✓ assenze prolungate devono essere concordate con il supervisore e di questo accordo deve essere informato il tutor;

- ✓ lo studente deve osservare le regole previste presso l'Ente nel quale è organizzato il tirocinio ed attenersi alle indicazioni che il supervisore vorrà opportunamente fornire.

Si ricorda, inoltre, che il primo referente in sede universitaria è il tutor: l'attività di tirocinio e eventuali questioni a essa correlate vanno segnalate al tutor, che provvederà, nel caso sia ritenuto necessario, a coinvolgere l'équipe dei tutor ed eventualmente la Commissione tirocini. Sarà discrezione di quest'ultima, per le questioni che lo richiedono, interpellare il Presidente del Corso di Laurea e il Preside della Facoltà.

Colloquio finale

Il colloquio finale consiste in una discussione sull'esperienza di tirocinio e in particolare su quanto riportato nell'elaborato finale. Per accedere al colloquio è necessario che:

- ✓ sia stato svolto il previsto numero di ore di presenza nel servizio, stabilito per ciascun anno;
- ✓ in sede di verifica finale sia stata formulata una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza;
- ✓ sia stata consegnata la relazione di tirocinio entro i termini preventivamente comunicati: una copia cartacea al supervisore e una al tutor. A quest'ultimo va spedita, inoltre, anche copia della relazione in formato elettronico.

La valutazione complessiva, espressa in trentesimi per il nuovo ordinamento e nei termini 'approvato/non approvato' per il nuovissimo ordinamento, è certificata da una Commissione d'Esame composta dal tutor che ha seguito l'esperienza formativa e da un docente della Commissione Tirocini.

Se lo studente non supera il tirocinio deve ripeterlo.

Situazioni particolari

Lo studente interessato allo svolgimento del tirocinio e la cui situazione riguardi casi particolari, quali l'ammissione ad anni successivi al primo o lo svolgimento di attività di tirocinio professionalizzante per il recupero di debiti formativi nell'ambito del Corso di Laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale, è invitato a prendere contatto con la coordinatrice dell'équipe dei tutor, dott.ssa Mara Plotegher, all'indirizzo e-mail: mara.plotegher@soc.unitn.it

7.g Stage (attività a scelta di terzo anno)

Gli studenti iscritti al 3° anno del Corso di Laurea a in Servizio Sociale hanno a disposizione 12 crediti liberi e, avendo concluso positivamente i due tirocini obbligatori, possono acquisire tali crediti, del tutto o in parte, effettuando un'ulteriore esperienza di apprendimento sul campo.

Le attività libere riferite a questi progetti possono essere effettuate presso servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-educativi del privato sociale e in enti pubblici, sia in Italia sia all'estero; possono essere realizzate individualmente o in gruppo purché, in quest'ultimo caso, vengano differenziate le attività svolte dai singoli componenti sia nel

progetto di stage sia nella relazione finale. Dal punto di vista didattico, il riconoscimento di questa attività si fonda sull'idea che sta alla base delle esperienze curriculari di formazione sul campo: l'Università riconosce e valorizza non solo le competenze trasmesse al suo interno, ma anche quelle acquisibili in contesti diversi, nel concreto esercizio della professione.

Ciò che distingue le attività libere dai tirocini obbligatori è il loro carattere sperimentale, la flessibilità e la maggiore aderenza alle necessità degli studenti:

- ✓ nei tirocini obbligatori risulta difficile programmare attività innovative perché è necessario implementare prima le abilità di base indispensabili alla professione; le attività libere, invece, fanno riferimento a progetti che consentono di promuovere l'attività autonoma dello studente e che possono essere innovativi rispetto alle prassi abitualmente in uso nei servizi;
- ✓ i progetti sperimentali possono assumere rilevanza per il Servizio Sociale come disciplina e come professione, in quanto consentono di testare nuove modalità di lavoro, di riflessione e di valutazione o di proporre l'introduzione del Servizio Sociale professionale in contesti in cui non è ancora presente.

La partecipazione ad un progetto offre allo studente l'opportunità di:

- ✓ sintetizzare aspetti teorici ed operativi;
- ✓ acquisire competenze specifiche proprie dei contesti di lavoro e rispondenti al modello organizzativo in cui si svolge l'attività di stage;
- ✓ confrontarsi con la complessità della pratica lavorativa ed attrezzarsi per gestirla nel migliore dei modi.

a. Durata

Lo svolgimento del progetto sperimentale è previsto per periodi che vanno da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno. L'attività deve avere una durata minima di 100 ore da svolgere presso l'Ente; l'attribuzione dei crediti tiene conto delle ore effettivamente svolte.

L'Università propone inoltre la frequenza, non obbligatoria, ad un breve percorso di preparazione e a un seminario di rielaborazione dell'esperienza di stage. Lo studente che decide di aderire al seminario di rielaborazione deve comunicare al tutor la propria disponibilità a parteciparvi, assumendosi la responsabilità di frequentare regolarmente. Le ore effettuate vengono considerate orario di stage.

b. Rapporto Ente-studente

Il rapporto tra lo studente e l'Ente presso cui effettua il progetto può essere di diversa natura:

- ✓ stage formativo in convenzione fra Università ed Ente;
- ✓ rapporto di lavoro subordinato o in collaborazione definito direttamente fra Ente e studente;
- ✓ rapporto di volontariato definito direttamente fra Ente e studente.

La definizione formale del tipo di rapporto tra i soggetti interessati (studente, Ente ed Università) è fondamentale ai fini della copertura assicurativa e della collocazione dello studente nell'Ente e va sempre definita prima dell'inizio di qualunque attività.

c. Indicazioni operative

Lo studente è libero di cercare la sede ove svolgere l'attività, purché si tratti di contesti di rilievo rispetto al complessivo percorso formativo di Servizio Sociale.

Prima di iniziare l'attività di stage, lo studente deve prendere contatti con i tutor di riferimento (a.s. Mariantonia Degli Agostini, indirizzo e-mail m.degliagostini@soc.unitn.it e a.s. Sandra Venturelli, indirizzo e-mail sandra.venturelli@soc.unitn.it) per individuare e programmare il proprio percorso.

Il tutor offre la consulenza utile ad individuare la sede più consona, a definire il progetto maggiormente produttivo, a sostenere il percorso in eventuali momenti critici, a monitorare lo stesso in itinere e nella fase finale, attraverso la valutazione della relazione finale prodotta dallo studente.

d. Attribuzione dei crediti formativi acquisiti

Il tutor, dopo la lettura dell'elaborato, ha il compito di certificare l'attività svolta.

Spetta al Presidente del Consiglio d'Area del Servizio Sociale l'attribuzione dei crediti formativi, a condizione che l'esperienza descritta nell'elaborato finale sia stata valutata positivamente.

8. APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

L'apprendimento delle lingue straniere è fondamentale per poter studiare proficuamente le discipline sociologiche e delle scienze sociali impartite nei Corsi di Laurea triennali della Facoltà. A questo fine, la Facoltà ha approntato un piano che facilita tale apprendimento e che è basato su corsi gratuiti e sulla collaborazione con il Centro Interfacoltà per l'Apprendimento delle Lingue (CIAL). Inoltre, le lezioni di docenti stranieri di chiara fama, i seminari ed i convegni internazionali, le brevi letture in lingua straniera previste in alcuni programmi di esame dovrebbero ulteriormente facilitare studenti e studentesse nell'apprendimento delle lingue straniere.

Nuovo Ordinamento

La prima lingua prevista da tutti i Corsi di Laurea triennale della Facoltà è obbligatoriamente la lingua inglese, alla quale vengono attribuiti 6 crediti ECTS.

La seconda lingua prevista da alcuni Corsi di Laurea triennale è a scelta fra tedesco, francese e spagnolo e ad essa vengono attribuiti 3 crediti ECTS.

Tanto il corso di inglese, come l'insegnamento della seconda lingua, sono volti a fornire una conoscenza specialistica della lingua, vale a dire utile innanzitutto a comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in generale. Vi sono alcune differenze tra l'inglese e la seconda lingua. Esse riguardano il livello di conoscenza di base della lingua necessario per accedere ai moduli di insegnamento specialistico e il contenuto dei moduli medesimi. Le persone interessate a seguire il corso di **inglese** impartito dalla Facoltà devono aver superato il test di lingua inglese di livello B1 o possedere un certificato che attesti una conoscenza linguistica equivalente. Il test viene svolto dal CIAL, il quale organizza almeno due sessioni di test durante i mesi di settembre e di febbraio. Chi non supera il test potrà seguire gratuitamente i corsi del CIAL per conseguire il livello B1. Il corso di inglese specialistico delle scienze sociali verte sullo sviluppo, oltre che della capacità di lettura, delle capacità di ascolto, di scrittura di brevi paper e di espressione orale. Sono previste tre edizioni del corso, una nel primo e due nel secondo semestre.

Per quanto riguarda la **seconda lingua**, invece, si conseguono i 3 crediti ECTS possedendo il livello A2 di competenza linguistica. Chi si accosta allo studio della seconda lingua per la prima volta potrà acquisire il livello A1 grazie ai corsi gratuiti del CIAL (a cominciare da quelli intensivi del mese di settembre) e, quindi, frequentare i corsi di lingua specialistica della Facoltà. Questi moduli di insegnamento vertono sullo sviluppo delle capacità di leggere e comprendere testi sociologici e delle scienze sociali in lingua tedesca, francese o spagnola.

Sul sito web del CIAL è disponibile l'elenco dei certificati internazionali di conoscenza delle lingue straniere che danno diritto al riconoscimento immediato dei crediti ECTS per la seconda lingua e che danno accesso diretto (senza test di piazzamento) al corso di Inglese sociologico. Chi volesse fruire dei corsi è tenuto ad iscriversi presso il CIAL e a frequentare regolarmente le lezioni (ulteriori informazioni sul portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio'). Le persone che ritenessero di avere una buona pa-

dronanza della lingua inglese e/o di una delle altre lingue straniere previste, potranno sostenere direttamente il relativo esame di profitto in uno degli appelli previsti dal calendario accademico.

Nuovissimo Ordinamento

Corsi di laurea triennale

Le competenze linguistiche previste obbligatoriamente per tutti i corsi sono relative alla lingua inglese. Il corso di laurea in Studi Internazionali prevede - al III anno - una seconda lingua (offerta attiva dall'a.a. 09/10). In particolare:

- ✓ Sociologia: all'attività didattica vengono attribuiti 4 ECTS e il livello linguistico richiesto per il superamento dell'esame è il B1 sociologico. Le persone interessate possono seguire i corsi di lingua in Facoltà: La prova d'esame prevede l'accertamento esclusivamente in forma scritta;
- ✓ Studi internazionali: all'attività didattica vengono attribuiti 8 ECTS e il livello linguistico richiesto per il superamento dell'esame è il B1 generale. Le persone interessate possono seguire i corsi presso il CIAL. La prova d'esame prevede l'accertamento sia in forma scritta che orale;
- ✓ Servizio sociale: all'attività didattica vengono attribuiti 4 ECTS e il livello linguistico richiesto per il superamento dell'esame è il B1. Essendo un'attività del II anno di corso, sarà offerta a partire dall'a.a. 09/10.

Per informazioni circa corsi e modalità d'iscrizione, consultare il portale del CIAL all'indirizzo <http://portale.unitn.it/cial/>

Corsi di laurea magistrale

In ciascun corso di laurea della classe LM-88 è possibile scegliere se acquisire i 4 ECTS previsti per le 'altre attività' attraverso l'insegnamento relativo alla lingua inglese (livello B2 generale). In questo caso le persone interessate possono seguire i corsi presso il CIAL e sostenere la relativa prova d'esame che prevede l'accertamento sia in forma scritta che orale.

I 4 ECTS in questione possono essere acquisiti anche con le attività specificate nel paragrafo 'Altre attività'.

9. COMPETENZE INFORMATICHE

L'esame di Competenze Informatiche (obbligatorio per i corsi di laurea triennali del nuovo ordinamento e per il corso di laurea in Servizio sociale nuovissimo ordinamento) si collega alla Patente Europea del Computer (ECDL - European Computer Driving Licence).

Coloro i quali avessero superato i 4 moduli previsti per l'esame prima dell'iscrizione alla Facoltà di Sociologia oppure presso un Test Center abilitato diverso dall'Università di Trento, possono ottenere il riconoscimento della prova di Competenze Informatiche secondo la procedura informatizzata indicata sul sito: www.unitn.it/ecdl/ alla voce 'Riconoscimento crediti'.

L'esame Competenze Informatiche è certificato dal superamento di 4 dei 7 moduli previsti per la patente (ECDL) e più precisamente dei seguenti 4 moduli:

USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE

si deve dimostrare la capacità di eseguire le attività di base con un computer e il suo sistema operativo. Il test consiste in circa 20 domande volte sia a verificare la conoscenza teorica di alcuni argomenti sia le capacità operative;

ELABORAZIONE TESTI

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Word Processor. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative;

FOGLI ELETTRONICI

si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Foglio Elettronico. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative;

RETI INFORMATICHE E POSTA ELETTRONICA

Parte A. Servizi in rete

si deve dimostrare di sapersi collegare a Internet, reperire informazioni, importare dati ed immagini, collegarsi ad un servizio internet e utilizzarlo in modo corretto;

Parte B. Posta elettronica

si deve dimostrare di saper usare la posta elettronica per inviare uno o più messaggi con eventuale allegato, girare un messaggio ad altri, rispondere, archiviare, copiare e svolgere tutte le operazioni tipiche di un uso corretto della posta elettronica.

Il superamento positivo dei 4 moduli coincide con il superamento dell'esame Competenze Informatiche.

Sono previsti corsi di preparazione (non obbligatori) agli esami dell'ECDL. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.unitn.it/ecdl/

10. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

In ciascun corso di Laurea è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come 'a scelta dello studente', detti anche 'crediti liberi'.

Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale l'accREDITAMENTO avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico. A tale proposito è opportuno ricordare che:

- ✓ le persone iscritte ai Corsi di Laurea triennale non possono scegliere insegnamenti attivati per i Corsi di Laurea specialistica/magistrale e vice versa;
- ✓ le persone iscritte ai Corsi di Laurea del nuovo ordinamento non possono scegliere insegnamenti attivati per il nuovissimo ordinamento e vice versa;
- ✓ è possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (ad esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professor, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di abbreviazione di carriera.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario. Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- ✓ che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso;
- ✓ che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una richiesta di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di abbreviazione di carriera presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

11. ALTRE ATTIVITÀ

Nei corsi di laurea specialistici classe 89/S e nei corsi di laurea magistrale classe 88 sono previsti crediti relativi ad 'altre attività' che possono essere acquisiti attraverso attività di stage (vedere il relativo paragrafo della presente Guida) oppure attraverso il riconoscimento di competenze informatiche o ulteriori competenze linguistiche (attraverso una domanda di abbreviazione di carriera da presentare al Presidio Didattico).

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- ✓ che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso;
- ✓ che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una richiesta di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Il modulo della domanda di abbreviazione di carriera è disponibile sul portale di Facoltà, alla voce 'Modulistica'.

Le richieste di abbreviazione di carriera presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ' FORMATIVE

Le attività didattiche dei Corsi di Laurea si svolgono attraverso lezioni frontali per le quali non è previsto, salvo diversa indicazione nel Manifesto degli Studi, obbligo di frequenza. Alcuni insegnamenti prevedono attività di esercitazione e/o laboratori.

Il Calendario accademico fissa, nell'arco dell'anno, periodi di didattica e sessioni di verifica dell'apprendimento. Salvo diversa indicazione nel Manifesto degli Studi il periodo dedicato alle sessioni generali di esame ed alle altre verifiche del profitto non si sovrappone a quello delle lezioni.

I Consigli di Corso di Laurea, nell'ambito della sua attività di coordinamento stabilita dal Regolamento generale di Facoltà, assicurano una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.

Oltre agli insegnamenti previsti dai corsi di studio, possono essere organizzate attività di didattica integrativa. Il conseguimento dei crediti attribuiti agli insegnamenti impartiti nei corsi di studio avviene di norma con il superamento di una verifica del profitto. Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. In caso di superamento della verifica con il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, la candidata/il candidato ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi.

Gli esami si svolgono in tre sessioni, per almeno cinque appelli complessivi, a distanza non minore di quindici giorni l'uno dall'altro. A discrezione del/la docente possono essere fissati ulteriori appelli d'esame, anche al di fuori delle sessioni, previa autorizzazione del Preside. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data e all'ora fissate nel calendario degli esami, reso pubblico prima dell'inizio della sessione. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Preside e verranno rese note tempestivamente.

Le commissioni d'esame, di norma presiedute dal/la docente incaricato/a dell'insegnamento, sono nominate annualmente dal Preside. Nelle procedure di valutazione il/la docente incaricato/a dell'insegnamento può essere coadiuvato/a dagli altri membri della commissione d'esame. Alla formazione del giudizio partecipano tutti coloro che hanno contribuito alle diverse fasi della valutazione. Forme di verifica del profitto diverse dall'esame possono essere previste dal/la docente incaricato/a dell'insegnamento.

Oltre agli insegnamenti istituzionali, la Facoltà organizza annualmente altre attività formative che possono comportare il conseguimento di crediti. Esse comprendono:

- ✓ corsi di didattica integrativa;
- ✓ seminari di credito;
- ✓ laboratori;
- ✓ pre-corsi;
- ✓ corsi di sostegno.

Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 6 ore di impegno in aula e 19 ore di studio personale (rapporto di 1 a 3; 25 ore di impegno complessivo).

Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Llp Erasmus, di Accordi di Doppia Laurea e di altri Accordi Internazionali. Le modalità per il riconoscimento dei crediti acquisiti sono stabilite in appositi regolamenti di Facoltà.

Per poter partecipare a un appello d'esame è necessario iscriversi via web di norma almeno 3 giorni lavorativi prima della data fissata per l'esame stesso.

Per l'iscrizione è necessario accedere all'area riservata agli utenti registrati in Esse3 (nome utente e password vengono fornite dal Presidio Didattico al momento dell'iscrizione). È possibile iscriversi solamente agli esami presenti nel proprio libretto.

Il sistema effettua vari controlli rispetto alla posizione amministrativa ed al libretto dello studente, pertanto nella fase dell'iscrizione possono essere visualizzati dei messaggi di warning, che non bloccano l'iscrizione ma che invitano lo studente a regolarizzare la posizione prima del sostenimento dell'esame, pena l'annullamento dello stesso.

La procedura da seguire è pubblicata sul portale di Facoltà alla voce 'Servizi allo studio' - 'Servizi on-line per la didattica'.

13. PROVE FINALI

Nuovo ordinamento

Lauree triennali

Il Regolamento per l'espletamento delle prove finali prevede quanto segue:

1. Il Consiglio di Facoltà stabilisce annualmente, nell'ambito del Calendario Accademico, le date di espletamento delle prove finali e di proclamazione dei laureati.

2. La prova finale può consistere in:

- a) un elaborato scritto da discutere pubblicamente;
- b) una prova scritta.

3. Nel caso a) lo studente/la studentessa sceglie, un docente relatore, una tematica attinente alle discipline del proprio corso di studio e produce un elaborato scritto di almeno 30 cartelle standard (32-35 righe per pagina; 65-70 battute per riga; caratteri Times o Helvetica; corpo del testo 12, delle note 10).

Una volta ultimato il lavoro, il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8). Contestualmente consegnerà, presso la Presidenza della Facoltà, due copie del proprio elaborato.

4. Nel caso b), lo studente/la studentessa affronterà una prova scritta in uno degli appelli prefissati. La prova scritta consiste nell'affrontare una delle tematiche proposte. Le tematiche proposte saranno di carattere generale e concernenti le principali aree disciplinari che hanno costituito l'iter formativo percorso dallo studente. La prova avrà la durata di 3 ore.

Il laureando/la laureanda deve presentare domanda di laurea presso il Presidio Didattico entro la scadenza fissata, per ciascun appello di laurea, nel calendario accademico (pubblicato a pag. 8).

5. Il Preside nomina una o più Commissioni di Valutazione incaricata di discutere gli elaborati scritti e di predisporre, correggere e valutare le prove scritte.

La Commissione svolge i suoi lavori nelle date fissate dal calendario accademico e redige, per ciascun/a candidato/a un verbale con la proposta di voto. Tale verbale deve essere inviato alla Presidenza che lo trasmetterà alla Commissione di Laurea. Qualora la Commissione di Valutazione ritenga la prova finale non accettabile, è tenuta a darne notizia al Preside. In tal caso il candidato/la candidata non potrà essere presentato/a alla Commissione di Laurea.

6. Il voto di partenza di ciascun/a candidato/a viene calcolato dal Presidio Didattico e consiste nella media ponderata del curriculum di studio, rapportata a 110.

7. Le prove finali vengono valutate da 0 a 10 punti e per esse può essere proposto il segno distintivo della lode. In particolare viene valutata:

- ✓ 0 punti la prova finale che, pur essendo accettata, non meriti alcun riconoscimento in termini di punteggio;

- ✓ 1-2 punti la prova finale 'dignitosa';
- ✓ 3-5 punti la prova finale 'buona';
- ✓ 6-9 punti la prova finale 'ottima';
- ✓ 10 punti per elaborati eccezionali.

Il segno distintivo della lode può essere conferito solo quando il candidato/la candidata, avendo realizzato una prova finale giudicata ottima o eccezionale, abbia raggiunto i pieni voti assoluti.

Il voto viene deciso a maggioranza della Commissione di Valutazione, tranne che per il conferimento del segno distintivo della lode, per il quale è richiesta l'unanimità.

8. La Commissione di Laurea, composta da almeno 11 membri, viene nominata dal Preside e può essere presieduta dal Preside stesso oppure da un docente da lui delegato. La Commissione di Laurea, tenuto conto del giudizio della Commissione di Valutazione, esprime il voto finale in centodecimi e proclama il candidato/la candidata 'laureato/a'.

Lauree specialistiche

L'articolo 14 del Regolamento didattico di Facoltà prevede quanto segue:

- ✓ La prova finale per il conseguimento della Laurea specialistica consiste nella discussione pubblica di una tesi originale svolta sotto la guida di un relatore e consistente in un elaborato scritto eventualmente integrato da una parte ipertestuale o multimediale.
- ✓ Essa viene valutata da una Commissione di cinque membri nominati dal Preside, che indica anche il Presidente, di cui almeno quattro appartenenti all'Università di Trento.
- ✓ La Commissione, a conclusione della discussione, riunita in camera di consiglio, delibera la valutazione complessiva finale del corso di studio del candidato. Tale valutazione è espressa in centodecimi calcolati sommando la media, espressa in centodecimi, dei voti riportati dal candidato nel corso degli studi specialistici, alla votazione conseguita nella prova finale, che non può superare i dieci punti. Se viene assegnato il massimo dei voti la Commissione all'unanimità può conferire la Lode accademica.
- ✓ Il Consiglio di Facoltà determina eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio per l'attuazione del presente articolo.

Il Consiglio di Facoltà ha inoltre assunto le seguenti decisioni:

La prova finale deve essere svolta sotto la direzione di un relatore o una relatrice. Possono essere relatori di tesi tutti i docenti della Facoltà di Sociologia. Qualora si scelga un docente di un'altra Facoltà dell'Università di Trento, è necessario sostenere con tale docente almeno un esame in una materia attinente al lavoro di tesi.

Per le Lauree specialistiche la prova finale consiste in una tesi di ricerca; con essa il laureando/la laureanda si propone di studiare un problema, formulando delle ipotesi e sottoponendole a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica. Qualora non si tratti di un'indagine empirica, l'analisi della letteratura viene intrapresa allo scopo di condurre a risultati conoscitivi o interpretativi originali ed inediti.

È necessario depositare in Segreteria di Presidenza il titolo della tesi firmato dal/la relatore/trice almeno quattro mesi prima della data di proclamazione.

Il modulo di deposito del titolo della tesi si può ritirare presso il Presidio Didattico oppure scaricare dal portale : http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

Una volta depositato il titolo della tesi di Laurea non è possibile rivolgersi a relatori diversi e non è possibile nemmeno apportare variazioni sostanziali all'argomento della tesi di Laurea. In caso contrario dovrà essere rinnovata l'intera procedura per il deposito del titolo e, per il cambio di relatore, è necessario che il precedente comunichi per iscritto al Preside di essere al corrente della rinuncia allo svolgimento della tesi.

Sono ammesse tesi svolte congiuntamente da due candidati/e; nell'elaborato dovranno tuttavia essere indicate con chiarezza le parti stese da ciascuno.

È necessario essere in regola con gli esami, nel numero prescritto, entro la data di consegna della domanda di Laurea. Il mancato rispetto di tale termine comporta l'esclusione dall'esame di Laurea per la data fissata. In tale caso dovrà essere presentata, nei termini prescritti, nuova domanda di ammissione all'esame di Laurea.

Occorre provvedere, entro il termine fissato nel calendario accademico, agli adempimenti previsti dal Presidio Didattico. Istruzioni e modulistica sono disponibili presso gli sportelli del Presidio Didattico e sono, inoltre, pubblicati sulle pagine web del seguente indirizzo: http://www.unitn.it/didattica/info_studenti/modulistica.htm

La rigorosa osservanza delle norme sopraindicate è condizione imprescindibile per l'ammissione all'esame di Laurea alla data prescelta.

L'elenco delle persone ammesse all'esame di Laurea è comunicato all'Albo della Facoltà e del Presidio Didattico.

Nuovissimo ordinamento

Lauree triennali

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del Corso di Laurea tale da consentire allo studente lo svolgimento di una relazione contenente spunti originali e critici su di un argomento specifico. La prova finale per il conseguimento della Laurea è costituita da un esame pubblico, in forma scritta ed orale, davanti ad una commissione di valutazione, che riguarda una specifica attività formativa del Corso di studi. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo/a studente/studentessa. I crediti ECTS assegnati alla prova finale sono 4 per i corsi di laurea in Sociologia (classe L-40) e Studi Internazionali (classe L-40 e L-36), 3 per il corso di laurea in Servizio Sociale (classe L-39).

Il Regolamento per lo svolgimento delle prove finali contiene ulteriori disposizioni di dettaglio ed è pubblicato sul portale di Facoltà, alla voce 'Norme e regolamenti'- 'Regolamenti'- 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master'.

Lauree magistrali

Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea tale da consentire allo studente lo svolgimento di una tesi di laurea dal contenuto innovativo ed originale sotto la guida di un relatore.

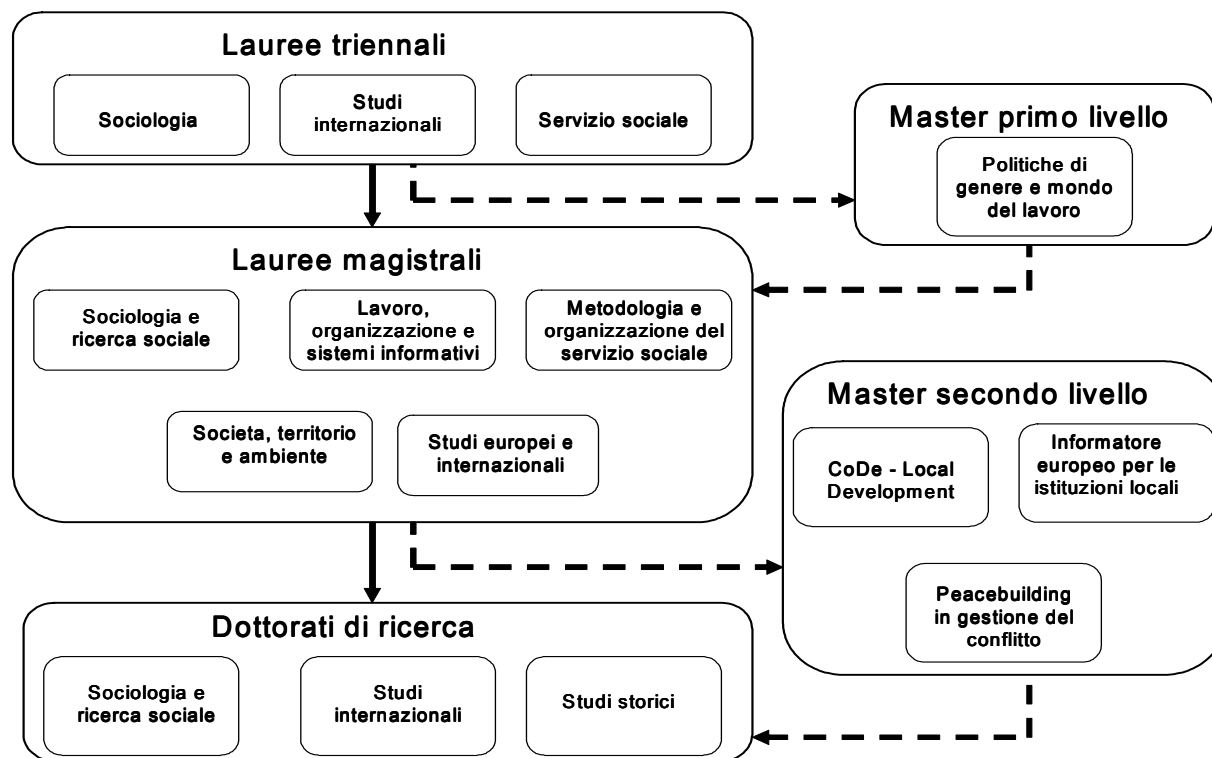
La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita dalla discussione pubblica della tesi davanti ad una commissione giudicatrice.

La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e dei voti conseguiti dallo studente.

I crediti ECTS assegnati alla prova finale sono 16 per i corsi di laurea in classe LM-88, e 10 per il corso di laurea in Metodologia e organizzazione del Servizio Sociale (classe LM-87).

Il Regolamento per lo svolgimento delle prove finali contiene ulteriori disposizioni di dettaglio ed è pubblicato sul portale di Facoltà, alla voce 'Norme e regolamenti'- 'Regolamenti'- 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master'.

14. LA PROSECUZIONE NEGLI STUDI



SEZIONE II - LE LAUREE TRIENNALI EX DM 509/99

Le lauree triennali approvate ai sensi del DM509/99 sono state sostituite, nel corso dell'anno accademico 2008/09, dai nuovi corsi di studio emanati ai sensi del DM270/2004.

Ciò significa che questi corsi di studio verranno progressivamente disattivati, pertanto l'offerta didattica per l'anno accademico 2008/09 riguarderà II e III anno di corso, per l'anno accademico 2009/10 riguarderà solamente il III anno di corso e, a partire dall'anno accademico 2010/11 l'intera offerta didattica non verrà attivata.

Le persone iscritte hanno comunque diritto ad ultimare il percorso di studi intrapreso e hanno inoltre la possibilità di passare al nuovissimo ordinamento.

1. SOCIOLOGIA (Classe 36)

1.a. Presentazione

Il corso di Laurea in Sociologia, primo istituito in Italia, gode di una lunga tradizione e ha contribuito più di altri a diffondere la professione del sociologo in Italia.

Il curriculum offre gli strumenti teorici, metodologici e tecnici per analizzare i fenomeni collettivi, l'interazione sociale, il funzionamento delle istituzioni e le espressioni culturali della società contemporanea e fornisce nel contempo le competenze per progettare attività di monitoraggio, valutazione e intervento volti al cambiamento dei contesti problematici. Sono oggetto di studio i meccanismi dei sottosistemi sociali (economico, politico e culturale) in prospettiva comparata e le caratteristiche delle organizzazioni che compongono la società: famiglia, scuola, comunità locali, imprese, partiti, sindacati, associazioni, mezzi di comunicazione di massa. Vengono inoltre esaminate le posizioni sociali occupate dai gruppi e dagli aggregati presenti nelle società contemporanee (generi, generazioni, classi, strati, ceti, etnie), le azioni degli individui che ne fanno parte e i modi di governo e regolazione della società (stato, politiche sociali, politiche dell'ambiente, sistemi di welfare). Sono anche oggetto di studio le ideologie, le visioni del mondo, le credenze, gli orientamenti di valore e i meccanismi di formazione delle aspettative individuali e collettive.

L'analisi della trasformazione sociale privilegia i meccanismi di formazione delle disuguaglianze, delle varie forme di devianza, lo sviluppo dei conflitti e i meccanismi di creazione del consenso, anche attraverso i media.

1.b. Obiettivi formativi

Il corso di Laurea in Sociologia fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- ✓ relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;

- ✓ uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- ✓ uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- ✓ organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- ✓ servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- ✓ istituti di ricerche di mercato;
- ✓ agenzie di sondaggi di opinione;
- ✓ enti di formazione e orientamento professionale;
- ✓ associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;
- ✓ istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.

Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di un'eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse Lauree Specialistiche di carattere sociologico offerte dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

1.c. Struttura formativa

Le competenze teoriche necessarie all'analisi della società contemporanea e delle sue trasformazioni sono offerte dagli insegnamenti sociologici e da quelli concernenti le scienze umane e sociali di base (antropologia, storia, psicologia, economia, diritto, scienza politica) impartiti durante il primo anno. Le competenze di base vengono approfondite durante il secondo anno, facendo in gran parte ricorso alle materie sociologiche specialistiche e applicate, durante il terzo anno, ad alcuni ambiti tematici di particolare attualità. Le competenze metodologiche e tecniche necessarie ai fini della ricerca, dell'indagine sul campo e dell'applicazione delle capacità professionali, sono fornite per mezzo di un 'pacchetto' di insegnamenti specifici (matematica per le scienze sociali, statistica, metodologia delle scienze sociali, tecniche della ricerca sociale, etc.). Per una migliore acquisizione e applicazione di tali competenze la Facoltà si è dotata di un Laboratorio Didattico attrezzato con strumenti informatici, accessibile a tutti gli studenti, e di un centro per interviste assistite da computer.

Il curriculum è completato da un'offerta formativa di competenze linguistiche (lingua inglese in particolare), di competenze informatiche (che possono essere certificate con attestati riconosciuti anche all'estero) e da numerose opportunità di partecipare a stage e di effettuare tirocini presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni presso altre università estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

1.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attivato nell'a.a. 2008/09)

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	obbl.	9*	35499	A
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	obbl.	9*	35523	A
Antropologia culturale	M-DEA/01	2	obbl.	6	35002 35003	C2
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	2	obbl.	6*	35021 35022	G
Storia moderna	M-STO/02	1	obbl.	3	35087	G
Storia contemporanea	M-STO/04	1	obbl.	3	35080	C2
Storia contemporanea	M-STO/04	1	obbl.	3	35081 35557	C2
Economia politica	SECS-P/01	1	obbl.	6	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	obbl.	6	35541	C2
Competenze linguistiche (inglese)		1	obbl.	6	35550	E
Competenze informatiche		1	obbl.	3	35107	F
totale I anno		13		60		

* 3 ECTS sono di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutori, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./ opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Filosofia della scienza	M-FIL/02	1	obbl.	3	Di Bernardo	35381	C3	III
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	obbl.	9*	Buzzi	35475	A	I e II
Sociologia (corso avanzato)	SPS/07	1	obbl.	6	Pollini	35498	A	I e II
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	obbl.	3	Sciortino	35156	A	III e IV
Diritto pubblico italiano e comparato	IUS/09	1	obbl.	3	Strazzari	35262	C2	III
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	obbl.	3	Magrassi	35265	C1	IV
Statistica	SECS-S/01	1	obbl.	6	Micciolo	35542	C2	I e II
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	obbl.	9	Castelli	35543	C2	II, III e IV
Competenze linguistiche (II lingua) Francese		1	obbl.	3			F	Ann.
totale obbligatori		9		45				
Due moduli a scelta tra i seguenti: Sociologia dello sviluppo Sociologia della devianza Sociologia delle relazioni internazionali Sociologia della famiglia Sociologia dell'educazione Sociologia del lavoro	SPS/07 SPS/12 SPS/11 SPS/08 SPS/08 SPS/09	2	opz. opz. opz. opz. opz. opz.	6	Ravelli Bertelli Rosa Schnabl Sartori Poggio	35221 35067 35428 35070 35065 35209	B B B B B B	IV III III III I II
Un modulo a scelta tra i seguenti: Statistica sociale Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05 SECS-S/05	1	opz. opz.	3	Corposanto Bison	35537 35285	C2 C2	III III
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati Sociologia del lavoro(35209) Sociologia delle migrazioni (35505)			opz.	6			D	II III
totale opzioni		3		15				
totale II anno		12		60				

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del III anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	obbl.	9*	Chiari	35476	A	III e IV
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	obbl.	6	Bucchi Gadotti	35211 35422	B	II e III
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	obbl.	6	Greca	35544	B	III e IV
Politica sociale	SPS/07	1	obbl.	3	Barbieri	35397	B	I
Sociologia politica	SPS/11	1	obbl.	3	Poggi	35449	B	II
Sociologia economica	SPS/09	1	obbl.	3	Barbieri	35574	B	II
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	obbl.	3	Strati	35066	B	III
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	1	obb.	3	Bison	35286	C2	IV
totale obbligatori		9		36				
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati Storia economica (35526) Sociologia del diritto (35154)			opz.	6			D	I I
totale opzioni				6				
A scelta dello studente				9			D	
Stage, tirocini, laboratori e altre attività conformi agli obiettivi formativi del corso di Laurea				5		35455	F	
Prova finale				4		35113	E	
totale III anno		9		60				

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

1.e. Elenco dei moduli di insegnamento a scelta dello studente

cod.	ambito	mod.	settore	E C T S	docente
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Donà
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Mutuazione Lettere
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9	in corso di nomina
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	Donà
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Tomasi
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Mattarollo
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Poggio
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino
35578	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Tomasi
35418	Sociologia dell'integrazione europea	B	SPS/11	3	Foradori
35564	Sociologia dell'integrazione europea	A	SPS/11	3	Scartezzini
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl

cod.	ambito	mod.	settore	E C T S	docente
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35431	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli
35576	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Rosa
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Bison
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Luzzi
35527	Storia politica europea e internazionale	A+B	SPS/06	6	Cioli
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea

* un modulo sarà di esercitazioni

Tabella di riconoscimento e riconversione dei crediti acquisiti nel passaggio dall'ordinamento ex 509/99 all'ordinamento ex 270/04 - Corso di laurea in Sociologia

Criteria di conversione:

- ✓ PER GLI INSEGNAMENTI: 3 ECTS ordinamento ex509/99 (24h lezione) = 4 ECTS ordinamento ex 270/04 (24h lezione)
- ✓ PER COMPETENZE LINGUISTICHE, INFORMATICHE, STAGE, TIROCINI, LABORATORI:
1 ECTS ordinamento ex509/99 = 1 ECTS ordinamento ex 270/04
- * I crediti a scelta riconosciuti non possono superare i 16 ECTS
- ** I crediti opzionali tra gli insegnamenti SPS/07 riconosciuti non possono superare gli 8 crediti
- *** I crediti opzionali tra gli insegnamenti sociologici SPS/07 08 09 10 11 12 riconosciuti non possono superare i 24 ECTS
- **** I crediti opzionali tra tutti gli insegnamenti dei settori affini attivati dalla Facoltà non possono superare gli 8 ECTS

Crediti <u>acquisiti</u> in L36 SOCIOLOGIA			Crediti <u>riconosciuti</u> in L40 SOCIOLOGIA	
	codice	ECTS		ECTS
Sociologia (Istituzioni) SPS/07	35499	9	Istituzioni di Sociologia SPS/07	12
Storia del Pensiero sociologico SPS/07	35523	9	Storia del Pensiero sociologico SPS/07	12
Storia contemporanea M-STO/04	35080	3		
Storia contemporanea M-STO/04	35081-35557	3	Storia contemporanea M-STO/04	8
Storia contemporanea M-STO/04	35080	3	Crediti a scelta *	4
Storia contemporanea M-STO/04	35081-35557	3	Crediti a scelta *	4
Storia moderna M-STO/02	35087	3	Crediti a scelta * o crediti opzionali tra settori affini****	4
Matematica per le scienze sociali MAT/04	35021-35022	6		12
Statistica SECS-S/01	35542	6	Metodi quantitativi	
Competenze informatiche	35107	3	Crediti a scelta *	7
Matematica per le scienze sociali MAT/04	35021-35022	6	Crediti a scelta * o crediti opzionali tra settori affini****	8
Statistica SECS-S/01	35542	6	Crediti a scelta *	8
Competenze informatiche	35107	3	Crediti a scelta *	3
Scienza politica SPS/04	35541	6	Scienza politica SPS/04	8
Antropologia culturale M-DEA/01	35002-35003	6	Antropologia culturale M-DEA/01	8
Inglese	35550	6	Inglese	4
			Crediti a scelta *	2

Crediti acquisiti in L36 SOCIOLOGIA			Crediti riconosciuti in L40 SOCIOLOGIA	
	codice	ECTS		ECTS
Metodologia delle scienze sociali SPS/07	35475	9	Metodologia delle scienze sociali SPS/07	12
Psicologia sociale M-PSI/05	35543	9	Psicologia sociale M-PSI/05	8
			Crediti a scelta *	4
Economia politica SECS-P/01	35540	6	Economia politica SECS-P/01	8
Sociologia corso avanzato SPS/07	35498	6	Sociologia corso avanzato SPS/07	8
Diritto pubblico italiano e comparato IUS/09	35261	3	Diritto pubblico	6
Diritto pubblico comunitario IUS/14	35265	3	Crediti a scelta *	2
Diritto pubblico italiano e comparato IUS/09	35261	3	Crediti a scelta *	4
Diritto pubblico comunitario IUS/14	35265	3	Crediti a scelta *	4
Metodologia e tecniche della ric.soc. SPS/07	35476	9	Metodi e tecniche della ricerca sociale SPS/07	12
2 insegnamenti SPS/07 tra questi:				
Sociologia dello sviluppo SPS/07	35221	3		
Sociologia dei gruppi SPS/07	35277	3		
Sociologia del mutamento A SPS/07	35156	3		
Sociologia del mutamento B SPS/07	35536	3		
Sociologia della salute SPS/07	35503	3	Opzionale SPS/07 **	8
Politica sociale SPS/07	35397	3		
Un solo insegnamento tra quelli elencati sopra		3	Crediti a scelta * o opzionali tra insegnamenti sociologici*** o opzionali tra settori affini****	4
Sociologia della comunicazione SPS/08	35211-35422	6	Opzionale tra insegnamenti sociologici ***	8
Sociologia urbana e rurale SPS/10	35544	6	Opzionale tra insegnamenti sociologici ***	8

Crediti <u>acquisiti</u> in L36 SOCIOLOGIA			Crediti <u>riconosciuti</u> in L40 SOCIOLOGIA	
	codice	ECTS		ECTS
2 insegnamenti sociologici tra questi:				
Sociologia dello sviluppo SPS/07	35221	3		
Sociologia dei gruppi SPS/07	35277	3		
Sociologia del mutamento A, B SPS/07	35156-536	3		
Sociologia della salute SPS/07	35503	3		
Politica sociale SPS/07	35397	3		
Sociologia dell'educazione SPS/08	35065	3		
Sociologia della famiglia A, B SPS/08	35070-167	3		
Sociologia dei processi culturali SPS/08	35152	3		
Sociologia della religione A, B SPS/08	35507-8	3		
Sociologia economica SPS/09	35574	3		
Sociologia dell'organizzazione SPS/09	35066	3		
Sociologia dell'organizzazione SPS/09	35163	3		
Sociologia del lavoro SPS/09	35209	3		
Sociologia economica A, B SPS/09	35431-2	3		
Sociologia delle migrazioni SPS/10	35505	3		
Sociologia delle relazioni etniche SPS/10	35509	3		
Sociologia politica SPS/11	35449	3		
Sociologia delle relazioni internaz. A, B SPS/11	35428-566	3		
Sociologia dell'integrazione europea A, B SPS/11	35564-418	3		
Sociologia politica A, B SPS/11	35576-450	3		
Sociologia del diritto A, B SPS/12	35154-5	3	Opzionale tra insegnamenti sociologici ***	8
Sociologia della devianza A, B SPS/12	35067-8	3	Crediti a scelta * o crediti opzionali tra tutti gli insegnamenti affini ****	4
Un solo insegnamento tra quelli elencati sopra		3		

Crediti <u>acquisiti</u> in L36 SOCIOLOGIA			Crediti <u>riconosciuti</u> in L40 SOCIOLOGIA	
	codice	ECTS		ECTS
2 insegnamenti tra questi:				
ELENCO PRECEDENTE (insegnamenti sociologici) e inoltre:				
Filosofia della scienza A M-FIL/02	35381	3		
Filosofia della scienza B M-FIL/02	35382	3		
Logica A M-FIL/02	35130	3		
Logica B M-FIL/02	35384	3		
Demografia SECS-S/04	35441	3		
Politica economica SECS-P/02	35393	3		
Sistemi economici europei e int. A SECS-P/02	35494	3		
Sistemi economici europei e int. B SECS-P/02	35495	3		
Storia moderna A M-STO/02	35087	3		
Storia moderna B M-STO/02	35088	3		
Storia della scienza M-STO/05	35194	3		
Storia delle dottrine politiche SPS/02	35563	3		
Storia delle istituzioni politiche e soc, A SPS/03	35195	3		
Storia delle istituzioni politiche e soc, B SPS/03	35196	3		
Filosofia del diritto IUS/20	35267	3		
Strumenti e metodi di internet A ING-INF/05	35529	3		
Strumenti e metodi di internet B ING-INF/05	35530	3		
Strumenti e metodi di internet C ING-INF/05	35571	3		
Un solo insegnamento tra quelli elencati sopra			Opzionale tra tutti gli insegnamenti affini ****	8
Storia politica europea e internazion. SPS/06	35527	6	Crediti a scelta *	4
Matematica per le scienze sociali MAT/04	35021-35022	6	Opzionale tra tutti gli insegnamenti affini ****	8
Competenze linguistiche (II lingua)		3	Crediti a scelta *	3
Stage, tirocini, laboratori		5	Introduzione al mondo del lavoro	2
			Crediti a scelta *	3

2. SOCIETÀ, POLITICA E ISTITUZIONI EUROPEE (Classe 36)

2.a. Presentazione

Il Corso di Laurea in 'Società, Politica e Istituzioni Europee', incardinato nella classe delle Lauree in Scienze Sociologiche (n. XXXVI), si colloca in un percorso di studi di antica e solida tradizione nella Facoltà di Sociologia di Trento.

Esso si propone nello specifico di approfondire le tematiche relative alla società europea, nelle sue diverse e peculiari manifestazioni, così come essa si viene sviluppando nel processo di progressiva e accentuata integrazione politica e unione economica, e articolando nei diversi sottosistemi, economico, culturale e politico. In particolare si studieranno le modalità di costruzione di inedite forme istituzionali e le resistenze da superare per consentire e favorire lo sviluppo dell'integrazione politica, economica, culturale europea. Il rapporto tra istituzioni europee e Stati nazionali rappresenterà un tema centrale di riflessione, così come la tematica dell'allargamento dell'Unione e dello sviluppo di un sistema politico multi-livello (comunitario, nazionale e regionale).

2.b. Obiettivi formativi

L'intento del Corso di Laurea è di preparare alcune figure di esperti, che pur condividendo la comune formazione sociologica, abbiano competenze specifiche in alcuni settori che fanno riferimento diretto alla conoscenza delle società europee e delle istituzioni europee, principalmente la UE.

Il Corso è pertanto pensato soprattutto per quei giovani che intendono intraprendere una carriera professionale nei seguenti ambiti:

- ✓ nella pubblica amministrazione locale e nazionale, in posizioni che richiedono sempre di più conoscenze generali di quanto avviene a livello europeo e di come funzionano le istituzioni e le politiche europee (ad esempio: gestione dei fondi strutturali, preparazione di progetti finanziabili con fondi CE, ecc.);
- ✓ nel mondo dell'impresa, fornendo agli operatori economici il necessario supporto tecnico-conoscitivo, sia per districarsi nel sistema di regolamentazione comunitaria, sia per avvantaggiarsi dei programmi di sostegno offerti dall'UE;
- ✓ nelle organizzazioni internazionali governative e non governative, che operano nel settore della cooperazione internazionale, sia verso i paesi in via di sviluppo che verso i paesi dell'est europeo;
- ✓ nel settore culturale e della ricerca, dove sono richieste conoscenze generali sociologiche e in materia di studi europei (giornalismo, operatori culturali, istituti di ricerca, ecc.).

Le competenze acquisite con la Laurea triennale in Società, Politica e Istituzioni Europee potranno trovare ulteriore specializzazione nel proseguimento degli studi con l'accesso ai Corsi di Laurea specialistica sia di carattere sociologico che europeistico.

2.c. Struttura formativa

La società europea, nei suoi rapporti con la politica, l'economia, la cultura, le dinamiche istituzionali, viene studiata sulla base di competenze scientifico-disciplinari diversificate, dalla politologia alla storia, dall'antropologia all'economia, alla sociologia in senso stretto, e facendo ricorso in modo sistematico al metodo comparativo.

L'organizzazione didattica del corso di studi prevede una prima fase di preparazione di base, che si svolge nel primo anno e in parte del secondo, e una seconda fase, più orientata alla conoscenza sociologica del contesto europeo (storia, istituzioni, società, cultura, ecc), che copre la parte restante del secondo anno e l'intero terzo anno del corso di studi.

Il Corso di Laurea è organizzato intorno ai vari gruppi disciplinari necessari per la conoscenza delle società e delle istituzioni europee. Si tratta del: (1) gruppo sociologico (Sociologia generale, Sociologie settoriali, in particolare Sociologia politica, delle relazioni internazionali, della integrazione europea); (2) gruppo politologico (Scienza politica, Politica comparata, Politica e istituzioni internazionali, Politica e istituzioni dell'UE); (3) gruppo economico (Economia politica, Politica economica, Sistemi economici europei e internazionali); (4) gruppo giuridico (Diritto pubblico italiano e comparato, comunitario e internazionale); (5) gruppo storico (Storia contemporanea, Storia delle dottrine politiche, Storia moderna, Storia delle istituzioni politiche e sociali, Storia politica europea e internazionale); (6) gruppo delle discipline metodologiche (Metodologia delle scienze sociali, Metodologia e tecniche della ricerca sociale, Statistica per la ricerca sociale), geografiche (Geografia politica ed economica), demografiche (Demografia). Particolare importanza viene data alla conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua europea.

2.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attivato nell'a.a. 2008/09)

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	cod.	TAF
Sociologia (istituzioni)	SPS/07	1	obbl.	9*	35499	6A-3D
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	1	obbl.	6	35545	A
Storia moderna	M-STO/02	1	obbl.	3	35088	G
Storia contemporanea	M-STO/04	1	obbl.	3	35521	C2
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	1	obbl.	3	35563	C2
Storia delle istituzioni politiche e sociali	SPS/03	1	obbl.	3	35195	G
Economia politica	SECS-P/01	1	obbl.	6	35540	C2
Scienza politica	SPS/04	1	obbl.	6	35541	C2
Antropologia culturale	M-DEA/01	1	obbl.	3	35459	C2
Geografia politica ed economica	M-GGR/02	1	obbl.	3	35383	C1
Matematica per le scienze sociali	MAT-04	1	obbl.	3	35021	G
totale obbligatori		11		48		
3 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	3		D
totale opzionali		1		3		
Competenze informatiche		1		3	35107	F
Competenze linguistiche (inglese)		1		6	35550	E
totale I anno		14		60		

* 3 ECTS sono di esercitazioni

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	1	obbl.	6	Odella	35474	A	I e II
Metodologia e tecniche per la ricerca sociale	SPS/07	1	obbl.	6	Chiari	35546	A	III e IV
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	2	obbl.	6	Bison	35285-86	C2	III e IV
Politica comparata	SPS/04	1	obbl.	6	Donà	35547	C2	III e IV
Politica economica	SECS-P/02	1	obbl.	3	Dallago	35393	G	II
Diritto pubblico italiano e comparato	IUS/09	1	obbl.	3	Strazzari	35266	C2	III
Sociologia economica	SPS/09	2	obbl.	6	Grancelli	35431-32	B	II e IV
Sociologia del mutamento	SPS/07	2	obbl.	6	Sciortino	35156-35536	B	III e IV
Sociologia politica	SPS/11	2	obbl.	6	Rosa	35576-35450	B	I e II
Demografia	SECS-S/04	1	obbl.	3	Ascolani	35441	D	IV
totale obbligatori		14		51				
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	6			D	
totale opzionali				6				
Competenze linguistiche (seconda lingua)		1	obbl.	3			F	I, II, III e IV
totale II anno		15		60				

Organizzazione didattica del III anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Sociologia dell'integrazione europea (Cattedra Jean Monnet)	SPS/11	2	obbl.	6	Scartezzini/ Foradori	35564-35418	B	II e III
Storia politica europea ed internazionale	SPS/06	1	obbl.	6	Cioli	35527	G	III e IV
Diritto pubblico comunitario	IUS/14	1	obbl.	3	Magrassi	35265	C1	IV
Diritto pubblico internazionale	IUS/09	1	obbl.	3	Mutuaz. Lett.	35379	C2	
Sistemi economici europei e internazionali	SECS-P/02	2	obbl.	6	Maggioni/ Dallago	35494-95	G	I e II
Politica e istituzioni internazionali	SPS/04	1	obbl.	3	Della Sala	35483	C2	IV
Politica e istituzioni dell'UE	SPS/04	2	obbl.	6	Brunazzo	35548-49	C2	III IV
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	obbl.	3	Rosa	35428	B	III
totale obbligatori		11		36				
12 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	12			D	
totale opzionali				12			D	
Attività a scelta dello studente				3			D	
Stage, tirocini, laboratori	stages			5		35455	F	
Prova finale	tesina			4		35113	E	
totale III anno		11		60				

2.e. Elenco dei iuli di insegnamento a scelta dello studente

cod.	ambito	n. mod.	settore	E C T S	docente
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Donà
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerin
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9	Fargion
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9	in corso di nomina
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol
35397	Politica sociale	A	SPS/07	3	Barbieri
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Tomasi
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Mattarollo
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Poggio
35578	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Tomasi
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Bucchi
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo

cod.	ambito	n. mod.	settore	E C T S	docente
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati
35574	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Barbieri
35449	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Poggi
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS10	6	Greca
35542	Statistica	A+B	SECS-S/01	3	Micciolo
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Luzzi
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea

* un modulo sarà di esercitazioni

Tabella di riconoscimento e riconversione dei crediti acquisiti nel passaggio dall'ordinamento ex 509/99 all'ordinamento ex 270/04 - Corso di laurea in Studi Internazionali

Criteria di conversione:

- ✓ PER GLI INSEGNAMENTI: 3 ECTS ordinamento ex 509/99 (24h lezione) = 4 ECTS ordinamento ex 270/04 (24h lezione)
- ✓ PER COMPETENZE INFORMATICHE e STAGE, TIROCINI, LABORATORI: 1 ECTS ordinamento ex 509/99 = 1 ECTS ordinamento ex 270/04

* I crediti a scelta riconosciuti non possono superare i 16 ECTS

Curriculum: STD = Standard, materia obbligatoria per entrambi i curricula
 GDS = curriculum Globalizzazione, Disuguaglianze e Sviluppo
 SPIE = curriculum Società, Politica e Istituzioni Europee

Crediti <u>acquisiti</u> in L36 Società, Politica e Istituzioni Europee (SPIE)			Crediti <u>riconosciuti</u> in L 36 o L40 Studi Internazionali		
	codice	ECTS		ECTS	curriculum
Sociologia (Istituzioni) SPS/07	35499	9	Istituzioni di Sociologia SPS/07 A scelta dello studente	8 4	Std
Storia del Pensiero sociologico SPS/07	35523	6	Teoria sociale SPS/07	8	Std
Metodologia delle scienze sociali SPS/07	35474	6	Metodologia e tecniche ricerca soc.le SPS/07	12	Std
Metodologia e tecniche ricerca sociale SPS/07	35546	6	A scelta dello studente	4	
Sociologia economica A, B SPS/09	35431-2	6	Sociologia economica SPS/09	8	GDS
Sociologia del mutamento A, B SPS/07	35156-536	6	Sociologia dei paesi in via di sviluppo SPS/07	8	GDS
Sociologia politica A, B SPS/11	35576-450	6	Sociologia politica SPS/11	8	SPIE
Sociologia integrazione europea A, B SPS/11	35564-418	6	Sociologia integrazione europea SPS/11	8	SPIE
Sociologia delle relazioni internaz. A, B SPS/11	35428-35566	3	Sociologia delle relazioni internaz.SPS/11	8	SPIE
Storia moderna M-STO/02	35088	3	Storia contemporanea M-STO/04	8	STD
Storia contemporanea M-STO/04	35521	3			

Crediti <u>acquisiti</u> in L36 Società, Politica e Istituzioni Europee (SPIE)			Crediti <u>riconosciuti</u> in L 36 o L40 Studi Internazionali		
	codice	ECTS		ECTS	curriculum
Storia istituzioni politiche A SPS/03	35195	3	Storia istituzioni politiche	8	STD
Storia delle dottrine politiche A SPS/02 oppure	35563	3			
Storia istituzioni politiche B SPS/03	35196				
Sociologia della religione A, B SPS/08	35507-8	6	Sociologia della religione	8	GDS
Storia politica europea e internazionale SPS/06	35527	6	Storia europea e internazionale M-STO/04	8	SPIE
Economia politica SECS-P/01	35540	6	Economia politica SECS-P/01	8	STD
Politica economica SECS-P/02	35393	3	Politica economica internaz. SECS-P/02 A scelta studente*	8	STD
Sistemi econ. europei e intern. A, B SECS-P/02	35494-5	6		4	
Scienza politica SPS/04	35541	6	Scienza politica SPS/04	8	STD
Politica comparata SPS/04	35547	6	Sviluppo politico SPS/04	8	GDS
Politica e istituzioni internazionali SPS/04	35483	3	Politica europea e internazionale	8	SPIE
Politica e istituzioni dell'UE A SPS/04	35548	3			
Politica e istituzioni dell'UE B SPS/04	35549	3			
Antropologia culturale A, B M-DEA/01	35002-3-459	6	Antropologia culturale M-DEA/01	8	GDS
Geografia politica ed economica M-GGR/02	35383	3	Geografia economica e politica M.GGR/02	8	STD
Demografia	35441	3			
Matematica per scienze soc. A MAT/04	35021	3	Metodi quantitativi A scelta dello studente*	12	STD
Statistica per ric. Soc. A, B SECS-S/05	35285-6	6		3	
Competenze informatiche	35107	3			
Diritto pubblico italiano e comparato IUS/09	35266	3	Diritto pubblico, comunitario e internazionale IUS/09	12	STD
Diritto pubblico comunitario IUS/14	35265	3			
Diritto pubblico internazionale IUS/09	35379	3			
Inglese	35550	6	Inglese L-LIN/12	8	STD
Seconda lingua	35099-100-101	3	Competenze linguistiche - seconda lingua	4	STD
Stage	35455	5	A scelta dello studente*	5	STD
Materie a scelta dello studente		3	A scelta dello studente*	4	STD

3.SERVIZIO SOCIALE (Classe 6)

3.a. Presentazione

Questo Corso di Laurea continua la tradizione di formazione al servizio sociale presente nell'Università di Trento dal 1989 con la Scuola Diretta a Fini Speciali per Assistenti Sociali e, dal 1994, con il Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale.

La professione dell'assistente sociale si è sviluppata per far fronte ai bisogni dei cittadini a rischio di emarginazione e di deprivazione economica e sociale come minori in difficoltà, persone con problemi legati alla convivenza familiare, adulti e minorenni che hanno commesso reato, anziani bisognosi di assistenza, tossicodipendenti e alcolisti, malati psichiatrici, immigrati, ecc. L'assistente sociale aiuta le persone in difficoltà a riorganizzarsi nel gestire vari aspetti della vita pratica e relazionale quali avere una casa, avere un lavoro o comunque un reddito, svolgere le attività quotidiane, occuparsi della propria salute, socializzare, educare i figli.

L'assistente sociale è attivo anche nella prevenzione delle cause di bisogno, nella sensibilizzazione ai problemi presenti nella collettività e nella promozione della solidarietà sociale. Quando è necessario, l'assistente sociale collabora con l'Autorità Giudiziaria per assicurare forme di controllo in situazioni di rischio o di pericolosità sociale e nel garantire la tutela di soggetti deboli.

3.b. Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale.

Le competenze che vengono sviluppate riguardano principalmente:

- ✓ la relazione interpersonale con chi è in difficoltà, che avviene attraverso colloqui di counselling sia con la persona che con i suoi familiari;
- ✓ il lavoro organizzativo, vale a dire la programmazione dell'intervento, i contatti con le istituzioni e con altri organismi pubblici, privati e del terzo settore, nonché l'organizzazione e il coordinamento di strutture di servizio;
- ✓ le funzioni amministrative, relative all'accesso, alla erogazione e alla verifica delle prestazioni;
- ✓ le funzioni volte alla prevenzione, alla sensibilizzazione e alla corresponsabilizzazione dei cittadini rispetto ai problemi sociali.

La Laurea è requisito necessario per l'accesso all'Esame di Stato che abilita all'esercizio della professione di assistente sociale presso amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia, ecc), organizzazioni non-profit (associazioni, cooperative, ecc) e come liberi professionisti.

3.c. Struttura formativa

Il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico-professionali, storico-giuridiche, sociologiche e psicologiche suddivisi in moduli di insegnamento obbligatori e moduli di insegnamento opzionali. Il curriculum prevede inoltre:

Tirocini professionali

Effettuati presso strutture di servizio sociale di enti pubblici o privati convenzionati con l'Università, consistono in un'esperienza di lavoro svolta in un contesto reale, guidata da un tutor che controlla e sostiene l'apprendimento individualizzato.

Vengono effettuati due tirocini distinti collocati rispettivamente nel primo e nel secondo anno di corso.

Per informazioni dettagliate, consultare la sezione I della presente Guida.

Attività a scelta

Possono essere iniziative organizzate dall'Università o anche attività esterne di formazione teorica o pratica. Per quanto proposto in Facoltà, l'accREDITamento avviene con il completamento delle attività previste; qualora si attinga all'offerta formativa esterna, sarà necessario presentare richiesta documentata di riconoscimento dei crediti ECTS acquisiti al Presidente del Consiglio d'Area.

L'acquisizione di competenze linguistiche (inglese, 6 crediti ECTS) ed informatiche (4 moduli dell'ECDL, 3 crediti ECTS) e il superamento di una prova finale (3 crediti ECTS).

3.e. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attivato nell'a.a. 2008/09)

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	cod.	TAF
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	obbl.	9*	35468	A
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	1	obbl.	6	35488	A
Sociologia (Istituzioni)	SPS/07	1	obbl.	9	35499	A
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	1	obbl.	6	35466	A
Diritto civile	IUS/01	1	obbl.	6	35460	B2
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	obbl.	3	35050	A
totale obbligatori		6		39		
opzioni				1		
Antropologia culturale	M-DEA/01		opz.	modulo	35374	D
Storia sociale	M-STO/04		opz.	a scelta	35089	
totale opzionali		1		3		
A scelta dello studente				2		D
Competenze linguistiche (Inglese)**			obbl.	3	35550	E
I tirocinio			obbl.	13	35102	F
totale I anno		7		60		

* 3 ECTS sono di esercitazioni

** le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	1	obbl.	9*	Fargion	35469	A	I e II
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	obbl.	9*	Corposanto	35477	A	IV
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	1	obbl.	6	Tomasi F.	35490	B3	III e IV
Diritto penale	IUS/17	1	obbl.	6	Bonini	35463	B2	I e II
Diritto della sicurezza sociale	IUS/07	1	obbl.	3	Scarponi	35106	B2	II
Educazione permanente e degli adulti	M-PED/01	1	obbl.	4	Bombardelli	35014	C	II
totale obbligatori		6		37				
opzioni				1				
Sociologia dell'educazione	SPS/08		opz.	modulo	Sartori	35065	B1	I
Sociologia della famiglia	SPS/08		opz.	a scelta	Schnabl	35070		III
totale opzionali		1		3				
A scelta dello studente				2			D	
Competenze informatiche			obbl.	3		35107	F	
Il tirocinio			obbl.	15		35103	F	
totale II anno		7		60				

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del III anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Medicina sociale	MED/42	1	obbl.	6	Passerini	35467	C	I e II
Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	M-PED/01	1	obbl.	9*	In corso di nomina	35470	C	III e IV
Sociologia della devianza	SPS/12	2	obbl.	6	Bertelli	35067, 35068	B1	III e IV
Sociologia della salute	SPS/07	1	obbl.	3	Galesi	35503	B1	II
Politica sociale	SPS/07	1	obbl.	3	Fazzi	35044	B1	I
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	1	obbl.	6	Fasol	35478	B1	III e IV
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	obbl.	3	Poggio	35163	B1	II
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	obbl.	3	Donà	35000	C	II
totale obbligatori		9		39				
opzionali				1				
Sociologia delle migrazioni	SPS/10		opz.	modulo	Decimo	35505	D	III
Psicopatologia	M-PSI/08		opz.	a scelta	Mattarollo	35051		I
totale opzionali		1		3				
A scelta dello studente				12			D	
Competenze linguistiche (Inglese)**			obbl.	3		35550	E	
Prova finale			obbl.	3		35113	E	
totale III anno		10		60				

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** Le competenze linguistiche (inglese) vengono acquisite con un unico esame del peso di 6 ECTS con codice 35550

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

SEZIONE III - LE LAUREE TRIENNALI DM 270/04

1. SOCIOLOGIA (Classe L-40)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Sociologia appartiene alla Classe L-40 Sociologia.

Sono previsti due curriculum formativi:

- ✓ Sociologia, attivato dall'a.a. 2008/09
- ✓ Teoria e Ricerca sociale, attivato dall'a.a. 2009/10

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea in Sociologia si propone di fornire competenze teoriche, metodologiche e tecnico applicative per lo studio interdisciplinare e comparativo delle società contemporanee. Il Corso di Laurea triennale in Sociologia si struttura in due indirizzi di studio, definiti da altrettanti curriculum. Il primo è denominato 'Sociologia', il secondo 'Teoria e Ricerca sociale'.

Il curriculum di studio di 'Sociologia' è caratterizzato da contenuti finalizzati a fornire allo studente una formazione sociologica di base arricchita dal contributo delle principali discipline delle scienze umane e sociali (Antropologia, Scienza politica, Storia, Psicologia, Economia, Diritto), una formazione sui metodi e sulle tecniche dei principali approcci empirici di ricerca, una formazione più approfondita di alcune sociologie speciali che, se organizzate in percorsi, possono orientare alle Lauree magistrali presenti in Facoltà. L'obiettivo di fondo del curriculum è quello di offrire allo studente, attraverso un percorso formativo graduale e lineare, una serie di strumenti che lo rendano in grado di condurre analisi e letture della realtà sociale.

Il curriculum di 'Teoria e Ricerca sociale' si propone di trasmettere agli studenti le competenze teoriche, metodologiche e tecniche necessarie per iniziare a studiare, an-

che in prospettiva comparativa, la configurazione istituzionale e organizzativa delle società contemporanee, i modelli relazionali e comportamentali dei gruppi e degli individui che le compongono e le principali trasformazioni degli uni e dell'altra. In particolare, il curriculum intende fornire le conoscenze dei metodi quantitativi e qualitativi necessari a individuare, grazie alle informazioni teoriche acquisite e allo svolgimento di opportune analisi empiriche, i meccanismi sottostanti i modi di funzionamento delle società contemporanee, le motivazioni che sono sottese alle azioni dei gruppi e delle persone che vivono in esse. Infine, il curriculum vuole inserire i suoi frequentanti in uno stimolante ambiente di studio a carattere internazionale; sono previste, infatti, collaborazioni didattiche con scambi di docenti e studenti tra l'Università di Trento e altri importanti atenei europei.

È previsto che l'insegnamento di alcuni corsi avvenga in lingua inglese.

Il Corso di Laurea in Sociologia, nei suoi due curriculum, fornisce il complesso delle competenze teoriche e pratiche atte a svolgere l'attività professionale del sociologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale e internazionale:

- ✓ relazioni pubbliche e comunicazione, sia nel campo delle imprese private sia nella pubblica amministrazione;
- ✓ uffici del personale di aziende di medie e grandi dimensioni per la selezione e la gestione delle risorse umane;
- ✓ uffici di programmazione e organizzazione dei servizi sociali sia nel settore pubblico sia nel settore privato e cooperativo;
- ✓ organizzazioni di rappresentanza degli interessi sia con riferimento ai rapporti con gli associati (relazioni interne), sia con riferimento ai rapporti con controparti (relazioni sindacali);
- ✓ servizi di comunicazione sociale nell'ambito della pubblica amministrazione e delle istituzioni private;
- ✓ istituti di ricerche di mercato;
- ✓ agenzie di sondaggi di opinione;
- ✓ enti di formazione e orientamento professionale;
- ✓ associazioni non profit, con compiti di gestione manageriale e programmazione;
- ✓ istituti di ricerca sociale, con compiti di esecuzione dei programmi sul campo, responsabilità della raccolta dei dati e loro elaborazione.

Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alle diverse Lauree magistrali di carattere sociologico offerte dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

Conoscenze verificate all'accesso

Per intraprendere proficuamente gli studi al Corso di Laurea, oltre all'interesse per la conoscenza e per la comprensione dei fenomeni sociali, sono una adeguata conoscenza della lingua italiana; una conoscenza di base della lingua inglese e la cono-

scienza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet. La Facoltà annualmente organizza corsi di recupero di matematica e un programma di ambientamento per matricole al fine di colmare eventuali debiti formativi nei requisiti necessari per l'accesso. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati si svolge mediante test di competenza non selettivo. La Facoltà annualmente organizza un programma di ambientamento per matricole. Inoltre, al fine di colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso (competenze nella lingua inglese e nell'informatica), è possibile la frequenza, durante il I anno di corso, ai corsi gratuiti organizzati appositamente dalle strutture specializzate dell'Ateneo.

Tutorato, orientamento

Delegato di Facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori

e-mail francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13

Delegati per il tutorato:

prof. Stefano Benati

e-mail stefano.benati@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 14-15

dott. Carlo Barone

e-mail carlo.barone@soc.unitn.it - orario di ricevimento: appuntamento tramite e-mail

prof.ssa Francesca Castellani

e-mail: francesca.castellani@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 15-17

dott. Domenico Tosini

e-mail: domenico.tosini@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 8-9 e 11-13

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Quadro generale delle attività formative e percorsi/curricula

Organizzazione didattica curriculum Sociologia - I anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Istituzioni di sociologia	SPS/07	12	La Valle	135014	base	I e II
Storia del pensiero sociologico	SPS/07	12	Rutigliano	135020	base	I e II
Storia contemporanea	M-STO/04	8	Niccoli/Grandi	135012	caratt	III e IV
Metodi quantitativi	SECS-S/05 SECS-S/06 --	12	Benati/Espa	135002	5caratt 5aff 2AA	III e IV
Scienza politica	SPS/04	8	Nevola/Piattoni	135015	caratt	III e IV
Antropologia culturale	M-DEA/01	8	Renzetti	135017	caratt	I e II
Competenze linguistiche - lingua inglese	--	4	CIAL	135025	Pro fin	
totale		64				

Organizzazione didattica curriculum Sociologia - II anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo	
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	12	Buzzi	135006	caratt	I e II	
Psicologia sociale	M-PSI/05	8	Castelli	135007	caratt	II e III	
Economia politica	SECS-P/01	8	Birner/Maggioni	135004	caratt	I e II	
Sociologia corso avanzato	SPS/07	8	Pollini	135016	base	I e II	
Diritto pubblico	IUS/09	6	Strazzari	135037	caratt.	III e IV	
1 insegnamento a scelta tra: Sociologia del mutamento	SPS/07	8	Sciortino Wagner Cobalti	135022 135023 135009	caratt.	III e IV I e II III e IV	
Teoria sociale							
Sociologia della globalizzazione							
1 insegnamento a scelta tra: Sociologia della religione Sociologia della comunicazione Sociologia della famiglia Sociologia economica Sociologia urbana e rurale Sociologia delle relazioni internazionali Sociologia Politica Sociologia della devianza Sociologia del diritto	SPS/08 SPS/08 SPS/08 SPS/09 SPS/10 SPS/11 SPS/11 SPS/12 SPS/12	8	Abbruzzese Bucchi Schnabl Grancelli Greca Rosa Rosa Bertelli Ferrari	135001 135005 135021 135011 135013 135018 135019 135003 135010	aff.	III e IV II e III III II e IV III e IV III e IV I e II III e IV I e II	
totale			58				

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Tabella di equivalenza tra insegnamenti del II anno nuovissimo ordinamento e insegnamenti attivati del nuovo ordinamento

ordinamento 270/2004				ordinamento 509/99				
denominazione insegnamento	ssd	ECTS	cod.	denominazione insegnamento	ssd	ECTS	cod.	docente
Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	12	135006	Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	9	35475	Buzzi
Psicologia sociale	M-PSI/05	8	135007	Psicologia sociale	M-PSI/05	9	35543	Castelli
Sociologia corso avanzato	SPS/07	8	135016	Sociologia corso avanzato	SPS/07	6	35498	Pollini
Diritto pubblico	IUS/09	6	135024	Diritto pubblico italiano e comparato +	IUS/09	3	35266	Strazzari Magrassi
				Diritto pubblico comunitario	IUS/14	3	35265	
1 insegnamento a scelta tra Sociologia del mutamento Teoria sociale Sociologia della globalizzazione	SPS/07	8	135022	Sociologia del Mutamento (A, B)	SPS/07	6	35156	Sciortino
135023			35536					
135009								
1 insegnamento a scelta tra Sociologia della religione Sociologia della comunicazione Sociologia della famiglia Sociologia economica Sociologia urbana e rurale Sociologia delle Relazioni Internazionali Sociologia politica Sociologia della devianza Sociologia del diritto	SPS/08 SPS/08 SPS/08 SPS/09 SPS/10 SPS/11 SPS/11 SPS/12 SPS/12	8	135001 135005 135021 135011 135013 135018 135019 135003 135010	Sociologia della religione (A, B) Sociologia della comunicazione (A, B) Sociologia della famiglia (A, B) Sociologia economica (A, B) Sociologia urbana e rurale Sociologia delle Relazioni Internazionali (A, B) Sociologia politica (A, B) Sociologia della devianza (A, B) Sociologia del diritto (A, B)	SPS/08 SPS/08 SPS/08 SPS/09 SPS/10 SPS/11 SPS/11 SPS/12 SPS/12	6	35507-8 35211-422 35070-167 35431-2 35544 35428-566 35576-450 35067-8 35154-5	Abruzzese Bucchi Schnabl Grancelli Greca Rosa Rosa Bertelli Ferrari

2. STUDI INTERNAZIONALI (Classe L-36 e L-40)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Studi internazionali alla classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali e alla classe L-40 Sociologia.

Sono previsti due curriculum formativi:

- ✓ Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo;
- ✓ Studi politici internazionali ed europei.

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

La laurea in Studi internazionali intende fornire ai laureati le conoscenze di base e gli strumenti teorici e metodologici per comprendere le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni internazionali, basandosi su un approccio multidisciplinare e interdisciplinare.

Il Corso di Laurea triennale in Studi Internazionali si struttura in due percorsi di studio. Il primo è denominato 'Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo', il secondo 'Studi politici internazionali ed europei'.

Il percorso 'Globalizzazione, disuguaglianze e sviluppo' affronta i temi delle disuguaglianze e dello sviluppo in relazione ai processi di globalizzazione, soffermandosi in primo luogo sulla dimensione sociale dei fenomeni internazionali. In particolare, esso vuole gettare uno sguardo sociologico sui processi di mondializzazione, de-spazializzazione e de-territorializzazione da cui derivano fenomeni quali la strutturazione dei rapporti centro-periferia, le disuguaglianze globali, i conflitti a base etnica e culturale, le migrazioni internazionali, ecc.

Il percorso 'Studi politici internazionali ed europei' si concentra sugli studi europei e più in generale sulle forme di integrazione territoriale a diversi livelli, dal regionale al transnazionale. Intende in particolare approfondire le tematiche connesse ai processi di in-

tegrazione macroregionale (come ad esempio l'Unione Europea), alle trasformazioni della politica mondiale, ai mutamenti generali dei rapporti economici internazionali.

Il Corso di Laurea in Studi Internazionali, nei suoi due percorsi e nella sua collocazione nelle due classi, fornisce il complesso delle conoscenze empiriche e delle competenze teoriche, metodologiche e pratiche atte a svolgere l'attività del sociologo o del politologo nei seguenti ambiti, a livello locale, nazionale, comunitario-europeo, internazionale:

- ✓ ambito delle professioni di tipo internazionale e comunitario-europeo: svolgimento di attività presso le istituzioni internazionali o comunitarie, presso le rappresentanze nazionali o locali di pubbliche amministrazioni o di gruppi di interesse negli organismi comunitari con sede a Bruxelles o in altri organismi internazionali, in qualità di funzionario amministrativo (ad esempio nella progettazione e nella gestione dei progetti comunitari); svolgimento di attività presso organizzazioni non-governative o appartenenti al terzo settore (quali, ad esempio, quelle operanti nel campo della cooperazione internazionale e della cooperazione allo sviluppo);
- ✓ ambito della pubblica amministrazione e della ricerca: svolgimento di attività in qualità di addetto alle relazioni pubbliche, di addetto alle relazioni con le istituzioni dell'Unione Europea o di altre istituzioni internazionali o nel campo degli affari esteri; svolgimento delle mansioni di tecnico di ricerca operativa;
- ✓ ambito delle libere professioni: svolgimento di attività nel campo editoriale, del giornalismo o della consulenza, in particolare nel campo degli affari internazionali ed europei.

Conoscenze verificate all'accesso

Per intraprendere proficuamente gli studi al Corso di Laurea, oltre all'interesse per la conoscenza e per la comprensione dei fenomeni sociali, sono una adeguata conoscenza della lingua italiana; una conoscenza di base della lingua inglese e la conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura, calcolo e navigazione in internet. La Facoltà annualmente organizza corsi di recupero di matematica e un programma di ambientamento per matricole al fine di colmare eventuali debiti formativi nei requisiti necessari per l'accesso. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati si svolge mediante test di competenza non selettivo. La Facoltà annualmente organizza un programma di ambientamento per matricole. Inoltre, al fine di colmare eventuali lacune nei requisiti necessari per l'accesso (competenze nella lingua inglese e nell'informatica), è possibile la frequenza, durante il I anno di corso, ai corsi gratuiti organizzati appositamente dalle strutture specializzate dell'Ateneo.

Tutorato, orientamento

Delegato di facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori

e-mail francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13

Delegati di Facoltà per il tutorato:

prof. Luigi Blanco

e-mail: luigi.blanco@soc.unitn.it - orario di ricevimento: venerdì ore 11-12

prof. Vincent Della Sala

e-mail: vincent.dellasala@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 15-17

dott. Paolo Foradori

e-mail: paolo.foradori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 10-11

prof. Paolo Rosa

e-mail: paolo.rosa@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 9-10

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Quadro generale delle attività formative e percorsi/curricula

Organizzazione didattica I anno

denominazione insegnamento	ssd	cfu	docente	cod.	TAF L36	TAF L40	periodo
Istituzioni di sociologia	SPS/07	8	Tosini	135068	base	base	I e II
Teoria sociale	SPS/07	8	Wagner	135023	base	base	I e II
Scienza politica	SPS/04	8	Nevola/Piattoni	135015	base	caratt.	III e IV
Metodi quantitativi	SECS-S/06	12	Benati/Espa	135002	aff.	aff.	III e IV
Storia contemporanea	M-STO/04	8	Blanco	135026	caratt.	caratt.	III e IV
Geografia economica e politica	M-GGR/02	8	Dell'Agnese	135030	aff.	caratt.	I e II
Competenze linguistiche - lingua inglese	L-LIN/12	8	CIAL	135025	base	altre att.	I, II, III e IV
totale		60					

Organizzazione didattica II anno - curriculum Globalizzazione, Disuguaglianze e Sviluppo

denominazione insegnamento	ssd	cfu	docente	cod.	TAF L36	TAF L40	periodo
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	Chiari	135008	base	base	III e IV
Diritto pubblico comunitario e internazionale	IUS/09	12	Strazzari+Magrassi +Mutuaz. Lett	135067	caratt.	caratt.	III e IV
Economia politica	SECS-P/01	8	Birner/ Maggioni	135004	caratt.	caratt.	I e II
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	8	Blanco	135027	caratt.	aff.	III e IV
Antropologia culturale	M-DEA/01	8	Bonin	135028	aff.	caratt.	III e IV
Organizzazioni internazionali	SPS/04	8	Belloni	135071	caratt.	caratt.	III e IV
Sociologia della globalizzazione	SPS/07	8	Cobalti	135009	caratt.	caratt.	III e IV
totale		64					

Organizzazione didattica II anno - curriculum Studi Politici Internazionali ed Europei

denominazione insegnamento	ssd	cfu	docente	cod.	TAF L36	TAF L40	periodo
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	Chiari	135008	base	base	III e IV
Diritto pubbl. comunit. e internaz.	IUS/09	12	Strazzari+Magrassi +Mutuaz. Lett	135067	caratt.	caratt.	III e IV
Economia politica	SECS-P/01	8	Birner/ Maggioni	135004	caratt.	caratt.	I e II
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	8	Blanco	135027	caratt.	aff.	III e IV
Sociologia politica	SPS/11	8	Rosa	135019	caratt.	caratt.	I e II
Politica europea e internazionale	SPS/04	8	Brunazzo/Della Sala	135029	caratt.	caratt.	III
Storia europea e internazionale	M-STO/04	8	Cioli	135069	caratt.	caratt.	III e IV
totale		64					

**Tabelle di equivalenza tra insegnamenti del II anno nuovissimo ordinamento
e insegnamenti attivati del nuovo ordinamento**

II anno - curriculum Globalizzazione, Disuguaglianze e Sviluppo

Ordinamento 270/2004				Ordinamento 509/99				
denominazione insegnamento	ssd	cfu	cod.	denominazione insegnamento	ssd	cfu	cod.	docente
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	135008	Metodologia e tecniche della ricerca sociale x III Sociologia	SPS/07	9	35476	Chiari
Diritto pubblico comunitario e internazionale	IUS/09	12	135024	Diritto pubblico italiano e comparato + Diritto pubblico comunitario + Diritto pubblico internazionale	IUS/09 IUS/14 IUS/09	3 3 3	35266 35265 35379	Strazzari Magrassi Mutuazione Lettere

Il anno - Curriculum Studi Politici Internazionali ed Europei

Ordinamento 270/2004				Ordinamento 509/99				
denominazione insegnamento	ssd	cfu	cod.	denominazione insegnamento	ssd	cfu	cod.	docente
Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	135008	Metodologia e tecniche della ricerca sociale x III Sociologia	SPS/07	9	35476	Chiari
Diritto pubblico comunitario e internazionale	IUS/09	12	135024	Diritto pubblico italiano e comparato + Diritto pubblico comunitario + Diritto pubblico internazionale	IUS/09 IUS/14 IUS/09	3 3 3	35266 35265 35379	Strazzari Magrassi Mutuazione Lettere
Sociologia politica	SPS/11	8	135019	Sociologia politica (A, B)	SPS/11	6	35576 -450	Rosa
Politica europea e internazionale	SPS/04	8	135029	Politica e istituzioni internazionali + Politica e istituzioni dell'UE (A)	SPS/04	6	35483 35548	Della Sala Brunazzo
Storia europea e internazionale	M-STO/04	8	135069	Storia politica europea e internazionale	SPS/06	6	35527	Cioli

3. SERVIZIO SOCIALE (Classe L-39)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Servizio Sociale appartiene alla Classe L-39 - Servizio Sociale ed è attivato dall'a.a. 2008/09. La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia. Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del servizio sociale. A tal fine, il curriculum formativo si compone di insegnamenti relativi a discipline tecnico-professionali, storico-giuridiche, sociologiche e psicologiche; tirocini professionali effettuati presso strutture di servizio sociale di enti pubblici o privati convenzionati con l'Università; attività a scelta degli studenti, competenze linguistiche e informatiche. Il corso dedica ampio spazio alle discipline di servizio sociale, dal punto di vista sia dei metodi che delle basi teoriche. Altrettanta attenzione viene riservata ai tirocini, strutturati su due anni e con un'ampia dotazione di casi concreti. Il percorso formativo viene integrato con un insieme di corsi dedicati alla formazione sociologica di base, anche qui di tipo sia teorico che metodologico. I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali organizzazioni private nazionali e multinazionali; amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese. Tali attività saranno svolte in diverse aree: di aiuto nei processi di inclusione sociale, preventivo-promozionali, organizzative, didattico-formative e di ricerca. Ai fini indicati il curriculum del Corso di Laurea attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante, assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella ed attua la coerenza complessiva della formazione orientandone i contenuti in rapporto agli obiettivi della classe. Le competenze acquisite costituiscono al contempo la base di una eventuale specializzazione, mediante l'accesso alla Laurea magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale offerta dalla Facoltà a coloro che intendono proseguire gli studi.

Requisiti per l'ammissione

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale è a numero programmato. Requisito necessario per l'accesso è quindi il superamento di un test di accesso. La Facoltà stabilisce ogni anno il numero massimo di iscritti ammessi al primo anno del corso di studio. Per l'anno accademico 2008/09 il numero dei posti disponibili per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Servizio Sociale è pari a 63 dei quali 3 riservati a studenti non comunitari non ricompresi nelle categorie di cui all'art. 26 L.189/2002.

Tutorato, orientamento

Delegato di facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori (francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13)

Delegati per il tutorato:

dott. Rino Fasol (rino.fasol@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 15-16 o fissando appuntamento tramite e-mail)

dott.ssa AnnaMaria Perino (annamaria.perino@soc.unitn.it - orario di ricevimento: lunedì ore 16.30-18)

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Quadro generale delle attività formative

Organizzazione didattica - I anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod	TAF	periodo
Istituzioni di sociologia	SPS/07	8	Ravelli	135036	base	I e II
Metodi e tecniche del servizio sociale I	SPS/07	12	Perino	135034	Caratt.	I e II
Diritto pubblico	IUS/09	6	Strazzari	135037	½ base ½ caratt.	III
Psicologia sociale	M-PSI/05	8	Castelli	135007	caratt.	II e III
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	6	Fargion	135032	caratt.	I e II
Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	6	Fasol	135033	caratt.	III e IV
Un esame a scelta tra:						
Storia sociale	M-STO/04	6	TACE		base	
Pedagogia	M-PED/01		Bombardelli	135031		II
Etica professionale	M-FIL/03		Poli	135035		I e II
I tirocinio	--	10		135070		
totale		62				

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

SEZIONE V - LE LAUREE SPECIALISTICHE

1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe 89/S)

1.a. Presentazione

Il Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale rappresenta lo sviluppo della Laurea Triennale in Sociologia: è indirizzato a formare esperti della ricerca sociale, in possesso di una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e di un'elevata capacità di analisi dei fenomeni sociali. I laureati avranno la capacità di condurre in autonomia e da posizioni direttive le varie fasi della ricerca sociologica.

A caratterizzare il Corso di Laurea sono due elementi principali:

- ✓ l'intreccio tra dimensione teorica e dimensione empirica: l'acquisizione da parte dello studente sia dei modelli teorici più aggiornati sia dei metodi più avanzati per lo studio dei fenomeni sociali;
- ✓ la vasta gamma di insegnamenti, che permette ampie possibilità di scelta.

Il Corso di Laurea, oltre a giovare della più antica tradizione di studi sociologici a livello nazionale, offre una solida apertura alle collaborazioni internazionali e infrastrutture di prim'ordine (quali una ricca biblioteca interdisciplinare, aule attrezzate di computer e laboratori d'avanguardia). La varietà di offerta didattica permette agli studenti di costruire percorsi di formazione flessibili, in grado di rispondere alle esigenze dei vari campi di impiego della professione del sociologo. Il Corso di Laurea Specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale vuole connotarsi anche per l'apprendimento della ricerca con una particolare modalità di organizzazione della didattica. Questa modalità si concretizzerà nell'attivazione di gruppi di studenti che, guidati dal tutor, apprenderanno il disegno della ricerca e il suo espletamento sino al rapporto finale. Il tutor sarà di aiuto anche nella costruzione del piano degli studi, nella sua composizione e nella sua attuazione in consonanza con il percorso di ricerca condotto.

1.b. Obiettivi formativi

I laureati in questo Corso di Laurea Specialistica avranno:

- ✓ una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali;
- ✓ un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per lo studio dei fenomeni sociali, e quindi delle competenze teoriche, metodologiche e tecniche avanzate relative alla formulazione delle ipotesi, al disegno della ricerca, alla rilevazione, costruzione e trattamento dei dati e delle informazioni sociali; in particolare avranno un'adeguata conoscenza degli strumenti per la classificazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati quantitativi e qualitativi e delle informazioni sociali;
- ✓ la capacità di analizzare criticamente le fonti statistiche, economiche, demografiche e sociali ufficiali a livello sia nazionale che internazionale e i modi di acquisizione e gestione di banche dati;

- ✓ un'adeguata conoscenza dei metodi e delle tecniche per la conduzione di sondaggi di opinione e ricerche di mercato;
- ✓ un'elevata capacità di progettazione e conduzione della ricerca empirica nei principali campi di applicazione delle scienze sociali;
- ✓ conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata della società;
- ✓ adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il Corso rappresenta un'opportunità importante per accrescere le proprie competenze professionali e acquisire credenziali, sempre più necessarie nel mondo del lavoro. Vi vengono formati sociologi in grado di gestire, in autonomia e da posizioni direttive, le varie fasi della ricerca sociale. Anche per il suo carattere innovativo in Italia, questa Laurea potrà favorire un rapido inserimento in varie posizioni professionali; tra i principali ruoli cui il titolo può dare sbocco, si segnalano come esempi:

- ✓ funzioni di consulenza specialistica nella ricerca sociale, come responsabili di banche dati sociali, analisti delle politiche pubbliche, con particolare riferimento alle politiche sociali e alle tecniche di social reporting, esperti nella gestione delle risorse umane;
- ✓ staff in uffici studi di organizzazioni pubbliche e private (aziende, banche, enti locali, amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, associazioni di rappresentanza degli interessi, fondazioni), con funzioni di responsabilità progettuale e di conduzione dell'attività in piena autonomia;
- ✓ compiti di responsabilità e consulenza nelle funzioni direzionali di aziende od enti di ricerca, istituti demoscopici ed indagini di mercato;
- ✓ esperti della comunicazione multimediale e di gestione della conoscenza;
- ✓ esperti di relazioni pubbliche, di relazioni interne e di comunicazione in organizzazioni complesse.

1.c. Struttura formativa

L'organizzazione didattica del primo anno è orientata a fornire in primo luogo competenze teoriche, metodologiche e tecniche a elevato livello di specializzazione.

Il secondo anno comprende invece due aree tematiche: Analisi del mutamento sociale e Comunicazione e cultura. I moduli didattici di queste aree presentano allo studente i metodi e le tecniche di ricerca applicati nei diversi campi della sociologia; l'attenzione è sulle sociologie speciali come terreno di applicazione degli strumenti di ricerca. Lo studente può scegliere insegnamenti sia della prima che della seconda area, componendo nel secondo anno un proprio piano di studi personalizzato (naturalmente nel rispetto del numero di crediti ECTS previsti per ciascun insieme di materie); oppure può selezionare uno dei due percorsi che definiscono le aree. Questo rende possibile una 'personalizzazione' della specializzazione in Sociologia; lo studente indirizzato, in vista di una futura collocazione professionale, a un particolare settore applicativo della sociologia, può orientare in questa direzione le sue scelte.

1.e. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attiva)

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	codice	TAF
Sociologia	SPS/07	3	obbl.	9	Abbruzzese Rutigliano Sciortino	35305 35306 35307	A2
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	6	obbl.	18	Chiari Odella Fele Fele Sartori Peri	35387 35293 35294 35295 35296 35297	A2
Matematica per le scienze sociali	MAT/04	1	obbl.	3	Benati	35291	C2
Statistica per la ricerca sociale	SECS S/05	2	obbl.	6	Micciolo	35314, 35315	C1
Storia contemporanea	M-STO/04	1	obbl.	3	Corni	35317	A1
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02	1	obbl.	3	Castellani	35300	C2
Storia della scienza	M-STO/05	1	obbl.	3	Mazzolini	35085	C2
Sociologia della scienza	SPS/07	1	obbl.	3	Bucchi	35320	A2
9 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	9			D
Politica sociale	SPS/07	1		3	Schizzerotto	35398	
Sociologia dell'educazione	SPS/08	1		3	Cobalti	35538	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1		3	Wagner	35415	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				3		35372	F
totale I anno		17		60			

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Organizzazione didattica del II anno

Il secondo anno è costituito interamente da materie a scelta dello studente che rispettino questa ripartizione di crediti:

18 crediti scelti nelle discipline sociologiche (SPS/07, 08, 09, 10, 11, 12);

da 6 a 9 crediti per le materie giuridico-politologiche, economico-statistiche, demo-antropologiche, storiche e psicologiche (TAF C1 settori: IUS/09, M-DEA/01, M-PSI/05, M-STO/02, SECS-P/01, SECS-S/01; SECS-S/05; SPS/02 e SPS/04);

da 0 a 3 crediti nella formazione interdisciplinare (TAF C2 settori: IUS/14; M-FIL/02; MAT/04; M-PSI/01; M-STO/05; SECS-P/02; M-FIL/05 e IUS/20).

6 crediti nelle materie a scelta libera dello studente (TAF D).

6 crediti per stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro (TAF F).

21 crediti per la prova finale (TAF E).

In questo quadro il Corso di Laurea propone due indirizzi che gli studenti possono scegliere:

- ✓ Analisi del mutamento sociale
- ✓ Comunicazione e cultura

Analisi del mutamento sociale

ambito	settore	mod.	obbl./ opz.	ECTS	docente	codice	TAF
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	opz.	3	Bison	35388	B
Politica sociale - Valutazione delle politiche pubbliche	SPS/07	1	opz.	3	Schizzerotto	35398	
Sociologia	SPS/07	1	opz.	3	Buzzi	35410	
Sociologia	SPS/07	1	opz.	3	Buzzi	35411	
Sociologia	SPS/07	1	opz.	3	Sartori	35409	
Sociologia dei gruppi	SPS/07	1	opz.	3	Diani	35413	
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	opz.	3	Wagner	35415	
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	1	opz.	3	Pollini	35321	
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	1	opz.	3	Abbruzzese	35414	
Sociologia dell'educazione	SPS/08	1	opz.	3	Cobalti	35538	
Relazioni industriali	SPS/09	1	opz.	3	Bruni	35401	
Sociologia economica	SPS/09	2	opz.	6	Grancelli	35513, 35514	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	opz.	3	Gubert	35172	
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	1	opz.	3	Decimo	35173	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	opz.	3	Scartezzini	35429	
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	opz.	6	Mutuaz SEI (Scartezzini)	35511	
Sociologia della devianza	SPS/12	1	opz.	3	Bertelli	35423	
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	opz.	3	Nevola	35373	C1
Governo locale	SPS/04	1	opz.	3	Brunazzo	35465	
Demografia	SECS-S/04	1	opz.	3	Mutuaz Eco (Ascolani)	35442	
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	6			
Statistica sanitaria	MED/01			3	Micciolo	35551	D
Teoria dei giochi	MAT/04			3	Benati	35531	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Comunicazione e cultura.

ambito	settore	moduli	obbl./opz.	ECTS	docente	codice	TAF
Sociologia della scienza	SPS/07	1	opz.	3	Bucchi	35424	B
Sociologia dei processi culturali	SPS/08	1	opz.	3	Del Grosso	35153	
Sociologia della conoscenza	SPS/08	1	opz.	3	Rehberg	35454	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	1	opz.	3	Fele	35421	
Sociologia della comunicazione	SPS/08	1	opz.	3	Fele	35555	
Sociologia delle comunicazioni di massa	SPS/08	2	opz.	6	Gadotti	35170-1	
Sociologia del cinema	SPS/08	1	opz.	3	TACE		
Comunicazione multimediale	SPS/08	1		3	TACE		
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	1	opz.	3	Strati	35430	
Comunicazione politica	SPS/04	1	opz.	3	Nevola	35375	C1
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	1	opz.	3	Baldan	35436	C1
Filosofia del diritto	IUS/20	1	opz.	3	Ferrari	35533	C2
6 ECTS a scelta tra i moduli attivati			opz.	6			D
Sociologia della conoscenza	SPS/08			3	Rehberg	35454	
Sociologia dei processi culturali	SPS/08			3	Abbruzzese	35414	
Stage, tirocini, competenze informatiche, relazionali, linguistiche e altro				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe 89/S)

2.a. Presentazione

Le società contemporanee devono essere in grado di promuovere e controllare esigenze diverse che sovente si sono rivelate contraddittorie: quelle della crescita economica e quelle della salvaguardia dell'ambiente, della crescita urbana e della tutela del territorio, della mobilità individuale e di gruppo e della stabilità sociale, del pluralismo culturale e della identità collettiva locale. In altre parole, devono trovare soluzioni adeguate a problemi che, sotto l'impatto delle trasformazioni in atto, si sono fatti sempre più urgenti. Come promuovere la crescita economica nelle condizioni delle società avanzate? Come coniugare le esigenze del mercato e la salvaguardia dell'ambiente? Come evitare l'uso e l'appropriazione delle risorse naturali che avviene a scapito delle regioni e dei paesi più poveri? Come tutelare i diritti delle minoranze e promuovere l'integrazione culturale in una società multietnica e multirazziale? Che è poi il problema delle disuguaglianze a livello locale e sovralocale, in tutte le sue implicazioni economiche, sociali, politiche, culturali.

Tali problemi hanno suscitato un acceso dibattito culturale e scientifico tra gli scienziati sociali, con particolare riferimento ai processi di trasformazione in atto.

In primo luogo, i processi di globalizzazione economica che, con le nuove sfide tecnologiche, impongono una continua innovazione e ristrutturazione delle attività produttive con effetti profondi sugli assetti territoriali e sociali. In secondo luogo, i processi di integrazione politica sovranazionale (di cui il più importante è certamente la formazione dell'Unione Europea) che, nel definire nuove prassi e nuovi contesti di riferimento politico e giuridico, favoriscono anche l'emergere di spinte localistiche e regionalistiche. In terzo luogo, i processi di crescita e trasformazione del territorio urbano e extraurbano, che spesso si accompagnano a fenomeni di disarticolazione e destrutturazione sociale, che comunque comportano nuove forme di governo delle città e metropoli, nuove forme di convivenza e interazione sociale. Infine, i processi di mobilità delle persone, in cerca di occupazione o per fruire del tempo libero, che incidono sui comportamenti e le forme di organizzazione sociale e comportano nuove strategie di adattamento e di appropriazione del territorio.

Relativamente a tali problemi le scienze sociali sono chiamate a svolgere un ruolo importante, sia per la capacità di cogliere e interpretare i processi di cambiamento sociale (e in base a questi riformulare i propri paradigmi teorici), sia per le potenzialità operative. Si è, così, affermata una concezione dello sviluppo più vasta di quella finora perseguita (con finalità quasi esclusivamente economiche) che include sia gli aspetti economici e ambientali che quelli umani e culturali, che contempla sia le possibilità di vita dei gruppi locali sia le opportunità di differenziazione, confronto e integrazione in realtà pluralistiche di più vaste dimensioni. Si è affermata una concezione dell'ambiente che non riguarda soltanto il contesto fisico, geografico, tecnico, ma anche il patrimonio storico e culturale che contiene i simboli della memoria e della identità collettiva locale.

Sulle problematiche delle migrazioni, dello sviluppo, del territorio e dell'ambiente, si incontrano competenze e discipline diverse. I temi che più direttamente afferiscono a questa Laurea specialistica sono quelli relativi agli insediamenti umani (da quelli minimi, sparsi sul territorio, fino alle metropoli); gli spostamenti delle popolazioni (mobilità e migrazioni): le rappresentazioni sociali e i sentimenti di appartenenza territoriale (di paese, città, regione, nazione); lo sviluppo economico in quanto radicato nell'ambiente (distretti industriali, turistici, comunità montane); la crescita economica dei paesi in via di sviluppo e la costruzione di strutture istituzionali adeguate; la pluralità dei percorsi di modernizzazione; le nuove dimensioni transnazionali dell'economia, della cultura, delle relazioni sociali.

La Laurea specialistica ha l'obiettivo di affrontare le tematiche sopra riportate nella loro interdipendenza. Si propone, pertanto, di ricondurre a una prospettiva unitaria gli studi e le indagini sui processi economici, sulle modificazioni urbane e del territorio, sui movimenti migratori, sulle strategie e i processi di interazione sociale. Studi ed indagini che prendono in considerazione parametri di diverso riferimento: quantitativi e qualitativi; studi ed indagini che possono essere localizzati (case-studies) oppure orientati alla comparazione sistematica di realtà diverse (locali, regionali, nazionali, ecc.). Studi che in ogni caso devono essere sostenuti da una conoscenza approfondita delle variabili di contesto (storiche, giuridiche, culturali, ecc.), come elementi che condizionano le possibilità di successo di politiche economiche a sostegno dello sviluppo.

La Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento può contare su una lunga e consolidata tradizione di studi in tali ambiti e può offrire, pertanto, un contributo rilevante allo sviluppo della conoscenza in relazione a queste tematiche.

2.b. Obiettivi formativi

La Laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente vuole formare laureati che possano esercitare funzioni di elevata responsabilità in tutte quelle istituzioni - pubbliche e private - che operano nel campo delle politiche migratorie, dello sviluppo, dell'organizzazione sociale e della pianificazione territoriale.

In particolare, i laureati di questo Corso di Laurea avranno:

- ✓ una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche nel campo dell'ambiente, dello sviluppo, della realtà urbana e rurale, della mobilità territoriale, delle relazioni interetniche;
- ✓ una adeguata conoscenza delle discipline affini, per la comprensione delle variabili di contesto: demografiche, storiche, economiche, giuridiche, ecc;
- ✓ le competenze metodologiche e la strumentazione tecnica necessaria per lo svolgimento di analisi avanzate nell'ambito delle migrazioni, del territorio e dell'ambiente, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- ✓ la capacità di analizzare correttamente l'interazione tra fenomeni sociali, economici e politici a livello territoriale, nei loro aspetti strutturali e di mutamento;
- ✓ un'elevata padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per elaborare progetti e programmi di valutazione di intervento nell'ambito dello sviluppo sostenibile e dell'impatto ambientale, della pianificazione urbana e

territoriale, delle politiche pubbliche (migratorie, turistiche, ecc.) e delle loro ricadute economiche e culturali.

Gli sbocchi professionali che utilizzano le competenze acquisite nel corso degli studi possono riguardare i seguenti ambiti:

- ✓ programmazione economica, territoriale e urbanistica a livello regionale e sub-regionale (comprensori, comuni, comunità montane, aree urbane, ecc.);
- ✓ elaborazione e valutazione di progetti di sviluppo, bilanci sociali di area, eco-sviluppo, ecc.;
- ✓ tutela ambientale: parchi, zone protette, aree di interesse paesaggistico, aree turistiche;
- ✓ studio dei problemi connessi ad intensa urbanizzazione: uso della città, traffico, inquinamento, patologie sociali, nuove stratificazioni sociali;
- ✓ analisi di comunità e delle culture locali e regionali;
- ✓ analisi dei fenomeni migratori e dei processi di integrazione tra gruppi sociali, etnici;
- ✓ analisi di organizzazioni sociali e produttive presenti sul territorio;
- ✓ analisi delle politiche pubbliche e dei progetti di sviluppo a livello locale.

2.c. Struttura formativa

Gli studenti di questa Laurea specialistica potranno partecipare alle seguenti attività:

- ✓ seminari di ricerca nei quali verranno addestrati all'uso delle metodologie e tecniche di ricerca empirica, attraverso esercitazioni che riguarderanno: l'elaborazione di strumenti per la rilevazione empirica di dati (questionari, indicatori empirici, ecc.); l'analisi secondaria di dati già raccolti in precedenti ricerche; la rilevazione diretta di dati e la successiva analisi degli stessi. In particolare verranno addestrati all'uso degli indicatori di rilevazione urbano-territoriale e di impatto ambientale, e ai metodi e tecniche di network analysis;
- ✓ una serie di incontri con operatori professionali inseriti in ambiti lavorativi che utilizzano competenze affini alle tematiche della Laurea specialistica.

Gli studenti e le studentesse potranno, inoltre, svolgere stage presso studi professionali, enti pubblici, imprese private e cooperative, o enti di ricerca che operano nell'ambito di sviluppo, territorio, ambiente, migrazioni.

Negli ultimi anni si è assistito a una forte crescita della domanda di professionalità nei settori della programmazione economica e politica, e nei settori della pianificazione territoriale e dell'ambiente. Il percorso formativo progettato prevede l'acquisizione di competenze e relativi crediti ECTS nei settori scientifico-disciplinari fondamentali, quali, ad esempio, sociologia urbana e rurale, sociologia economica e dello sviluppo, sociologia delle comunità locali e dell'ambiente, sociologia delle migrazioni e delle relazioni etniche; ma prevede anche l'acquisizione di competenze nei settori, altrettanto importanti, della pianificazione territoriale come della statistica sociale, dell'ecologia come della demografia.

2.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attiva)

ambito	settore	mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	1	obbl.	6	Scaglia	35518	B
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	1	obbl.	6	Struffi	35504	B
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	2	obbl.	6	Gubert Decimo	35172 35173	B
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	1	obbl.	3	Pollini	35321	A
Sociologia del mutamento	SPS/07	1	obbl.	3	Wagner	35415	B
Sociologia economica	SPS/09	1	obbl.	3	Grancelli	35514	B
Pianificazione territoriale	ICAR/20	1	obbl.	6	Zanon	35480	C2
Statistica sociale	SECS-S/05	1	obbl.	6	Scherer	35519	C1
totale obbligatori		9		39			
Materie a scelta				15			D
STATUTARI*: Demografia (35442)(mutuazione Economia); Ecologia 2 (35443) (mutuazione Ingegneria); Economia delle proprietà collettive (35560) (mutuazione Economia).							
Altre attività (lingue, informatica, tirocini,ecc)				6		35372	F
totale I anno		9		60			

* In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi
 Gli insegnamenti, compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, possono essere scelti tra tutti quelli attivati nei Corsi di Laurea specialistica dell'Università di Trento, incluse le Facoltà diverse da quelle di Sociologia.

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Geografia economica	M-GGR/02	1	obbl.	3	Mutuaz. Eco	35562	C2
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	2	obbl.	6	Ruzza	35552, 35553	B
Sociologia del turismo	SPS/10	1	obbl.	3	Struffi	35158	B
Sociologia delle migrazioni	SPS/10	2	obbl.	6	Decimo, Ruzza	35506, 35426	B
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	1	obbl.	3	Scartezzini	35429	B
Governo locale	SPS/04	1	obbl.	3	Brunazzo	35465	C1
totale obbligatori		8		24			
Materie a scelta				15			D
STATUTARI*: <i>Analisi delle politiche pubbliche (35373) (Nevola); Sociologia del turismo (35159) (Struffi); Teoria e metodi della pianificazione sociale (35090) (Scaglia); Storia sociale (35577) (Grandi); Storia delle tradizioni popolari (35525) (Renzetti).</i>							
Prova finale				21		35370	E
totale II anno		8		60			

* In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

Gli insegnamenti, compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, possono essere scelti tra tutti quelli attivati nei Corsi di Laurea specialistica dell'Università di Trento, incluse le Facoltà diverse da quelle di Sociologia.

3.LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe 89/S)

3.a. Presentazione

Le società occidentali sono ora definite in diversi modi come post-industriali, post-fordiste o post-moderne, ma quale che sia la teoria scelta per interpretare la relazione tra economia e società i segni della frattura con il passato vengono individuati nella rivoluzione dell'informazione e della comunicazione e nella trasformazione del lavoro e dell'economia globale. Le nuove definizioni che si stanno affermando - new economy, società dell'informazione, net society - sembrano al momento suggellare il compimento del passaggio a una economia dei servizi e alla società della conoscenza. Nella società contemporanea il ruolo dell'informatica e della telematica nel modellare ciò che viene socialmente considerato e costruito come 'conoscenza', scientifica e non, è centrale sia per la comprensione del rapporto tra società ed economia sia per la formazione dei sociologi. Ciò che caratterizza infatti la *new economy* è la discontinuità con l'economia tradizionale e tale discontinuità si riflette anche sul modo di tracciare i confini tra le varie aree disciplinari in cui la conoscenza viene organizzata e trasmessa. La sociologia applicata allo studio di come le nuove tecnologie stiano rivoluzionando il lavoro ed il non lavoro, le organizzazioni tradizionali e le forme organizzative reticolari o virtuali, nonché i sistemi territoriali, contribuisce ad approfondire la conoscenza della relazione tra tecnologia, economia e società. Più in generale si può individuare un ruolo attivo della sociologia e delle scienze sociali nell'ambito dei processi dell'innovazione sociale, economica e tecnologica allo scopo di intervenire sul processo di creazione, produzione, gestione ed innovazione della conoscenza. Per sostenere tale ruolo la formazione di base del sociologo dovrebbe integrare le competenze sociologiche tradizionali con una solida base di informatica e di sistemi informativi.

L'espressione new economy fa riferimento ai processi di trasformazione reciproca tra società ed economia e, in particolare, ai processi sociali in cui sia lo spazio che il tempo hanno acquisito nuovi significati e tanto la de-localizzazione quanto l'a-temporalità caratterizzano la produzione, il lavoro, la comunicazione e l'organizzazione sociale.

Nella new economy si avranno trasformazioni profonde negli ambiti seguenti:

- ✓ nel lavoro, che sarà sempre più basato sulla conoscenza, sulla flessibilità, sulla discontinuità temporale, sul life-long learning e sulle capacità di innovare. I cambiamenti nel rapporto con il lavoro produrranno anche identità in mutamento ed in trasformazione nel corso della vita adulta. I confini tra lavoro e non lavoro sono già diventati molto labili tanto che si preferisce parlare di 'sistemi di attività' nei quali le attività - lavorative, formative, ricreative e riproduttive - siano mutuamente più permeabili e costituiscano sistemi ibridi. Le tecnologie delle telecomunicazioni si costituiscono tanto l'artefatto che consente di avere confini fluidi quanto il simbolo della compresenza di lavoro, consumo culturale e creatività. La multimedialità simbolizza la multifunzionalità;

- ✓ nella tecnologia, che da una concezione di 'strumento' che suggerisce per l'appunto un uso funzionale e ristretto ad un numero limitato di funzioni si trasforma in 'artefatto' che contiene una implicita flessibilità interpretativa. Spesso infatti il computer viene definito come artefatto cognitivo. I cambiamenti tecnologici compresi nella ICT - Information and Communication Technology riguardano sia il trasferimento veloce dell'informazione sia la trasformazione radicale dei processi di progettazione della tecnologia. Nella progettazione dei sistemi di *software* oggi il sociologo può integrare altre discipline specialistiche. Infatti la progettazione delle ICT tende ad avvicinarsi sempre più all'utilizzatore finale ed il processo di implementazione di una nuova tecnologia o di una qualsiasi innovazione si configura come un processo di 'mutuo adattamento'.
- ✓ nell'organizzazione: intesa come contesti situati di pratiche di organizzazione. Nell'attività concreta di organizzare e di utilizzare le nuove tecnologie di supporto al lavoro cooperativo (Computer Supported Cooperative Work - CSCW) e nella comunicazione mediata da computer (Computer Mediated Communication - CMC) il principale problema non è tanto il fatto che i singoli lavoratori sappiano usare i nuovi strumenti in modo appropriato, quanto che le varie comunità di pratiche adattino le nuove tecnologie al proprio contesto lavorativo e contemporaneamente si modifichino per imparare a muoversi, comunicare e coordinarsi in ambienti lavorativi nuovi. La maggiore criticità dell'organizzare in contesti tecnologicamente complessi è stata individuata nella difficoltà della visualizzazione congiunta della nuova tecnologia da parte di una pluralità di comunità di pratiche. In altri termini si può dire che il problema dell'organizzare nella new economy non sarà tanto quello del trasferimento dell'informazione quanto quello della costruzione di significati condivisi.
- ✓ nelle relazioni sindacali; e nel modello del governo del mercato del lavoro sia a livello aziendale che collettivo. Il primo contratto collettivo per i lavoratori della new economy simbolizza l'istituzionalizzazione sia del nuovo settore economico sia della nuova figura di 'lavoratori della conoscenza'. Le caratteristiche sia dei lavoratori, che dei contesti lavorativi, che delle modalità di organizzazioni fanno sì che i modelli di Human Resources Management - HRM tradizionali non siano adatti a gestire risorse umane differenti per qualificazione, motivazioni e mobilità. Oggi si passa a modelli di gestione basati sul concetto di 'sviluppo delle risorse umane' e tanto la funzione organizzativa quanto il modello di relazioni contrattuali e sindacali viene profondamente ridefinito.
- ✓ nella governance dei processi di cambiamento; poiché il modello deterministico, un tempo prevalente nei processi di introduzione e di giustificazione delle nuove tecnologie, non può più essere invocato, il mutamento sociotecnico è sempre più condizionato dall'adesione delle parti coinvolte nell'organizzazione e dalla loro compliance attiva. Nei meccanismi di negoziazione, motivazione e creazione del consenso la competenza sociologica è

in grado di analizzare le conseguenze e le opportunità che le nuove tecnologie offrono nella distribuzione del potere tra i soggetti coinvolti (non solo coloro che appartengono all'organizzazione, i cui confini sono sempre più sfumati, ma anche i consumatori/utenti) e di individuare procedure condivise di gestione del consenso/conflitto.

Il Corso di Laurea aderisce al consorzio European Employment Studies, promosso dal Trinity College Dublin (Irlanda), e di cui fanno parte la Roskilde University (Copenaghen, Danimarca) e le università di Barcelona (Spagna), Jena (Germania) e Lille (Francia). Nell'ambito di questo consorzio saranno attivate iniziative di scambio sia di studentesse e studenti che di docenti.

3.b. Obiettivi formativi

Le nuove tecnologie ICT non solo trasformano i contesti sociali, ma trasformano anche le discipline delle scienze sociali che li studiano. Questo è il caso della sociologia che ha abbandonato il determinismo tecnologico che informava gran parte della letteratura sociologica sulla relazione tra tecnologia, organizzazione e società a favore di una metafora basata sul reciproco modellamento fra società e tecnologia. La presenza pervasiva dell'informatica e delle telecomunicazioni nei contesti organizzativi ed istituzionali ha consentito di elaborare modelli interpretativi più articolati del rapporto tecnologia/società e conseguentemente di poter delineare una figura professionale di sociologo che opera nell'ampio campo dell'utilizzo delle tecnologie ICT sia quando queste vengono utilizzate in ambito organizzativo o istituzionale, sia in sistemi territoriali più ampi. La sociologia applicata agli ambienti elettronici di comunicazione porta a individuare un ruolo professionale del sociologo come:

- ✓ integratore di tecnologie eterogenee, sia all'interno di contesti di lavoro, sia in sistemi territoriali riconosciuti;
- ✓ facilitatore di processi di innovazione che in fase di implementazione intervenga nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa;
- ✓ facilitatore dei processi di creazione di nuova conoscenza nelle fasi che precedono il trasferimento della conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea Specialistica potranno esercitare funzioni di consulenza specialistica nei contesti di applicazione delle tecnologie ICT, della comunicazione multimediale e della gestione della conoscenza, di analisti di organizzazione, di analisti delle politiche pubbliche, di esperti nella gestione delle risorse umane. In gruppi interdisciplinari di esperti, i sociologi laureati nel Corso di Laurea Specialistica possono svolgere il ruolo di facilitatore di processi di innovazione che, in fase di implementazione, intervengano nel modellare le tecnologie sui bisogni degli utilizzatori e viceversa, nonché di facilitatore dei processi di trasferimento di nuova conoscenza.

3.c. Struttura formativa

Ai fini indicati, i curricula della classe:

- ✓ comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi principali della teoria sociologica, nonché dei metodi e delle tecniche propri della sociologia applicata; all'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo della psicologia delle organizzazioni e nel campo dell'informatica; alla modellizzazione e all'analisi comparata di fenomeni sociali e culturali anche in un'ottica di genere;
- ✓ comprendono l'acquisizione di conoscenze avanzate per la predisposizione e la conduzione di progetti nel campo della ricerca sociale in ambienti organizzativi in più settori economici di applicazione;
- ✓ prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, laboratori, aziende e amministrazioni pubbliche, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

3.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno (non più attiva)

ambito	settore	n. mod.	obbl./ opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Sociologia economica	SPS/09	2	obbl.	6	Grancelli	35513-4	B
Sociologia del lavoro	SPS/09	1	obbl.	9*	Gherardi	35501	B
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	3	obbl.	9*	Strati	35311 35430 35313	B
Sociologia industriale	SPS/09	1	obbl.	6	Poggio	35464	B
Sociologia della comunicazione	SPS/08	2	obbl.	6	Fele	35421 35555	B
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	obbl.	9*	Jacucci	35479	C2
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	1	obbl.	6	Fraccaroli	35489	C2
totale obbligatori		11		51			
Crediti a scelta**				9			D
totale I anno		11		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

** Si consiglia:

- ✓ per approfondire lo studio dei sistemi informativi il modulo di 'Progettazione partecipata dell'uso sostenibile di tecnologie dell'informazione' SECS-P/10 (6 ECTS)
- ✓ per approfondire i temi ed i metodi di ricerca il ciclo di seminari dei 'Mercoledì della LOSI' (2 ECTS) ed il ciclo di film dedicati al lavoro e alla vita quotidiana nelle organizzazioni del 'Cinema LOSI' (1 ECTS)

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Relazioni industriali	SPS/09	2	obbl.	6	Pedersini Bruni	35400 35401	B
Metodi e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	1	obbl.	3	Chiari	35387	B
Sociologia della scienza	SPS/07	1	obbl.	3	Bucchi	35320	B
Sociologia dell'amministrazione	SPS/11	1	obbl.	3	Fasol	35417	B
Diritto del lavoro	IUS/07	1	obbl.	3	Borzaga	35378	C2
Sistemi informativi	ING-INF/05	1	obbl.	9*	D'Andrea	35496	C2
totale obbligatori		7		27			
Crediti a scelta				6			D
Altre attività (lingue, informatica, tirocini, ecc)				6		35372	F
Prova finale				21		35370	E
totale II anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

(Classe 57/S)

4.a. Presentazione

Con la Laurea Specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale la Facoltà di Sociologia fornisce un percorso formativo avanzato per chi intenda perfezionare le abilità professionali di base per operare nell'ambito del servizio sociale acquisendo, al tempo stesso, le competenze specifiche di management per gli interventi sociali. L'intreccio tra 'metodologia', da un lato, e 'organizzazione', dall'altro, è volto a dare una preparazione professionale di alto livello, basata su un'elevata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali e di raffronto comparativo a livello europeo, fondata sulla riflessione critica circa le metodiche di intervento da adottare e caratterizzata dalla capacità di iniziativa organizzativa, di gestione flessibile delle attività che rendono possibile l'intervento, di ricorso all'innovazione tecnologica.

Queste caratteristiche contraddistinguono la Laurea specialistica dell'Università di Trento rispetto ad altre che si stanno attivando negli altri atenei italiani. Insieme alle competenze avanzate in ordine agli aspetti tecnici e metodologici degli interventi di servizio sociale, vengono fornite le competenze manageriali di livello intermedio, necessarie per assolvere compiti dirigenziali quali il coordinamento di unità operative, la responsabilità di strutture, la supervisione professionale, l'implementazione di tecnologie innovative.

4.b. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi prevedono che chi si laurea in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale possieda una conoscenza avanzata della teoria e della metodologia del servizio sociale e delle politiche socio-assistenziali, una conoscenza avanzata per quanto riguarda i servizi sociali sia per ciò che attiene all'ambito pubblico, che per quanto riguarda il terzo settore e le offerte di mercato, una approfondita conoscenza delle dinamiche di cura informale e dei tempi di cura, un'approfondita conoscenza nel campo della gestione organizzativa dei servizi sociali, una buona padronanza delle tematiche relative all'impiego flessibile di tecnologie informatiche e della telecomunicazione per accrescere l'efficacia e l'efficienza del servizio sociale. Inoltre, si prevede che laureati e laureate:

- ✓ abbiano acquisito le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione di interventi di servizio sociale e di politiche sociali partecipate con le comunità locali nel settore dei servizi sociali alla persona e del loro confronto con le analoghe iniziative attivate nell'Unione Europea;
- ✓ posseggano una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nel campo del lavoro sociale;

- ✓ siano in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di coordinamento e direzione di strutture e servizi di elevata complessità e di dirigere e supervisionare gruppi di lavoro.

4.d. Struttura formativa

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Laurea specialistica:

- ✓ comprende attività dedicate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate di politica socio-assistenziale, di organizzazione e gestione dei servizi sociali alla persona; all'acquisizione di un'adeguata conoscenza nel campo della gestione flessibile delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione per lo sviluppo di reti operative, dinamiche organizzative e relazioni di comunità; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e nelle metodiche riguardanti la valutazione e la certificazione della qualità dei servizi sociali; all'acquisizione di conoscenze approfondite relative al terzo e quarto settore ed alle relazioni tra organizzazioni non-profit e servizi sociali e sanitari pubblici e le autorità pubbliche di regolazione; all'acquisizione di una conoscenza adeguata nei vari campi della sociologia e delle scienze sociali;
- ✓ comprende attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di welfare socio-assistenziale, anche da un punto di vista comparativo sul piano europeo;
- ✓ può prevedere, in relazione a obiettivi specifici, attività interne come quelle di laboratorio, ed esterne come quelle di tirocinio formativo presso amministrazioni e strutture di servizio, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

4.d. Organizzazione didattica

Organizzazione didattica del I anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./ opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Servizi sociali comparati	SPS/07	1	obbl.	6	Galesi	35565	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	obbl.	9*	Perino	35472	B1
Politica sociale	SPS/07	1	obbl.	3	Schizzerotto	35398	B1
Sociologia del III e IV settore	SPS/07	1	obbl.	3	Galesi	35502	B1
Teoria e metodi della pianificazione sociale	SPS/07	1	obbl.	3	Scaglia	35090	B1
Economia politica	SECS-P/01	1	obbl.	6	Birner/Maggioni	35540	A
Organizzazione delle aziende non profit	SECS-P/08	1	obbl.	4	Tomasin	35539	C1
Statistica sociale	SECS-S/05	1	obbl.	6	Scherer	35519	B2
Analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	1	obbl.	3	Nevola	35373	A
Diritto degli enti non profit	IUS/10	1	obbl.	6	Santuari	35462	B2
Etica professionale	M-FIL/03	1	obbl.	6	Poli	35561	C1
totale obbligatori		11		55			
Competenze linguistiche (inglese)		1		3		35456	F
Attività a scelta dello studente				2		35108	D
totale I anno		12		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

Organizzazione didattica del II anno

ambito	settore	n. mod.	obbl./ opz.	ECTS	docente	cod.	TAF
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	2	obbl.	6	Strati	35311, 35430	B1
Metodologia del servizio sociale	SPS/07	1	obbl.	6	Galesi	35473	B1
Psicologia sociale	M-PSI/05	1	obbl.	3	Castelli	35304	B2
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	1	obbl.	9*	Jacucci	35479	C1
Valutazione della qualità dei servizi sociali	SECS-P/10	1	obbl.	6	Rossi	35532	C1
totale obbligatori		6		30			
Opzionali:							
Psicologia della formazione	M-PSI/06		opz.	3	Fraccaroli	35138	C1
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06		opz.	3	Fraccaroli	35302	C1
Psicologia clinica dello sviluppo	M-PSI/08		opz.	3	Tomasi F.	35301	C1
totale opzionali		1		3			
Attività a scelta dello studente				3		35108	D
Prova finale				24		35370	E
totale II anno		7		60			

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statutori, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

SEZIONE III - LE LAUREE MAGISTRALI DM 270/04

1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (Classe LM-88)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Sociologia e Ricerca Sociale appartiene alla Classe LM-88 lauree in Sociologia e ricerca sociale.

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi

I laureati del corso di laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale devono:

- ✓ possedere una conoscenza avanzata degli strumenti logico-concettuali e metodologici necessari a tutte le fasi della ricerca sociale: formulazione delle ipotesi; il disegno della ricerca; la rilevazione, la costruzione e il trattamento dei dati (Metodologia e disegno della ricerca; Metodi quantitativi della ricerca sociale; Metodi qualitativi della ricerca sociale; laboratori connessi; competenze informatiche);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche per l'analisi dei fenomeni sociali, con particolare riferimento alla classificazione, alla elaborazione e all'analisi dei dati quantitativi e qualitativi (Statistica sociale; laboratori di metodologia);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata delle metodologie e degli strumenti analitici delle scienze storiche e politologiche (Metodi di ricerca storica; Metodi di ricerca politica);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata sia della storia che della logica e della struttura delle diverse teorie nelle scienze sociali (Teorie sociologiche contemporanee; Filosofia delle scienze sociali);
- ✓ essere in grado di svolgere analisi approfondite su campi sostantivi della ricerca sociale, quale per esempio i regimi di welfare, le politiche pubbliche, il mutamento sociale, il rapporto tra generazioni, le dinamiche di azione collettiva, le differenze di genere;

- ✓ essere in grado di analizzare i processi di comunicazione e le dinamiche culturali delle società avanzate, quali per esempio il mutamento dei valori, l'opinione pubblica, la società di massa e il sistema dei media, le dinamiche dei consumi, i nuovi media, miti, simboli e rituali, la sociologia del linguaggio, la vita quotidiana, il rapporto tra scienza e società, il ruolo della religione e i processi di secolarizzazione;
- ✓ possedere ed accrescere competenze linguistiche (lingua inglese) (altre attività; testi bibliografici d'esame in lingua inglese).

Requisiti per l'ammissione

Ai fini di potersi inserire e progredire con successo nel corso di studio della laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale è necessaria una solida preparazione nelle materie sociologiche di base, ivi compresi le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee, la metodologia delle scienze sociali e i metodi e le tecniche della ricerca nel campo delle scienze sociali.

Inoltre è necessario possedere una preparazione di base in alcune delle discipline affini alla sociologia quali la storia, l'antropologia culturale, la psicologia, il diritto, l'economia, la scienza politica e la filosofia.

Infine è necessaria una preparazione specifica nei metodi matematici e statistici di analisi quantitativa dei fenomeni sociali e la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese.

Il livello minimo di conoscenze richieste comprende l'equivalente di almeno 60 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero e ritenuti equipollenti alla laurea):

- ✓ raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- ✓ raggruppamento economico-statistico: SECS-P/01, SECS-S/01, SECS-S/05;
- ✓ raggruppamento giuridico-politologico: IUS/07, IUS/09, IUS/14, SPS/04;
- ✓ raggruppamento delle discipline storiche, antropologiche, psicopedagogiche: M-STO/04, M-DEA/01, M-PSI/05.

La personale preparazione dei candidati si ritiene adeguata qualora il voto di laurea risulti pari o superiore a 90/110.

In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere un colloquio selettivo con una commissione presieduta dal Presidente del Consiglio di corso di laurea.

Tutorato, orientamento

Delegato di facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori (francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13)

Delegato per il tutorato:

dott.ssa Stefani Scherer (stefani.scherer@soc.unitn.it - orario di ricevimento: lunedì ore 12-13)

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Organizzazione didattica - I anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Teorie sociologiche contemporanee	SPS/07	12	Sciortino	135048	caratt.	I e II
Metodologia e disegno della ricerca	SPS/07	8	Bison	135038	caratt.	I, II, III e IV
Metodi quantitativi della ricerca sociale	SPS/07	8	Scherer	135046	caratt.	III e IV
Metodi qualitativi della ricerca sociale	SPS/07	8	Fele	135041	caratt.	III e IV
Filosofia delle scienze sociali	M-FIL/01	8	Castellani	135039	caratt.	I e II
Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	8	Micciolo	135044	caratt.	I e II
Laboratori di metodologia	SPS/07	4	Fele	135040	caratt.	III
un insegnamento a scelta tra:						
Competenze linguistiche lingua inglese	--			135051	altre attività	
Altre attività	--	4	--	135072		
totale I anno		60				

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

2. SOCIETÀ, TERRITORIO E AMBIENTE (Classe LM-88)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Società, Territorio e Ambiente appartiene alla Classe LM-88 Lauree in Sociologia e ricerca sociale.

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Laurea magistrale Società, territorio e ambiente devono:

- ✓ possedere una conoscenza avanzata della metodologia e delle tecniche relative al rilevamento ed al trattamento dei dati di tipo territoriale (insegnamenti di statistica sociale; sociologia delle comunità locali; laboratorio connesso all'insegnamento di pianificazione territoriale; altre attività);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche della pianificazione sociale e territoriale in relazione agli insediamenti umani di diverse dimensioni (insegnamenti di sociologia urbana e rurale; politica sociale; sociologia delle cooperative delle imprese sociali; pianificazione territoriale);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata delle istituzioni e delle politiche territoriali anche in prospettiva comparata e storica (insegnamenti di sociologia delle relazioni etniche; governo locale; storia delle istituzioni politiche);
- ✓ possedere una conoscenza avanzata dei processi di mobilità territoriale (ed in particolare quelli migratori e turistici) intra- ed inter-nazionali ed essere in grado di analizzarli empiricamente (insegnamenti di sociologia dell'ambiente; sociologia delle migrazioni; sociologia del turismo; storia sociale);
- ✓ essere in grado di svolgere analisi dello sviluppo sociale ed economico in quanto radicato nel territorio (distretti industriali, distretti turistici, comunità montane, parchi naturali) (insegnamenti di sociologia economica; sociologia dell'ambiente; storia delle tradizioni popolari);
- ✓ essere in grado di analizzare i processi di sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo ed i percorsi molteplici di modernizzazione e di globalizzazione in corso su

scala mondiale (insegnamenti di sociologia dello sviluppo; sociologia del mutamento; sociologia delle relazioni internazionali);

- ✓ possedere conoscenze avanzate relative alle rappresentazioni sociali dell'ambiente naturale ed agli atteggiamenti di appartenenza etnica e socio-territoriale (di paese, di città, regione, nazione,...) ed essere in grado di analizzarli empiricamente (insegnamenti di sociologia dello sviluppo; sociologia delle comunità locali; sociologia delle relazioni etniche; sociologia dell'ambiente; storia delle tradizioni popolari; comunicazione politica);
- ✓ possedere competenze linguistiche (lingua inglese) (altre attività; testi bibliografici d'esame in lingua inglese).

Sbocchi occupazionali

La Laurea Magistrale Società, territorio e ambiente forma laureati che possono assolvere compiti direttivi e di elevata responsabilità in tutte quelle organizzazioni ed istituzioni, pubbliche, private e di privato-sociale, che operano nel campo della pianificazione sociale e territoriale, delle politiche territoriali e dello sviluppo sostenibile, della mobilità territoriale, della tutela ambientale, degli studi di comunità, dell'analisi della struttura sociale e culturale delle collettività locali, regionali, nazionali e transnazionali, della urbanizzazione e dei problemi ad essa connessi, dell'integrazione sociale e dei gruppi etnici.

Requisiti per l'ammissione

Ai fini di per accedere al Corso di Laurea Magistrale Società, territorio e ambiente è necessaria una solida preparazione nelle materie sociologiche di base, ivi comprese le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee, la metodologia delle scienze sociali e i metodi e le tecniche della ricerca nel campo delle scienze sociali. È necessario inoltre un'adeguata preparazione nelle sociologie speciali e, in particolare, nella sociologia dell'ambiente e del territorio. È altresì necessario possedere una preparazione di base in alcune delle discipline affini alla sociologia, quali la storia, l'antropologia culturale, la psicologia, il diritto, la scienza politica, l'economia, la filosofia e la statistica sociale. Infine è necessaria una preparazione specifica in almeno un'altra lingua (oltre l'italiano) dell'Unione Europea, di norma l'inglese.

Il livello minimo di conoscenze richieste comprende l'equivalente di almeno 60 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di studenti con titolo equipollente alla laurea conseguita all'estero):

- ✓ raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
- ✓ raggruppamento storico-filosofico: M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12;

- ✓ raggruppamento geografico-economico-statistico: M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05;
- ✓ raggruppamento politologico: SPS/01, SPS/03, SPS/04, SPS/06;
- ✓ raggruppamento psico-pedagogico e antropologico: M-PSI/01, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-PED/02, M-DEA/01;
- ✓ raggruppamento di ingegneria civile e di architettura: ICAR/03, ICAR/06, ICAR/15, ICAR/20.

La preparazione personale del candidato si ritiene adeguata qualora il voto di laurea risulti pari o superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere un colloquio selettivo con il Presidente del Consiglio di Corso di laurea.

Tutorato, orientamento

Delegato di facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori (francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13)

Delegato per il tutorato:

prof. Lauro Struffi (lauro.struffi@soc.unitn.it - orario di ricevimento: martedì ore 18-19 e mercoledì ore 9-10)

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Organizzazione didattica - I anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Sociologia urbana e rurale	SPS/10	8	Scaglia	135054	caratt.	III e IV
Sociologia dell'ambiente	SPS/10	8	Struffi	135057	caratt.	I e II
Sociologia delle comunità locali	SPS/10	8	Gubert	135043	caratt.	I e II
Storia sociale	M-STO/04	8	Grandi	135052	caratt.	I
Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	8	Renzetti	135053	caratt.	II
Statistica sociale	SECS-S/05	8	in corso di nomina	135058	caratt.	
1 esame a scelta tra:						
Sociologia dello sviluppo	SPS/07	8	Pollini	135045	caratt.	III
Sociologia del mutamento	SPS/07		Wagner	135050		III e IV
Sociologia economica	SPS/09		Grancelli	135042		I e III
Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11		Scartezzini	135056		III e IV
1 insegnamento a scelta tra:						
Competenze linguistiche - Lingua inglese	--	4	--	135051	altre attività	
Altre attività	--		--	135072		
totale I anno		60				

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

3.LAVORO, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (Classe LM-88)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi appartiene alla Classe LM-88 lauree in Sociologia e ricerca sociale.

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi è volto ad approfondire i temi del lavoro, dell'organizzazione e della sociologia economica nel contesto dei fenomeni della società dell'informazione, della globalizzazione e delle tecnologie informatiche e della telecomunicazione.

Obiettivo formativo principale del Corso di Laurea magistrale in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi è quello di fornire la preparazione specialistica adeguata - sotto il profilo sociologico e dello studio sociale dei sistemi informativi - per la direzione organizzativa e gestionale di strutture operative, per la conduzione di gruppi di lavoro interdisciplinare e per la formazione organizzativa nei luoghi di lavoro.

Il corso di laurea magistrale in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi, infatti, ha l'obiettivo di formare esperti per la configurazione di modelli di organizzazione del lavoro e dei processi produttivi di beni e servizi, dei sistemi informativi aziendali, della gestione del personale.

Il percorso formativo si caratterizza per il profilo interdisciplinare e prevede che sin dall'inizio si approfondiscano, sotto il profilo tematico e metodologico, tanto la sociologia dei processi economici e del lavoro, che l'organizzazione dei sistemi informativi aziendali, unitamente ai risvolti giuridici e filosofici che riguardano il lavorare nelle organizzazioni, in generale, ed in quelle tecnologicamente avanzate, in specie.

Detto percorso formativo viene successivamente completato con ulteriori approfondimenti sia della sociologia che della psicologia del lavoro e dell'organizzazione, nonché dello studio sociale dei sistemi informativi aziendali, con particolare attenzio-

ne alle questioni metodologiche della ricerca in vista della preparazione della tesi di laurea magistrale.

Requisiti per l'ammissione

Al fine di potersi inserire e progredire con successo nel corso di studio della laurea magistrale in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi è necessaria una preparazione nelle materie sociologiche di base, ivi compresi le principali teorie sociologiche classiche e contemporanee, la metodologia delle scienze sociali e i metodi e le tecniche della ricerca nel campo delle scienze sociali. Inoltre, è necessaria una adeguata preparazione nelle sociologie speciali e, in particolare nella sociologia dei processi economici e del lavoro.

È altresì necessario possedere una preparazione di base in alcune delle discipline affini alla sociologia quali la storia, l'antropologia culturale, il diritto, la psicologia, la scienza politica, l'economia, la filosofia, l'organizzazione e l'economia aziendale, l'informatica e i sistemi informativi. Infine è necessaria una preparazione specifica in almeno una lingua dell'unione europea, di norma l'inglese.

Il requisito minimo di conoscenze richieste è costituito dall'equivalente di almeno 60 crediti relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di studenti con titolo equipollente alla laurea conseguito all'estero):

- ✓ raggruppamento sociologico: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; SPS/11; SPS/12
- ✓ raggruppamento ingegneristico-informatico e matematico: INF/01; ING/INF-03; ING/INF-05; ING-IND/35; MAT/04; MAT/05
- ✓ raggruppamento politologico e giuridico: SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; IUS/07; IUS/09; IUS/13; IUS/14
- ✓ raggruppamento geografico-economico-statistico: M-GGR/02; SECS-P/01; SECS/P-02; SECS-P/07; SECS/P-08; SECS/P-10; SECS-S/01; SECS-S/04; SECS-S/05
- ✓ raggruppamento psico-pedagogico e antropologico: M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; M-PSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08; M-PED/01; M-DEA/01
- ✓ raggruppamento storico-filosofico: M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06; M-STO/02; M-STO/04
- ✓ raggruppamento linguistico-letterario: L-LIN/01; L-LIN/10; L-LIN/12; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07.

La preparazione personale dei candidati si ritiene adeguata qualora il voto di laurea risulti pari o superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere un colloquio selettivo con il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Tutorato, orientamento

Delegato di facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori (francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13)

Delegato per il tutorato:

dott. Attila Bruni (attila.bruni@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 16-17)

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Organizzazione didattica - I anno

denominazione insegnamento	ssd	ECTS	docente	cod.	TAF	periodo
Sociologia economica	SPS/09	8	Grancelli	135042	caratt.	I e III
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	8	Strati	135049	caratt.	II e III
Sociologia dei fenomeni tecnologici	SPS/09	8	Bruni	135060	caratt.	I e II
Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	8	Campagnolo	135061	caratt.	III e IV
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	8	Fraccaroli	135062	caratt.	III e IV
Diritto del lavoro	IUS/07	8	Borzaga	135059	caratt.	IV
Filosofia delle scienze sociali	M-FIL/01	8	Castellani	135039	caratt.	I e II
1 insegnamento a scelta tra:						
Competenze linguistiche - Lingua inglese	--	4	--	135051	altre attività	
Altre attività	--		--	135072		
Totale I anno		60				

In grassetto sono indicati gli insegnamenti statuari, assegnati d'ufficio a chi non presenta entro i termini un proprio piano degli studi

4. METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE

(Classe LM-87)

Istituzione e attivazione

Il Corso di Studio in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale appartiene alla Classe LM-87 Lauree in Servizio sociale e politiche sociali.

La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Sociologia.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha compiti di coordinamento dell'attività didattica come da Regolamento di Facoltà.

Sul portale di Facoltà alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' - 'Regolamento didattico di Ateneo - parte seconda' - 'Ordinamenti didattici corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270' - 'Facoltà di Sociologia' è pubblicato l'ordinamento del corso di studio e alla voce 'Norme e regolamenti' - 'Regolamenti' - 'Regolamenti Attività Didattica, Scuole e Master' è pubblicato il Regolamento didattico del corso di laurea contenente tutte le informazioni sull'organizzazione didattica del triennio.

Obiettivi formativi

Con la Laurea Magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale la Facoltà di Sociologia fornisce un percorso formativo avanzato per chi intenda perfezionare le abilità professionali di base per operare nell'ambito del servizio sociale acquisendo, al tempo stesso, le competenze specifiche di management per gli interventi sociali. L'impianto del corso di laurea sottolinea soprattutto la dimensione metodologica e comparativa delle discipline di servizio sociale e la integra con una serie di corsi dedicati all'acquisizione di strumenti in materia di analisi organizzativa, politiche sociali, valutazione della prestazione dei servizi.

L'intreccio tra 'metodologia', da un lato, e 'organizzazione', dall'altro, è volto a dare una preparazione professionale di alto livello, basata su un'elevata capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali e di raffronto comparativo a livello europeo, fondata sulla riflessione critica circa le metodiche di intervento da adottare e caratterizzata dalla capacità di iniziativa organizzativa, di gestione flessibile delle attività che rendono possibile l'intervento, di ricorso all'innovazione tecnologica.

Sbocchi occupazionali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Requisiti per l'ammissione

Requisiti necessari per l'accesso sono individuati nella conoscenza della lingua inglese e nella pregressa acquisizione delle competenze professionali di base (tirocini inclusi per un minimo di crediti pari a 23) indispensabili per lo svolgimento della professione di Assistente Sociale, quantificate in 40 crediti acquisiti nelle discipline sociologiche SPS/07, giuridiche e/o psicologiche.

La personale preparazione dei candidati si ritiene adeguata qualora il voto di laurea risulti pari o superiore a 90/110.

In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere un colloquio selettivo con una commissione presieduta dal Presidente del Consiglio di corso di laurea.

Tutorato, orientamento

Delegato di Facoltà per l'orientamento:

dott.ssa Francesca Sartori (francesca.sartori@soc.unitn.it - orario di ricevimento: mercoledì ore 12-13)

Delegato per il tutorato:

dott. Davide Galesi (davide.galesi@soc.unitn.it - ricevimento: fissare appuntamento tramite e-mail)

Le attività di tutorato riguardano:

- ✓ orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario;
- ✓ supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Facoltà, dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria;
- ✓ supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- ✓ sostegno allo studente in riferimento all'area disciplinare matematico-statistica.

Per maggiori informazioni circa l'organizzazione e la modalità di accesso al servizio, si rimanda al portale di Facoltà, alla voce 'Servizi allo studio' - 'Tutorato'.

Organizzazione didattica - I anno

denominazione insegnamento	ssd	cfu	docente	cod.	TAF	periodo
Metodologia del servizio sociale (Corso avanzato)	SPS/07	12	Perino	135064	caratt.	III e IV
Servizio Sociale comparato	SPS/07	8	Galesi	135063	caratt.	III e IV
Teorie e metodi della pianificazione sociale	SPS/07	6	Scaglia	135055	caratt.	IV
Politica sociale	SPS/07	6	Schizzerotto	135047	caratt.	IV
Etica professionale	M-FIL/03	8	Poli	135065	aff.	I e II
Statistica sociale	SECS-S/05	8	In corso di nomina	135058	caratt.	III e IV
Psicologia clinica dello sviluppo con elementi di psicopatologia	M-PSI/04	12	In corso di nomina	135066	caratt.	III e IV
Totale I anno		60				

SEZIONE VII - SCUOLA DI STUDI INTERNAZIONALI

7.a. Presentazione della Scuola di Studi Internazionali

All'interno dell'Università degli Studi di Trento è stata istituita, nel giugno 2001, la Scuola di Studi Internazionali (SSI), una struttura didattica interfacoltà le cui Facoltà costituenti sono: Economia, Giurisprudenza, Lettere e Sociologia. La Scuola si propone di progettare, promuovere e contribuire alla realizzazione coordinata di corsi di studio e attività didattiche successive alla Laurea nel campo degli Studi Internazionali, che verranno attivate nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Sociologia e Lettere. In particolare, la Scuola contribuisce alla formazione post-Laurea a prevalente carattere interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze:

- ✓ negli studi europei ed internazionali;
- ✓ nelle metodologie della ricerca interdisciplinare nel campo di studi internazionali.

Dal punto di vista didattico la Scuola svolge attività tradizionali e sperimentali, il tutorato individuale e di gruppo, l'organizzazione di seminari e lo svolgimento di attività di stage in organismi europei ed internazionali.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il portale di Ateneo (www.unitn.it) alla voce 'Strutture didattiche'-'Scuola di studi internazionali'.

7.b. Laurea magistrale in Studi Europei ed Internazionali

Nel corso del 2008 la Laurea Specialistica è stata ridefinita, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, trasformandosi in Laurea Magistrale. Il nuovo programma di studi, autonomo rispetto alle lauree triennali, è strutturato in due anni di corso; il conseguimento del titolo avviene a seguito del superamento di un curriculum composto da 120 crediti formativi.

L'accesso alla nuova Laurea Magistrale in Studi Europei e Internazionali (SEI) risulta così ampliato, rispetto a quanto accadeva per la Laurea Specialistica: ora tutti gli studenti in possesso di una buona conoscenza multidisciplinare negli ambiti che caratterizzano gli studi europei e internazionali (quantificabile in almeno 60 crediti in almeno due degli ambiti di studio tipici), di una buona padronanza della lingua inglese e della conoscenza di base di una seconda lingua fra quelle impartite dall'Ateneo di Trento, possono iscriversi a uno dei nuovi percorsi formativi della Laurea Magistrale.

La Laurea Magistrale prevede infatti, dopo un primo anno di formazione multidisciplinare comune a tutti gli studenti, tre diversi percorsi formativi, caratterizzati da un corso 'major' da 14 crediti, rispettivamente nelle aree tematiche della scienza politica, del diritto o dell'economia. I tre percorsi formativi sono così denominati:

- ✓ Politica europea e sistema internazionale;
- ✓ Tutela dei diritti fondamentali nel diritto internazionale e nel diritto europeo
- ✓ Globalizzazione, istituzioni internazionali e sviluppo economico.

I nuovi corsi della Laurea Magistrale verranno offerti prevalentemente in lingua inglese, ciò consentirà tra l'altro di favorire la mobilità degli studenti. Le aree tematiche del programma sono Economia, Storia, Diritto, Scienza politica e Sociologia.

L'interdisciplinarietà del programma è un supporto indispensabile alla comprensione delle trasformazioni economiche, legali, politiche e sociali nel contesto europeo ed internazionale. Particolare attenzione viene data alle abilità necessarie all'analisi e alla comprensione dell'interazione tra individui e collettività, all'interno di istituzioni sia europee che internazionali; del funzionamento dei sistemi economici, legali, politici e sociali europei ed internazionali; del funzionamento del sistema di governance europeo ed internazionale.

Nel secondo anno gli studenti possono scegliere di seguire corsi avanzati offerti sia dalla Scuola di Studi Internazionali che dalle Facoltà coinvolte nel programma e dovranno anche scrivere la tesi in lingua inglese o in lingua italiana. Durante i due anni del percorso di studi, gli studenti potranno avvalersi dell'aiuto di tutors per supporto ed indicazioni didattiche. A tutti gli studenti sarà garantita una supervisione individuale per la loro tesi finale. Parallelamente ai corsi forniti dalla Scuola, è prevista anche una ricca serie di lezioni e seminari tenuti da docenti di fama internazionale.

Il programma della SEI può essere integrato con uno stage in organizzazioni o istituzioni a livello nazionale, europeo e internazionale; ciò consentirà allo studente di acquisire esperienza pratica in organizzazioni quali l'OCSE, la FAO, l'Unione Europea, le Nazioni Unite. Gli studenti che seguono il programma della Laurea Magistrale sono incoraggiati a trascorrere un periodo di studio all'estero, sia attraverso il programma Erasmus (riferendosi al bando che esce indicativamente nel mese di novembre) sia attraverso uno dei programmi di scambio organizzati dalla Scuola.

Sbocchi occupazionali

Il programma della Laurea Magistrale in Studi Europei e Internazionali prepara gli studenti a carriere sia nel settore pubblico che privato. Il titolo è qualificante per ottenere posizioni di responsabilità all'interno di organizzazioni ed istituzioni impegnate in ambito europeo e internazionale e in imprese private operanti su mercati internazionali, in particolare inserendosi in contesti operativi connessi con le agenzie di consulenza e di progettazione che si occupano di integrazione regionale e di problemi di sviluppo economico, per trovare impiego in organizzazioni governative e non-governative che si occupano di specifiche tematiche di rilevanza internazionale, come diritti umani, rapporti internazionali, protezione dell'ambiente, progettazione istituzionale, ecc., per prepararsi, con una base di solide conoscenze, agli esami di accesso alla carriera diplomatica.

Per coloro che intendano proseguire gli studi, il programma della Laurea Specialistica fornisce una solida preparazione per l'ammissione a programmi di dottorato di Ricerca in Studi Internazionali e materie affini.

Organizzazione didattica
PRIMO ANNO

Denominazione Corsi	Settore disciplinare	Crediti
Storia e concetti	M-STO/04 SPS/01	8
Principi di Economia internazionale	SECS-P/02	8
Elementi di diritto internazionale e dell'Unione Europea	IUS/13 IUS/14	8
Sociologia dello Stato	SPS/07	8
Politica europea e internazionale	SPS/04	8
Lingua inglese	L-LIN/12	8
Laboratorio linguistico	-	4

Gli studenti del primo anno che non hanno superato almeno quattro dei sei esami obbligatori (escludendo il Laboratorio linguistico) entro la sessione di settembre non potranno iscriversi al secondo anno e non potranno sostenere i relativi esami.

SECONDO ANNO (a.a. 2009/2010)
Politica europea e sistema internazionale

Denominazione Corsi	Sett. disciplinare	Crediti
Politica europea e internazionale (corso avanzato)	SPS/04	14
Storia europea e internazionale	M-STO/04 e 02	8
La disciplina giuridica delle politiche dell'UE	IUS/14	8
Economia dell'integrazione europea	SECS-P/02	8
8 crediti a scelta fra i seguenti corsi: Società civile transnazionale*	SPS/07	8
Politiche pubbliche dell'U.E. **	SPS/04	

Tutela dei diritti fondamentali nel diritto internazionale e nel diritto europeo

Denominazione Corsi	Sett. disciplinare	Crediti
Tutela e promoz. dei diritti fondam. (corso avanzato)	IUS07/IUS17/IUS21	14
Storia delle relazioni intern.li e teoria dei diritti fondam.	M-STO/02/SPS/01	8
Tutela dei diritti fondam. nel diritto intern.le ed europeo	IUS13/IUS14	8
Politica economica delle istituzioni internazionali	SECS-P/02	8
8 crediti a scelta fra i seguenti corsi: Sociologia delle relazioni internazionali *	SPS/11	8
Istituzioni e regimi internazionali**	SPS/04	

Globalizzazione, istituzioni internazionali e sviluppo economico

Denominazione Corsi	Sett. disciplinare	Crediti
Micro e Macroeconomia dello sviluppo	SECS-P/02	14
Storia e teoria della globalizzazione	M-STO/04/SPS/01	8
Diritto e istituzioni internazionali ed europee nei processi di globalizzazione	IUS13/IUS14	8
Politica economica internazionale	SECS-P/02	8
8 crediti a scelta fra i seguenti corsi: Sociologia della globalizzazione *	SPS/07	8
Istituzioni internazionali e politiche per lo sviluppo	SPS/04	

* Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti corsi: Società civile transnazionale, Sociologia delle relazioni internazionali, Sociologia della globalizzazione.

** Gli studenti possono scegliere uno dei seguenti corsi: Politiche pubbliche dell'U.E., Istituzioni e regimi internazionali, Istituzioni internazionali e politiche per lo sviluppo

**ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO
E RELATIVI DOCENTI**

NUOVO ORDINAMENTO

LEGENDA

SOC = Laurea triennale in Sociologia

SPIE = Laurea triennale in Società, Politica e Istituzioni Europee

SS = Laurea triennale in Servizio Sociale

SRS = Laurea specialistica in Sociologia e Ricerca Sociale

STA = Laurea specialistica in Società, Territorio e Ambiente

LOSI = Laurea specialistica in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi

MOSS = Laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale

cod. = codice del modulo di insegnamento

settore = settore scientifico disciplinare

mod. = modulo

ECTS = numero di crediti ECTS attribuiti al modulo

CdL (anno) = Corso di Laurea (anno di corso) per il quale il modulo è impartito

a scelta LT = materia che non è obbligatoria per nessun Corso di Laurea, offerta tra le attività a scelta per le persone iscritte ad un Corso di Laurea triennale

a scelta LS = materia che non è obbligatoria per nessun Corso di Laurea, offerta tra le attività a scelta per le persone iscritte ad una Laurea specialistica

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35000	Analisi delle politiche pubbliche	A	SPS/04	3	Donà	SS(3)
35373	Analisi delle politiche pubbliche	B	SPS/04	3	Nevola	SRS(2A) STA(2)
35375	Comunicazione politica	A	SPS/04	3	Nevola	SRS(2B)
35441	Demografia	A	SECS-S/04	3	Ascolani	SPIE(2)
35442	Demografia	A	SECS-S/04	5	Mutuaz. Eco	SRS(2A)
35378	Diritto del lavoro	A	IUS/07	3	Borzaga	LOSI(2)
35106	Diritto della sicurezza sociale	A	IUS/07	3	Scarponi	SS(2)
35463	Diritto penale	A+B	IUS/17	6	Bonini	SS(2)
35265	Diritto pubblico comunitario	A	IUS/14	3	Magrassi	SOC(2) SPIE(3)
35379	Diritto pubblico internazionale	A	IUS/09	3	Mutuaz. Lett.	SPIE(3)
35266	Diritto pubblico italiano e comparato	A	IUS/09	3	Strazzari	SOC(2) SPIE(2)
35014	Educazione permanente e degli adulti	A	M-PED/01	4	Bombardelli	SS(2)
35267	Filosofia del diritto	A	IUS/20	3	Ferrari	a scelta LT
35533	Filosofia del diritto	B	IUS/20	3	Ferrari	SRS(2B)
35381	Filosofia della scienza	A	M-FIL/02	3	Di Bernardo	SOC(2)
35382	Filosofia della scienza	B	M-FIL/02	3	Di Bernardo	a scelta LT
35573	Filosofia delle scienze sociali	A	M-FIL/05	3	Poli	a scelta LS
35562	Geografia economica	A	M-GGR/02	3	Mutuaz. Eco	STA(2)
35465	Governo locale	A	SPS/04	3	Piattoni	SRS(2A) STA(2)
35130	Logica	A	M-FIL/02	3	Castellani	a scelta LT
35467	Medicina sociale	A+B	MED/42	6	Passerini	SS(3)
35469	Metodi e tecniche del servizio sociale	D+E+F	SPS/07	9*	Fargion	SS(2)
35470	Metodi e tecniche della pedagogia di comunità	A+B+C	M-PED/01	9*	in corso di nomina	SS(3)
35387	Metodi e tecniche della ricerca sociale	A	SPS/07	3	Chiari	LOSI(2)
35388	Metodi e tecniche della ricerca sociale	G	SPS/07	3	Bison	SRS(2A)
35473	Metodologia del servizio sociale	D+E	SPS/07	6	Galesi	MOSS(2)

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35474	Metodologia delle scienze sociali	A+B	SPS/07	6	Odella	SPIE(2)
35475	Metodologia delle scienze sociali	A+B+C	SPS/07	9*	Buzzi	SOC(2)
35476	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Chiari	SOC(3)
35546	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B	SPS/07	6	Chiari	SPIE(2)
35477	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	A+B+C	SPS/07	9*	Corposanto	SS(2)
35478	Organizzazione dei servizi sociali	A+B	SPS/09	6	Fasol	SS(3)
35479	Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	A+B+C	SECS-P/10	9*	Campagnolo	MOSS(2)
35547	Politica comparata	A+B	SPS/04	6	Donà	SPIE(2)
35548	Politica e istituzioni dell'UE	A	SPS/04	3	Brunazzo	SPIE(3)
35549	Politica e istituzioni dell'UE	B	SPS/04	3	Brunazzo	SPIE(3)
35483	Politica e istituzioni internazionali	A	SPS/04	3	Della Sala	SPIE(3)
35393	Politica economica	A	SECS-P/02	3	Dallago	SPIE(2)
35397	Politica sociale	A	SPS/07	3	Barbieri	SOC(3)
35044	Politica sociale	A	SPS/07	3	Fazzi	SS(3)
35398	Politica sociale - Valutazione delle politiche pubbliche	A	SPS/07	3	Schizzerotto	SRS(2A)
35572	Progettazione partecipata dell'uso sostenibile di tecnologie dell'informazione	A+B	SECS-P/10	6	D'Andrea	a scelta LS
35301	Psicologia clinica dello sviluppo	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	MOSS(2)
35302	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	A	M-PSI/06	3	Fraccaroli	MOSS(2)
35490	Psicologia dello sviluppo	A+B	M-PSI/04	6	Tomasi	SS(2)
35543	Psicologia sociale	A+B+C	M-PSI/05	9	Castelli	SOC(2)

N.B. I programmi dei corsi sono pubblicati in Esse3

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35304	Psicologia sociale	A	M-PSI/05	3	Castelli	MOSS(2)
35051	Psicopatologia	A	M-PSI/08	3	Mattarollo	SS(3)
35400	Relazioni industriali	A	SPS/09	3	Bruni	LOSI(2)
35401	Relazioni industriali	B	SPS/09	3	Bruni	SRS(2A) LOSI(2)
35575	Sistemi di welfare comparati	A	SPS/09	3	Barbieri	a scelta LS
35494	Sistemi economici europei e internazionali	A	SECS-P/02	3	Maggioni	SPIE(3)
35495	Sistemi economici europei e internazionali	B	SECS-P/02	3	Dallago	SPIE(3)
35496	Sistemi informativi	A+B+C	ING-INF/05	9*	D'Andrea	LOSI(2)
35410	Sociologia	F	SPS/07	3	Buzzi	SRS(2A)
35411	Sociologia	G	SPS/07	3	Buzzi	SRS(2A)
35409	Sociologia	H	SPS/07	3	Sartori	SRS(2A)
35498	Sociologia (corso avanzato)	A+B	SPS/07	6	Pollini	SOC(2)
35152	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Del Grosso	a scelta LT
35414	Sociologia dei processi culturali	A	SPS/08	3	Abbruzzese	SRS(2A 2B)
35153	Sociologia dei processi culturali	B	SPS/08	3	Del Grosso	SRS(2B)
35154	Sociologia del diritto	A	SPS/12	3	Ferrari	SOC(3)
35155	Sociologia del diritto	B	SPS/12	3	Ferrari	a scelta LT
35209	Sociologia del lavoro	A	SPS/09	3	Poggio	SOC(2)
35156	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Sciortino	SOC(2) SPIE(2)
35536	Sociologia del mutamento	B	SPS/07	3	Sciortino	SOC(2) SPIE(2)
35415	Sociologia del mutamento	A	SPS/07	3	Wagner	SRS(2A)
35578	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Tomasi	a scelta LT
35158	Sociologia del turismo	A	SPS/10	3	Struffi	STA(2)
35159	Sociologia del turismo	B	SPS/10	3	Struffi	STA(2)
35417	Sociologia dell'amministrazione	A	SPS/11	3	Fasol	LOSI(2)

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35564	Sociologia dell'integrazione europea (Cattedra Jean Monnet)	A	SPS/11	3	Scartezzini	SPIE(3)
35418	Sociologia dell'integrazione europea	B	SPS/11	3	Foradori	SPIE(3)
35211	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Bucchi	SOC(3)
35422	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Bucchi	SOC(3)
35421	Sociologia della comunicazione	A	SPS/08	3	Fele	SRS(2B)
35555	Sociologia della comunicazione	B	SPS/08	3	Fele	SRS(2B)
35454	Sociologia della conoscenza	A	SPS/08	3	Rehberg	SRS(2B)
35067	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	SOC(2) SS(3)
35068	Sociologia della devianza	B	SPS/12	3	Bertelli	SOC(2) SS(3)
35423	Sociologia della devianza	A	SPS/12	3	Bertelli	SRS(2A)
35070	Sociologia della famiglia	A	SPS/08	3	Schnabl	SOC(2) SS(2)
35167	Sociologia della famiglia	B	SPS/08	3	Schnabl	SOC(2)
35582	Sociologia della guerra	A	SPS/07	3	Rutigliano	SRS(2B)
35583	Sociologia della guerra	B	SPS/07	3	Rutigliano	SRS(2B)
35580	Sociologia della letteratura	A	SPS/08	3	Neiger	SRS(2B)
35581	Sociologia della letteratura	B	SPS/08	3	Neiger	SRS(2B)
35507	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese	SOC(2)
35508	Sociologia della religione	B	SPS/08	3	Abbruzzese	SOC(2)
35579	Sociologia della religione	A	SPS/08	3	Abbruzzese	SRS(2B)
35503	Sociologia della salute	A	SPS/07	3	Galesi	SS(3)
35320	Sociologia della scienza	A	SPS/07	3	Bucchi	LOSI(2)
35424	Sociologia della scienza	B	SPS/07	3	Bucchi	SRS(2B)
35172	Sociologia delle comunità locali	A	SPS/10	3	Gubert	SRS(2A)
35173	Sociologia delle comunità locali	B	SPS/10	3	Gubert	SRS(2A)
35505	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	SS(3)

N.B. I programmi dei corsi sono pubblicati in Esse3

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35506	Sociologia delle migrazioni	A	SPS/10	3	Decimo	STA(2)
35426	Sociologia delle migrazioni	B	SPS/10	3	Decimo	STA(2)
35552	Sociologia delle relazioni etniche	A	SPS/10	3	Bozzini	STA(2)
35553	Sociologia delle relazioni etniche	B	SPS/10	3	Magnani	STA(2)
35428	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Rosa	SOC(2) SPIE(3)
35566	Sociologia delle relazioni internazionali	B	SPS/11	3	Rosa	SOC(2)
35429	Sociologia delle relazioni internazionali	A	SPS/11	3	Foradori	SRS(2A) STA(2)
35065	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Sartori	SOC(2) SS(2)
35538	Sociologia dell'educazione	A	SPS/08	3	Cobalti	SRS(2A)
35221	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Ravelli	SOC(2)
35321	Sociologia dello sviluppo	A	SPS/07	3	Pollini	SRS(2A)
35066	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	SOC(3)
35163	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Poggio	SS(3)
35311	Sociologia dell'organizzazione	A	SPS/09	3	Strati	SRS(2B) MOSS(2)
35430	Sociologia dell'organizzazione	B	SPS/09	3	Strati	SRS(2B) MOSS(2)
35431	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	SOC(2) SPIE(2)
35432	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	SOC(2) SPIE(2)
35574	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Barbieri	SOC(3)
35513	Sociologia economica	A	SPS/09	3	Grancelli	SRS(2A)
35514	Sociologia economica	B	SPS/09	3	Grancelli	SRS(2A)
35450	Sociologia politica	B	SPS/11	3	Rosa	SOC(2) SPIE(2)
35576	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Rosa	SOC(2) SPIE(2)
35449	Sociologia politica	A	SPS/11	3	Poggi	SOC(3)
35544	Sociologia urbana e rurale	A+B	SPS/10	6	Greca	SOC(3)
35542	Statistica	A+B	SECS-S/01	6	Micciolo	SOC(2)
35285	Statistica per la ricerca sociale	A	SECS-S/05	3	Bison	SOC(2) SPIE(2)
35286	Statistica per la ricerca sociale	B	SECS-S/05	3	Bison	SOC(3) SPIE(2)
35551	Statistica sanitaria	A	MED/01	3	Micciolo	SRS(2A)

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO

cod.	ambito	mod.	settore	ECTS	docente	corso di laurea
35537	Statistica sociale	A	SECS-S/05	3	Corposanto	SOC(2)
35192	Storia del giornalismo	A	M-STO/04	3	Baldan	a scelta LT
35434	Storia del giornalismo	B	M-STO/04	3	Baldan	a scelta LT
35436	Storia delle dottrine politiche	A	SPS/02	3	Baldan	SRS(2B)
35525	Storia delle tradizioni popolari	A	M-DEA/01	3	Renzetti	STA(2)
35526	Storia economica	A	SECS-P/12	3	Grandi	SOC(3)
35087	Storia moderna	A	M-STO/02	3	Luzzi	a scelta LT
35088	Storia moderna	B	M-STO/02	3	Luzzi	a scelta LT
35527	Storia politica europea e internazionale	A+B	SPS/06	6	Cioli	SPIE(3)
35577	Storia sociale	B	M-STO/04	3	Grandi	STA(2)
35529	Strumenti e metodi di internet	A	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35530	Strumenti e metodi di internet	B	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35571	Strumenti e metodi di internet	C	ING-INF/05	3	D'Andrea	a scelta LT
35570	Strutture di disuguaglianza nella società contemporanea	A	SPS/07	3	Schizzerotto	a scelta LS
35531	Teoria dei giochi	A	MAT/04	3	Benati	SRS(2A)
35090	Teoria e metodi della pianificazione sociale	A	SPS/07	3	Scaglia	STA(2)
35532	Valutazione della qualità nei servizi sociali	A+B	SECS-P/10	6	Rossi	MOSS(2)

* 3 ECTS saranno di esercitazioni

N.B. I programmi dei corsi sono pubblicati in Esse3

**ELENCO ALFABETICO DEI MODULI DI INSEGNAMENTO
E RELATIVI DOCENTI**

NUOVISSIMO ORDINAMENTO

LEGENDA

SOC = Laurea triennale in Sociologia

SI = Laurea triennale in Studi Internazionali

SS = Laurea triennale in Servizio Sociale

SRS = Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale

STA = Laurea magistrale in Società, Territorio e Ambiente

LOSI = Laurea magistrale in Lavoro, Organizzazione e Sistemi Informativi

MOSS = Laurea magistrale in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale

cod. = codice del modulo di insegnamento

settore = settore scientifico disciplinare

ECTS = numero di crediti ECTS attribuiti al modulo

CdL (anno) = Corso di Laurea (anno di corso) per il quale il modulo è impartito

Sdoppiamento = l'assegnazione al corso avviene in base al cognome.

Il mancato rispetto dell'assegnazione comporta l'annullamento d'ufficio della prova d'esame eventualmente sostenuta

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVISSIMO ORDINAMENTO

cod.	ambito	settore	ECTS	docente	corso di laurea
135017	Antropologia culturale	M-DEA/01	8	Renzetti	SOC(1)
135028	Antropologia culturale	M-DEA/01	8	Bonin	SI(2)
135073	Competenze linguistiche - lingua inglese	--	4	docente CIAL (in Facoltà)	SOC(1)
135025	Competenze linguistiche - lingua inglese	--	8	corso presso CIAL	SI(1)
135051	Competenze linguistiche - lingua inglese	--	4	corso presso CIAL	SRS(1) STA(1) LOSI(1)
135059	Diritto del lavoro	IUS/07	8	Borzaga	LOSI(1)
135037	Diritto pubblico	IUS/09	6	Strazzari	SOC(2) SS(1)
135067	Diritto pubblico comunitario e internazionale	IUS/09	12	Strazzari Magrassi Mutuaz. Lett	SI(2)
135004	Economia politica	SECS-P/01	8	Maggioni/Birner	SOC(2) SI(2)
135035	Etica professionale	M-FIL/03	6	Poli	SS(1)
135065	Etica professionale	M-FIL/03	8	Poli	MOSS(1)
135039	Filosofia delle scienze sociali	M-FIL/01	8	Castellani	SRS(1) LOSI(1)
135030	Geografia economica e politica	M-GGR/02	8	Dell'Agnese	SI(1)
135014	Istituzioni di sociologia	SPS/07	12	La Valle	SOC(1)
135036	Istituzioni di sociologia	SPS/07	8	Ravelli	SS(1)
135068	Istituzioni di sociologia	SPS/07	8	Tosini	SI(1)
135040	Laboratori di metodologia	SPS/07	4	Fele	SRS(1)
135034	Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	12	Perino	SS(1)
135041	Metodi qualitativi della ricerca sociale	SPS/07	8	Fele	SRS(1)
135002	Metodi quantitativi	SECS-S/05 SECS-S/06	12	Benati (A-M)*	SOC(1S) SI(1)

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVISSIMO ORDINAMENTO

cod.	ambito	settore	ECTS	docente	corso di laurea
135002	Metodi quantitativi (sdoppiamento)	SECS-S/05 SECS-S/06	12	Espa (L-Z)*	SOC(1S) SI(1)
135046	Metodi quantitativi della ricerca sociale	SPS/07	8	Scherer	SRS(1)
135064	Metodologia del servizio sociale (Corso avanzato)	SPS/07	12	Perino	MOSS(1)
135006	Metodologia delle scienze sociali	SPS/07	12	Buzzi	SOC(2)
135038	Metodologia e disegno della ricerca	SPS/07	8	Bison	SRS(1)
135008	Metodologia e tecniche della ricerca sociale	SPS/07	12	Chiari	SI(2)
135033	Organizzazione dei servizi sociali	SPS/09	6	Fasol	SS(1)
135061	Organizzazione dei sistemi informativi aziendali	SECS-P/10	8	Campagnolo	LOSI(1)
135071	Organizzazioni internazionali	SPS/04	8	Belloni	SI(2)
135031	Pedagogia	M-PED/01	6	Bombardelli	SS(1)
135029	Politica europea e internazionale	SPS/04	8	Brunazzo	SI(2)
135029	Politica e istituzioni internazionali	SPS/04	8	Della Sala	SI (2)
135047	Politica sociale Valutazione delle politiche pubbliche	SPS/07	6	Schizzerotto	MOSS(1)
135032	Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07	6	Fargion	SS(1)
135066	Psicologia clinica dello sviluppo con elementi di psicopatologia	M-PSI/04	12	in corso di nomina	MOSS(1)
135062	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	8	Fraccaroli	LOSI(1)
135007	Psicologia sociale	M-PSI/05	8	Castelli	SOC(2) SS(1)
135015	Scienza politica	SPS/04	8	Nevola (A-M)*	SOC(1) SI(1)
135015	Scienza politica (sdoppiamento)	SPS/04	8	Piattoni (L-Z)*	SOC(1) SI(1)
135063	Servizio sociale comparato	SPS/07	8	Galesi	MOSS(1)
135016	Sociologia (corso avanzato)	SPS/07	8	Pollini	SOC(2)
135060	Sociologia dei fenomeni tecnologici	SPS/09	8	Bruni	LOSI(1)

N.B. I programmi dei corsi sono pubblicati in Esse3

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVISSIMO ORDINAMENTO

cod.	ambito	settore	ECTS	docente	corso di laurea
135010	Sociologia del diritto	SPS/12	8	Ferrari	SOC(2)
135022	Sociologia del mutamento	SPS/07	8	Sciortino	SOC(2)
135050	Sociologia del mutamento	SPS/07	8	Wagner	STA(1)
135005	Sociologia della comunicazione	SPS/08	8	Bucchi	SOC(2)
135003	Sociologia della devianza	SPS/12	8	Bertelli	SOC(2)
135021	Sociologia della famiglia	SPS/08	8	Schnabl	SOC(2)
135009	Sociologia della globalizzazione	SPS/07	8	Cobalti	SOC(2) SI(2)
135001	Sociologia della religione	SPS/08	8	Abbruzzese	SOC(2)
135057	Sociologia dell'ambiente	SPS/10	8	Struffi	STA(1)
135043	Sociologia delle comunità locali	SPS/10	8	Gubert	STA(1)
135018	Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	8	Rosa	SOC(2)
135056	Sociologia delle relazioni internazionali	SPS/11	8	Scartezzini	STA(1)
135045	Sociologia dello sviluppo	SPS/07	8	Pollini	STA(1)
135049	Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	8	Strati	LOSI(1)
135011	Sociologia economica	SPS/09	8	Grancelli	SOC(2)
135042	Sociologia economica	SPS/09	8	Grancelli	STA(1) LOSI(1)
135019	Sociologia politica	SPS/11	8	Rosa	SOC(2) SI(2)
135013	Sociologia urbana e rurale	SPS/10	8	Greca	SOC(2)
135054	Sociologia urbana e rurale	SPS/10	8	Scaglia	STA(1)
135044	Statistica per la ricerca sociale	SECS-S/05	8	Micciolo	SRS(1)
135058	Statistica sociale	SECS-S/05	8	in corso di nomina	STA(1) MOSS(1)
135026	Storia contemporanea	M-STO/04	8	Blanco	SI(1)
135012	Storia contemporanea	M-STO/04	8	Grandi	SOC(1)
135012	Storia contemporanea	M-STO/04	8	Niccoli	SOC(1)
135020	Storia del pensiero sociologico	SPS/07	12	Rutigliano	SOC(1)
135027	Storia delle istituzioni politiche	SPS/03	8	Blanco	SI(2)
135053	Storia delle tradizioni popolari	M-DEA/01	8	Renzetti	STA(1)

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI DEL NUOVISSIMO ORDINAMENTO

cod.	ambito	settore	ECTS	docente	corso di laurea
135069	Storia europea e internazionale	SPS/06	8	Cioli	SI (2)
135052	Storia sociale	M-STO/04	8	Grandi	STA(1)
135055	Teoria e metodi della pianificazione sociale	SPS/07	6	Scaglia	MOSS(1)
135023	Teoria sociale	SPS/07	8	Wagner	SOC(2) SI(1)
135048	Teorie sociologiche contemporanee	SPS/07	12	Sciortino	SRS(1)

***SDOPPIAMENTI:** l'assegnazione al corso avviene in base al cognome. Il mancato rispetto dell'assegnazione comporta l'annullamento d'ufficio della prova d'esame eventualmente sostenuti

